



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 12

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 26

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 60

Rettifiche	» 60
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 61
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TREVIFIN - S.p.a.

Sede legale in Cesena (FO), via Larga n. 201
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Forlì - Cesena n. 11.251
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01547370401

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Cesena (FO), via Larga, n. 201, per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione della domanda di ammissione delle azioni ordinarie Trevifin S.p.a. alla quotazione di borsa;
2. Conferimento di incarico di revisione contabile obbligatoria dei bilanci di esercizio e consolidato per il triennio 1999-2001 e delle relazioni semestrali relative a tale triennio;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Frazionamento delle azioni mediante riduzione del loro valore nominale;
2. Aumento del capitale sociale mediante assegnazione gratuita di azioni;
3. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile;
4. Attribuzione di delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, ai fini dell'attuazione di un piano di incentivazione azionaria;
5. Modifiche dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, depositando nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Cavaliere del lavoro: Davide Trevisani

S-2093 (A pagamento).

CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 569165/96
 Registro ditte di Roma n. 841182
 Codice fiscale n. 00756290565
 Partita I.V.A. n. 05127471000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 9 marzo 1999, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 ottobre 1998; presentazione del bilancio al 31 ottobre 1998; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2000/2001, previa determinazione del numero dei suoi componenti; Nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento dei sindaci effettivi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Elvidio Tusino

S-2071 (A pagamento).

ARQUATA CEMENTI - S.p.a.

Sede in Arquata Scrivia (AL), via Serravalle n. 49
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Alessandria n. 13906
 C.C.I.A.A. di Alessandria n. 166108
 Codice fiscale n. 04164061006
 Partita I.V.A. n. 01530110061

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Cementir - Cementerie del Tirreno S.p.a. in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 9 marzo 1999, alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 ottobre 1998; presentazione del bilancio al 31 ottobre 1998; deliberazioni conseguenti;

2. Modifica della deliberazione dell'assemblea del 26 febbraio 1998 n. 2, punto C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Arquata Scrivia (AL), via Serravalle n. 49.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Fabio Gera

S-2072 (A pagamento).

GORI & ZUCCHI - S.p.a.

Sede sociale in Arezzo, via Fiorentina n. 550
 Capitale sociale L. 9.062.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 673 registro delle imprese di Arezzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088440516

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Gori & Zucchi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione delle partecipazioni Chimet e Cogeì e del credito vantato dalla società nei confronti di Cogeì.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare, presso le casse incaricate, le loro azioni ai sensi dello statuto ed ai fini di legge almeno cinque giorni liberi prima del predetto 7 marzo 1999.

Il presidente: ing. Vittorio Gori.

S-2078 (A pagamento).

I.T.A.C. - S.p.a.

Industria Turistica Alberghiera Catanese
 Sede in Palermo, salita Belmonte n. 1
 Capitale L. 5.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Palermo 22311
 REA Palermo 98999
 Codice fiscale n. 00122080872

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Palermo, salita Belmonte n. 1, il 10 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, l'11 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Al termine si terrà l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3, del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il vice presidente e consigliere delegato:
 dott. Andrea Gotti Lega

S-2084 (A pagamento).

ACQUA MARCIA TURISMO SUD - S.p.a.

Sede in Palermo, salita Belmonte n. 1
 Capitale L. 30.000.000.000 deliberato L. 17.400.000.000 sott. e vers.
 REA Palermo n. 212293
 Codice fiscale n. 07185000630

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in Palermo, salita Belmonte n. 1, il 10 marzo 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, l'11 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3, del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Andrea Gotti Lega.

S-2086 (A pagamento).

SGAS - S.p.a.

Società Grandi Alberghi Siciliani
Sede in Palermo, salita Belmonte n. 1
Capitale L. 11.415.000.000 interamente versato
Registro imprese Palermo 3105
REA Palermo 12473
Codice fiscale n. 00104280821

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Palermo, salita Belmonte n. 1, il 10 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, l'11 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Al termine si terrà l'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3, del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il vice presidente e consigliere delegato:
dott. Andrea Gotti Lega

S-2088 (A pagamento).

MONTE PASCHI FIDUCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice gruppo 1036.6
Siena, via Garibaldi n. 48
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Siena al n. 8799/10742

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Siena, presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena, piazza Salimbeni n. 3, per il giorno 12 marzo 1999, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 16 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 (sato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del presidente e del vice presidente;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
5. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Siena, 9 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pier Giorgio Primavera

S-2089 (A pagamento).

ARNOLDO MONDADORI EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia, n. 12
Capitale sociale L. 129.096.616.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 258.874
Codice fiscale n. 07012130584
Partita I.V.A. n. 08386600152

Convocazione assemblea speciale degli azionisti di risparmio

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale, presso la sede amministrativa della società, in Segrate (MI), il giorno 22 marzo 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione ed i giorni 23 e 24 marzo 1999, stessi luogo ed ora, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2001 e determinazione del relativo emolumento.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione, attestante la registrazione delle azioni accentrate nel sistema gestito dalla Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-2091 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

(in liquidazione)
Gruppo Credizio Banco di Napoli - Società per azioni
Sede in Napoli
Capitale sociale L. 122.301.571.000 interamente versato
Registro società n. 5685/93 Tribunale di Napoli
C.C.I.A.A. n. 113878
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00332900638

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'Isveimer S.p.a. in liquidazione è convocata per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Napoli, via A. De Gasperi n. 71, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Informativa sullo stato della liquidazione; prospettive della liquidazione; deliberazioni conseguenti in ordine al bilancio provvisorio di liquidazione al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale in Napoli, via San Giacomo, n. 19 e conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

I liquidatori:

Antonio Masala - Vittorio Donato Gesmundo

S-2094 (A pagamento).

RISO DELLA SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Oristano, via Laconi n. 54

Capitale Sociale L. 296.504.000 di cui versato L. 288.537.995

Iscritta presso il registro delle imprese di Oristano al n. 1909

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Riso della Sardegna S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oristano via Laconi n. 54, per il giorno 19 (diciannove) marzo 1999 alle ore 18 (diciotto) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di n. 2 amministratori;
2. Sostituzione degli amministratori dimissionari;
3. Fissazione dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale e designazione del suo presidente;
5. Determinazione dei relativi compensi per il triennio 19 marzo 1999-19 marzo 2002;
6. Comunicazioni in ordine a questione riguardante la possibile modifica della compagine sociale e conseguenti deliberazioni in relazione agli eventuali riflessi sul funzionamento della società.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, viene fissata fin d'ora la seconda convocazione per il giorno 20 (venti) marzo nel medesimo luogo alle ore 10 (dieci).

Oristano, 8 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Putzu

S-2095 (A pagamento).

CONSUM.IT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice 1030.6

Iscrizione U.I.C. n. 30492

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14359/1998 del registro delle imprese di Siena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00961380524

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 marzo 1999 alle ore 10, presso la sede operativa via Vittorio Emanuele, 10, Calenzano (FI), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni.
3. Tutela per i casi di responsabilità dei componenti gli organi collegiali.
4. Disciplina delle sanzioni tributarie non penali (D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 442) - Assunzione del debito da parte della società.
5. Conferimento incarico biennale per certificazione bilancio.
6. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti case incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a., o presso la società.

Calenzano, 10 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Nannipieri

S-2097 (A pagamento).

TEKSID - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Pianezza n. 123

Capitale sociale L. 296.907.500.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2615/1977

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Pianezza n. 123, per le ore 9 dell'8 marzo 1999, e del successivo 9 marzo 1999, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ai sensi degli art. 159 e 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Filomeni Paolo

S-2108 (A pagamento).

PARVA - ATTIVITÀ MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 13910

Codice fiscale n. 01386770489

Gli azionisti di Parva S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano presso lo studio del notaio Michele Marchetti in via Agnello n. 18 alle ore 14,30 del giorno 9 marzo 1999 in prima convocazione e del giorno 10 marzo 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Variazione della data di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica statutaria;
3. Nomina dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale.

Parva S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Zunino

S-2116 (A pagamento).

VERSILIA SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Pietrasanta (LU), via Garibaldi n. 97 (primo piano)

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso C.C.I.A.A. di Lucca al n. 25334/1998

del registro delle imprese di Lucca

Partita I.V.A. n. 01701990465

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 18 marzo 1999, alle ore 23 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno sabato 20 marzo 1999, alle ore 10,30 in seconda convocazione, nella sede sociale in Pietrasanta, via Garibaldi n. 97, 1° piano, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione 1999. Determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Vecchio

S-2117 (A pagamento).

ELETTRIO Gi.Bi. S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI), via Volta n. 83

Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10682040158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società ITW Fastex Italia S.p.a. in Torino Strada Settimo n. 344, per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Eventuali e varie.

Deposito azioni presso la sede legale.

Torino, 8 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Peter Leslie Gilligham

S-2118 (A pagamento).

MSA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Rozzano, via Po n. 13/17

Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 103138

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Bilancio al 30 novembre 1998 e deliberazioni relative;

Modifiche al Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. ing. Giorgio Vanni

S-2119 (A pagamento).

RESIDENZA DELLA MAGNOLIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Nero n. 17

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 295902 - R.E.A. n. 1219470

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Andrea Maffei n. 1, il giorno 6 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 marzo 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo organo amministrativo;

2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Andrea Pardo.

S-2120 (A pagamento).

RESIDENZA ANNALISA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Nero n. 17

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 293459 - R.E.A. n. 1309753

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Andrea Maffei n. 1, il giorno 6 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 marzo 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sullo stato urbanistico dell'iniziativa;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Luca Antonio Milani.

S-2121 (A pagamento).

SERVEN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sommacampagna (VR), viale dell'Industria n. 40/a

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese n. VR091-25574 - R.E.A. n. 209157

Convocazione dell'assemblea

L'assemblea della società Serven S.p.a. è convocata per il giorno 8 marzo alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Sommacampagna, 8 febbraio 1999

Il liquidatore: Sergio Residori.

S-2122 (A pagamento).

INTERPORTO DI VENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Porto Marghera (Venezia), via dell'Elettricità n. 21

Capitale sociale L. 12.900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 38371 soc. - 44016 vol. - Tribunale di Venezia

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 8 marzo 1999 alle ore 11, presso la sede legale in Porto Marghera (Venezia), via dell'Elettricità n. 21 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione del numero dei consiglieri;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Dimissioni del Collegio sindacale;
5. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
6. Determinazione emolumenti degli amministratori e dei componenti del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la cassa sociale o presso la seguente banca: Banco Ambrosiano Veneto sede di Mestre (Venezia), via A. Lazzari n. 5, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

P. Marghera, 11 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Damaso Zanardo

S-2123 (A pagamento).

CENTRO INTERMODALE ADRIATICO - S.p.a.

Sede legale in Porto Marghera (Venezia), via dell'Elettricità n. 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 43241 soc. - 48932 Vol. - Tribunale di Venezia

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 8 marzo 1999 alle ore 12, presso la sede legale in Porto Marghera (Venezia), via dell'Elettricità n. 21 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione del numero dei consiglieri;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Dimissioni del Collegio sindacale;
5. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
6. Determinazione emolumenti degli amministratori e dei componenti del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la cassa sociale o presso la seguente banca: Banco Ambrosiano Veneto sede di Mestre (Venezia), via A. Lazzari n. 5, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

P. Marghera, 11 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Silvano Causin

S-2124 (A pagamento).

MANIFATTURA MIRAGLIA - S.p.a.

Sede di Palermo, via Ugo La Malfa n. 64

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 38635

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03971960822

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in via Ugo La Malfa n. 64, per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 16, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria (ore 16):

1. Ricostruzione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria (ore 18):

1. Modifica denominazione sociale;
2. Trasferimento sede sociale.

Partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Lucio Miraglia

S-2125 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Firenze, via delle due Case n. 2

Capitale sociale L. 10.720.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Firenze al n. 29989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01755240486

I signori azionisti sono convocati il giorno 8 marzo 1999 alle ore quindici e trenta presso lo studio del notaio Giacomo in Milano, via A. da Giussano 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 marzo, stessa ora e luogo, in assemblea straordinaria per decidere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Demachem S.r.l. nella Sun Chemical S.p.a.;
2. Modifica dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme legislative e statutarie.

L'amministratore delegato: Alessandro Dini.

S-2126 (A pagamento).

I.C.L.A. MATERIE PLASTICHE - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), fraz. Ponte a Egola, via N. Sauro n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale Pisa n. 2676 reg. imp.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 19 marzo 1999 alle ore 17 presso Sede. Occorrendo seconda convocazione il 16 aprile 1999 stesso luogo e ora.

Ordine del giorno:

- Bilancio esercizio 31 dicembre 1998;
- Relazioni Organi sociali;
- Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Vallini Silvano.

S-2127 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo Unicredit Italiano

Albo dei gruppi bancari cod. 2008.I

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 285.125.806.560 interamente versato

Iscritta al n. 62059 registro delle imprese

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bologna, piazza di Porta S. Stefano 3, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. Nomina di amministratore per integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Assunzione in via esclusiva alla Società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa;
3. Incarico per la certificazione del bilancio, nonché della relazione semestrale, per gli esercizi 1999-2000-2001 alla società di revisione KPMG S.p.a. e determinazione dei relativi corrispettivi;
4. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
5. Destinazione dell'utile d'esercizio.

In sede straordinaria:

1. Modifiche statutarie, anche per adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, degli artt. 1, 3, 8, 9, 11, 13, 15, 20, 21, 23, 26, 27, 29, 30, 35; Deliberazioni conseguenti.

La documentazione di cui all'art. 26 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998 sui singoli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato — Borsa Italiana S.p.a. — nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i Soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposito certificato, di cui all'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale di Bologna o presso i sottoelencati istituti:

Rolo Banca 1473, Unicredit Italiano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli da essa amministrati.

Milano, 15 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rosario Corso

S-2159 (A pagamento).

ASSOINZIATIVE - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 60

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Durata: 31 dicembre 2050

Registro imprese di Brescia n. 54779

Codice fiscale n. 03285530170

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 1999 alle ore 13 presso la sala Giunta della camera di commercio di Brescia, in Brescia, via Einaudi, 23, in prima convocazione e per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 16, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società «Assoinziative S.r.l. società unipersonale» (incorporanda) nella società «Immobiliare Fiera di Brescia S.p.a.» (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Brescia, 3 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott. Francesco Bettoni.

S-2176 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Montecalvo in Foglia (PS), piazza Municipio n. 1
 Sede amm.va in Montecalvo in Foglia (PS), via del Popolo n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4062 Registro imprese di Pesaro-Urbino
 R.E.A. n. 120910 di Pesaro-Urbino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01286000417

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Amministrativa in Montecalvo in Foglia, via del Popolo n. 21, per il giorno 6 marzo 1999 alle ore 22 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto delle proprie azioni art. 2357 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Montecalvo in Foglia, 12 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ivano Cangini

S-2162 (A pagamento).

COLLI DI TUSCOLO - VINI DI FRASCATI**Società per azioni**

Roma, via Passolombardo n. 137
 Capitale sociale L. 3.015.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Roma 479313
 Tribunale Roma reg. soc. 5605/81

I signori azionisti sono riconvocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Società; in prima convocazione per il giorno 6 marzo alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1999 alle ore 9 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Presentazione programma di riorganizzazione e sviluppo aziendale e conseguente deliberazione di ricapitalizzazione o, in alternativa, di messa in liquidazione della società, nomina del/dei liquidatore/i e determinazione dei relativi compensi;
3. Trasferimento della sede sociale da Roma, via di Passolombardo 137 a Cecchina, via Nettunense km 10,800 presso la Fontana di Papa Soc. coop. a r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 12 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Del Vescovo Luigi

S-2163 (A pagamento).

**LAZZARI OFFICINE MECCANICHE
 IMPIANTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Ponte S. Pietro (BG), via Volta n. 3
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 16907

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 marzo 1999, alle ore 18,30, presso lo Studio Luzzana in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di distribuzione di dividendi;
 Determinazione dell'emolumento a favore dell'organo amministrativo.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e la seconda convocazione.

Ponte S. Pietro, 11 febbraio 1999

L'amministratore unico: Enzo Zanardi.

S-2164 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano
 Albo dei gruppi bancari cod. 2008.1
 Iscritta all'albo delle banche al n. 5295.10
 Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale sociale L. 435.767.602.000
 Iscritta al n. 2177 registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di martedì 23 marzo 1999, alle ore 10 in prima convocazione, presso i locali del Royal Carlton Hotel in Bologna, via Montebello n. 8, ed occorrendo, per il giorno di mercoledì 24 marzo 1999, in seconda convocazione, presso la propria sede sociale, via Zamboni n. 20, stessa ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza ed alle iniziative di carattere sociale, religioso e culturale, ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale, mediante prelevamento dagli utili dell'esercizio 1998;
3. Destinazione degli utili dell'esercizio 1998;
4. Acquisto azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile;
5. Nomina di Amministratori, previa determinazione del loro numero, per gli esercizi 1999/2001, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001;
6. Determinazione del compenso;
7. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente per il triennio 1999/2001, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, e determinazione dei relativi compensi.

La documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) dell'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio dell'apposita «certificazione», di cui all'art. 15 della Deliberazione Consob n. 11600 del 15 settembre 1998, o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o una delle filiali di Rolo Banca 1473.

Si raccomanda di chiedere la «certificazione» di ammissione anche quando le azioni si trovano già depositate presso Rolo Banca 1473 e di presentarsi in assemblea muniti di tale «certificazione» e di un documento di identificazione.

Bologna, 11 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aristide Canosani

S-2165 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Fura n. 34/A
Capitale sociale L. 39.408.000.000 versato per L. 16.540.000.000
Durata 31 dicembre 2100
Registro imprese di Brescia n. 48225
Codice fiscale n. 03151460171

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 marzo 1999 alle ore 12 presso la sala giunta della camera di commercio di Brescia, in Brescia, via Einaudi, 23, in prima convocazione e per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 15,30, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società «Assoziezioni S.r.l. società unipersonale» (incorporanda) nella società «Immobiliare Fiera di Brescia S.p.a.» (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia S. Paolo Cab S.p.a., in Brescia, via Trieste, 6.

Brescia, 3 febbraio 1999

Il consigliere delegato: dott. Francesco Bettoni.

S-2172 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gazzolle n. 6
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza, registro società n. 33.069 bis
Codice fiscale n. 02526350240 e partita I.V.A. n. 00184540276

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 9 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli art. 6, 11, 12, 14, 16, 17, 18 e 19 dello Statuto sociale;
2. Rinumerazione di tutti gli articoli dello Statuto sociale a partire dal n. 6 incluso;
3. Modifica della intestazione del titolo IV dello Statuto sociale;
4. Introduzione di un nuovo art. 6 nell'ambito del titolo II, capitale sociale, azioni, soci;
5. Introduzione di un nuovo art. 14 nell'ambito del nuovo titolo IV, Consiglio di amministrazione, comitato esecutivo.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 9 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Simonetto

C-3331 (A pagamento).

CIANCIOLA - S.p.a.

Bari, corso Ant. De Tullio n. 28
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
N. reg. impr. 4712
C.C.I.A.A. n. 112516
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254190721

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 marzo 1999 alle ore 21 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 marzo 1999 stesso luogo alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'organo amministrativo di proporre al Tribunale di Bari l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con la cessione di beni.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. M. Cassano.

C-3333 (A pagamento).

ITALIANA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Ponte alle Mosse n. 136/138
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 30072
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03033690482

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 8 marzo 1999, alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica e/o integrazione dello statuto sociale, relativamente agli articoli: 2 (sede), 3 (oggetto), 6 (finanziamento soci), 15 (termini di approvazione del bilancio), 17 (composizione dell'organo amministratore), 25 (distribuzione degli utili).

Parte ordinaria:

1. Compenso agli amministratori.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Firenze, 5 febbraio 1999

Il presidente: Lorenzo Coppoli.

F-89 (A pagamento).

LA VALLE DELL'EDEN - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via L.S. Cherubini n. 20

Capitale sociale L. 200.400.000

Registro delle imprese n. 54927

Codice fiscale n. 04152090488

È convocata l'assemblea straordinaria in Firenze, via Cherubini, 13 dal notaio Fedele Caramia il 9 marzo 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed il 12 marzo 1999 stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anticipato scioglimento della società e nomina liquidatore

Il legale rappresentante: Ciuti Roberto.

F-92 (A pagamento).

NORFIN SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

Sez. ordinaria n. 247006 C.C.I.A.A. di Milano

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 16 marzo 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1999 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica oggetto sociale;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci, almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le Casse sociali.

L'amministratore unico: Mauro Saponelli.

M-648 (A pagamento).

CASA DI CURA LA VERANELLA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazzale Donatello n. 5/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7931 del registro soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00948280482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Firenze, piazzale Donatello n. 5/A, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Proposta per anticipare la riscossione di crediti;
3. Vendita di partecipazione;
4. Trasferimento di fondo di riserva tassato a utili da ripartire;
5. Distribuzione di dividendo.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, il successivo giorno 15 aprile 1999 stessa ora e luogo.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Firenze, 1° febbraio 1999

L'amministratore unico: Mario Boni.

F-95 (A pagamento).

PAI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Novara, corso Vercelli n. 111

Capitale sociale di L. 14.540.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. 146286

Camera di commercio di Novara n. 160286

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 11,30, presso la sede amministrativa in Milano, via Turati n. 29 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile e conseguente aumento del capitale sociale a servizio della conversione;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 10 febbraio 1999

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-652 (A pagamento).

PECCHIO - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 16
Capitale sociale L. 800.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Salvatore Renta in Milano, via Fatebenefratelli n. 19 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Proroga della durata della società;
3. Altre modifiche statutarie;
4. Delibere inerenti e conseguenti ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Franco Sozzi.

M-641 (A pagamento).

UNICHIPS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 146286
Camera di commercio di Milano n. 826776

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via Turati n. 29 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica tasso di interesse su Prestito Obbligazionario Convertibile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 10 febbraio 1999

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-650 (A pagamento).

COSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a.

Sede in Casoria (Napoli), via Matteotti n. 19
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 118/1971
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299630632

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 14,30 in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il Palazzo Siemens, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1, del Codice civile;
Nomina di un amministratore;
Nomina di un sindaco effettivo e di due supplenti.
Provvedimenti conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso il Credito Italiano - sede di Milano - piazza Cordusio.

L'amministratore delegato: ing. Corrado Perna.

M-653 (A pagamento).

PETRA S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Diaz n. 5
Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 12613590152

Gli azionisti di risparmio di Petra S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano presso il Mediocredito Lombardo in via Broletto n. 20, alle ore 11 di lunedì 22 marzo 1999 in prima convocazione di martedì 23 marzo 1999 in seconda convocazione di mercoledì 24 marzo 1999 in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune e determinazione compenso;
2. Costituzione di un fondo ex lett. c) art. 146 decreto legge n. 58 del 24 febbraio 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: avv. Marcello Franco

M-655 (A pagamento).

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4
Capitale sociale L. 8.000.000.000 sottoscritto e versato
Registro Società Tribunale di Novara n. 12824
Codice fiscale n. 10099630153
Partita I.V.A. n. 01357390036

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trezzano s/N, viale C. Colombo n. 23, il 12 marzo 1999 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il 15 marzo 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite a tutto il 31 gennaio 1999 mediante parziale utilizzo del Fondo copertura perdite in corso di formazione e riduzione del capitale sociale.

Deposito dei titoli presso la sede, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Giorgio Ravizza

M-660 (A pagamento).

BULLONERIA VILLA - S.p.a.

Milano, via Gallarate n. 141
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Milano
 Registro imprese n. 66723 - R.E.A. n. 387476
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00727770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 in Milano, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Letture e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, lettura relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 10 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Doniselli

M-658 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

VULTURE VITALBA - S.c. a r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Atella (PZ), piazza Gramsci n. 4
 Partita I.V.A. n. 00977780766

I soci della Banca di Credito Cooperativo Vulture Vitalba, sono convocati in assemblea straordinaria ad Atella (PZ), presso il «Palazzo Cancellara» zona P.I.P., il giorno 6 marzo alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 marzo in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Vulture Vitalba S.c. a r.l., con sede in Atella (PZ), nella Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c. a r.l., con sede in Matera, mediante approvazione del progetto di fusione pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale del 23 gennaio 1999 ed integralmente depositato presso la sede della società assieme agli atti previsti dall'art. 2501-sexies Codice civile durante i 30 giorni precedenti l'assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento posterì.

Atella, 9 febbraio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo Vulture Vitalba
 Il commissario straordinario: Giuseppe Truppa

S-2204 (A pagamento).

ALLSECURES VITA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, lungotevere A. da Brescia n. 12
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Roma n. 6652/87
 Codice fiscale n. 05220300015
 Partita I.V.A. n. 00855801007

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Leopardi n. 15, il giorno 11 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 12 marzo 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione articolo 1 dello statuto sociale.

A norma di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati presso la sede sociale o la sede della AXA Banque di Parigi cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giorgio Introvigne.

M-659 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI ITERMEDIAZIONE MOBILIARE
 BANCONAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banco di Napoli

Milano, via Meravigli n. 16

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della S.I.M. Banconapoli & Fumagalli Soldan S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 marzo 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
 2. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 comma 2 e 3 del Codice civile;
 3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per gli esercizi 1999-2000-2001 e relativo compenso.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco di Napoli.

Milano, 10 febbraio 1999

Il presidente: dott. Ettore Fumagalli.

M-666 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - Società per azioni**

Gruppo Bancario Banco di Napoli S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Rimborso anticipato obbligazioni Banco di Napoli

Si comunica che il Banco di Napoli provvederà, come previsto dal regolamento di emissione, ad estinguere anticipatamente il seguente prestito obbligazionario, non quotato, mediante rimborso alla pari:

Data rimborso	Codice titolo	Denominazione
1° aprile 1999	111414	B. Napoli 7% 97/02

Napoli, 29 gennaio 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.

La direzione generale: Sandro Cantone - Giacomo Gramigna

S-2075 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Pontinia (LT), via F. Corridoni, 37
Partita I.V.A. 00076300599

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 1° febbraio 1999, i tassi di interesse sono così variati:
tassi passivi: diminuzione di punti 0,25 dei tassi di raccolta per depositi - conti correnti e conti convenzionati.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-2079 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario
UniCredito Italiano*

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.I

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Genova, via Dante n. 1

Direzione Centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Avviso agli obbligazionisti del Prestito obbligazionario subordinato «Credito Italiano 1996 - 2003 a tasso variabile» di L. 400.000.000.000 (cod. ISIN IT0000576477 cod. UIC 57647).

Si rende noto che a seguito dell'introduzione dell'Euro ed in ottemperanza del disposto del decreto del Ministro del tesoro del 23 dicembre 1998 il tasso di riferimento per la determinazione della cedola variabile è il tasso Euribor, che ha sostituito il parametro Ribor, a sei mesi, moltiplicato per il coefficiente 365/360.

p. UniCredito Italiano:
Commeno - Tominetti

S-2081 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa vigente, si comunicano le variazioni alle condizioni in essere che valgono applicate con decorrenza 1° marzo 1999.

a) Conti correnti:

1. diritti di segreteria: aumento di L. 10.000 trimestrali;
2. invio E/C e comunicazioni: aumento di L. 400, allineando comunque il minimo a L. 1.500;
3. accreditato a maturazione disponibilità: operazione tariffata entro un massimo di L. 2.400;
4. spese di chiusura trimestrali: allineamento del minimo a L. 5.000;
5. rimborso forfetario trimestrale: allineamento del minimo a L. 12.500 per i conti di servizio.

b) Aperfoglio:

1. commissioni incasso: aumento di L. 200 allineando il minimo a L. 4.000;
2. esito pagato: aumento di L. 1.500;
3. insoluti: aumento di L. 200 allineando il minimo a L. 4.000.

c) Anticipo fatture:

- aumento delle commissioni di L. 500 allineando il minimo a L. 1.000.

d) Amministrazione e custodia titoli:

1. diritti di custodia: revoca delle agevolazioni ed applicazione di L. 20.000 semestrali per i titoli di Stato;
 2. recupero spese di L. 3.000 per invio estratto periodico;
- e) Assicurazione «Worldwide Assistance»:**
aumento del premio annuo di:
L. 2.000 fino a L. 25 milioni;
L. 3.000 fino a L. 100 milioni;
L. 5.000 oltre 100 milioni.

Verona, 10 febbraio 1999

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Massimo Bianconi

S-2130 (A pagamento).

BANCA FEDERICO DEL VECCHIO - S.p.a.

Firenze, via dei Banchi, n. 5

Si comunica che ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 5 febbraio 1999, si effettua una riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi a credito della clientela.

Firenze, 5 febbraio 1999

Il presidente: dott. Umberto Festini.

F-88 (A pagamento).

ALMEC - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione di società interamente possedute (Ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Almec S.p.a., con sede in Nusco, zona industriale F1, capitale sociale L. 13.192.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 1472, codice fiscale n. 01693200642;

b) società incorporata: Pro.Mo.Sud S.p.a., con sede in Nusco, zona industriale F1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 79164/1996, codice fiscale n. 06604530631;

c) società incorporata: S&R Sud S.p.a., con sede in Nusco, zona industriale F1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 79209/1996, codice fiscale n. 06604540630;

2. Statuto della società incorporante: si allega copia dello Statuto dell'Almec S.p.a. che, invariato, sarà adottato dopo la fusione.

3. Modalità dell'operazione di fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, possedendo la Almec S.p.a., l'intero capitale sociale della Pro-Mo.Sud S.p.a. e della S&R Sud S.p.a., non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3 (rapporti di cambio), 4 (assegnazione azioni) e 5 (decorrenza, partecipazioni agli utili) e degli articoli 2501-quater (relazione degli amministratori) e 2501-quinquies (relazione degli esperti) del Codice civile. La fusione si realizza attraverso l'incorporazione nella Almec S.p.a. delle due società interamente possedute dalla prima.

Conseguentemente le azioni delle incorporate saranno annullate ed il valore delle partecipazioni totalitarie di Almec S.p.a., compensato con l'ammontare del patrimonio netto della S&R Sud S.p.a. e della Pro-Mo Sud S.p.a. Non vi sarà quindi aumento di capitale ed emissione di nuove azioni per l'incorporazione.

4. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione:

effetti giuridici: ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dell'art. 2504 del Codice civile;

effetti contabili e fiscali: ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986, le operazioni poste in essere dalle società incorporate, prima dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Avellino, saranno imputate al bilancio della Almec S.p.a. con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999.

5. Altre annotazioni:

i componenti del Consiglio di amministrazione della Pro-Mo Sud S.p.a. e della S.&R. Sud S.p.a. decadano automaticamente dalla carica al momento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

le tre società non hanno in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie, né sussistono categorie di soci diversi dai possessori delle azioni ordinarie.

Deposito nel registro delle imprese di Avellino avvenuto in data 8 febbraio 1999, n. 1632/1999 per la Almec S.p.a.

Deposito nel registro delle imprese di Avellino avvenuto in data 8 febbraio 1999, n. 1633/1999 per la Pro-Mo Sud S.p.a.

Deposito nel registro delle imprese di Avellino avvenuto in data 8 febbraio 1999, n. 1634/1999 per la S.&R. Sud S.p.a.

Nusco, 9 febbraio 1999

p. Almec S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renzo Gaudenzi

p. Pro-Mo. Sud S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Lisi

p. S&R Sud S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Alessandra Simonotto

S-2092 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHIO - F.I.A.M.M. - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6.745
Codice fiscale n. 00168730240

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» (società incorporante) della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni, con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, codice fiscale n. 00168730240, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6.745;

società incorporanda: «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.», società per azioni, con sede in Avezzano (L'Aquila), corso Libertà n. 78, codice fiscale n. 00269220661, iscritta presso il registro delle imprese di L'Aquila al n. 1.546.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: a seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo Statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: attualmente le n. 2.400.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» sono possedute quanto a n. 1.176.000 azioni dalla società «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» e quanto a n. 1.224.000 azioni dalla società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

La «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» è posseduta per il 94,167% dalla società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» e per il 5,833% dalla «Belfra S.r.l.» con sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/96, che possiede il 100% della «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

La società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.», antecedentemente alla presente delibera di fusione, ha deliberato la fusione per incorporazione della «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» e pertanto, a seguito di detta fusione, la società incorporante deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» La fusione per incorporazione della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» viene subordinata ai perfezionamenti della fusione per incorporazione della «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

Poiché all'atto della fusione della «Società Italiana Accumulatori Produzione Ricerca Avezzano - S.I.A.P.R.A. S.p.a.» nella «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.», quest'ultima deterrà l'intero capitale sociale della prima, non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale della «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» e non deve essere fissato alcun rapporto di cambio.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato redatto dal notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza repertorio n. 155.182 del 14 dicembre 1998 ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 23 dicembre 1998.

Montecchio Maggiore, 3 febbraio 1999

Fabbrica Italiana Accumulatori
Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-2109 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHIO - F.I.A.M.M. - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63
Capitale sociale L. 93.520.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/1996
Codice fiscale n. 00168730240

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società «Belfra S.r.l.» (incorporante) della società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» (incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Belfra S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32, codice fiscale n. 02547240248, capitale sociale L. 93.520.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201.

società incorporata: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrari Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, codice fiscale n. 00168730240, capitale sociale L. 90.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6.745.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: con decorrenza dalla data di perfezionamento della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la società incorporante adotterà lo Statuto della società incorporata ed in particolare:

si trasformerà in società per azioni;

varierà la propria denominazione assumendo quella della incorporata;

trasferirà la propria sede legale in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Belfra S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrì Montecchio - F.I.A.M.M.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Belfra S.r.l.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà perfezionata la fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato redatto dal notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza repertorio n. 155.183 del 14 dicembre 1998 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 31 dicembre 1998.

Vicenza, 3 febbraio 1999

p. Belfra S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-2110 (A pagamento).

LAG - LAMINATI ALLUMINIO GALLARATE - S.p.a.

Sede in Cardano al Campo (VA), via Lazzaretto n. 88
Codice fiscale n. 01194040125

Estratto delibera di scissione

1. LAG - Laminati Alluminio Gallarate S.p.a., capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, con sede in Cardano al Campo, via Lazzaretto n. 88, registro delle imprese di Varese n. 12661, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01194040125 con atto notaio Lainati di Gallarate del 15 dicembre 1998 (repertorio n. 72.996/raccolta 23.091) ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento dell'intero complesso immobiliare sito in Cardano al Campo, via Lazzaretto n. 88 e parte di quello mobiliare costituito da n. 2 laminati di cui uno a freddo e l'altro a caldo a favore della costituenda società «Martica S.p.a.» con sede in Gallarate (VA), via Maino n. 6; così come indicato nel progetto di scissione.

2. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate azioni della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

3. Ai fini del trasferimento degli elementi patrimoniali e della partecipazione agli utili la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Varese.

4. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Varese con decreto del 13 gennaio 1999 n. 2372/98 ed depositata/iscritta nel registro delle imprese di Varese il 4 febbraio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione: Ettore Salina.

Š-2107 (A pagamento).

SIRON - S.r.l.

Sede in Faenza, via Galvani n. 79

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna n. n. 6933

Estratto delibera di fusione

Con atto dott. Giovanni De Pasquale, notaio in Faenza, repertorio n. 119910 del 23 dicembre 1998 e depositato al registro delle imprese di Ravenna il 27 gennaio 1999 n. n. 1683, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della «Gruppo Benzinari S.r.l.» avente sede in Faenza (RA), via Galvani n. 79, iscritta al n. 139547 del registro delle imprese di Ravenna e le cui quote sono interamente possedute dalla «Siron S.r.l.». Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00 del 1° gennaio 1999. Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagini partecipanti alla fusione.

p. Siron S.r.l.

Il legale rappresentante: Pier Angelo Pasi

S-2112 (A pagamento).

FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI MOTOCARRI MONTECCHIO - F.I.A.M.M. - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 6745

Codice fiscale n. 00168730240

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrì Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» (società incorporante) della società «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrì Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» società per azioni, con sede in Montecchio Maggiore (VI), viale Europa n. 63, codice fiscale n. 00168730240, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 6745;

società incorporanda: «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.», società per azioni, con sede in Bolzano (BZ), via Claudia Augusta n. 17, codice fiscale n. 00803920156, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4.956.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: a seguito della fusione non sarà apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrì Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.» possiede n. 6.026.667 azioni delle n. 6.400.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.». Le n. 373.333 azioni della società incorporanda non possedute dalla società incorporante sono detenute dalla società «Belfra S.r.l.» con sede in Vicenza, via Cengio n. 26/32, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/96, che a sua volta detiene l'intero capitale sociale della società incorporante. La società «Belfra S.r.l.» che, fra azioni possedute direttamente e azioni possedute indirettamente, detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Accumulatori Alto Adige - A.A.A. S.p.a.» rinuncia alle azioni della società incorporante che gli verrebbero ceduti dal cambio. Conseguentemente non viene stabilito nessun rapporto di cambio e non si darà luogo, in sede di fusione, ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante «Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarrì Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporanda dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci, o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio viene riconosciuto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato redatto dal notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza repertorio n. 155.181 del 14 dicembre 1998 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 17 dicembre 1998.

Montecchio Maggiore, 3 febbraio 1999

Fabbrica Italiana Accumulatori
Motocarrì Montecchio F.I.A.M.M.S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Dolcetta Capuzzo

S-2111 (A pagamento).

GRUPPO BENZINAI - S.r.l.

Sede in Faenza, via Galvani n. 79

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 139547

Estratto delibera di fusione

Con atto dott. Giovanni De Pasquale, notaio in Faenza, rep. n. 119909 del 23 dicembre 1998 e depositato al registro delle imprese di Ravenna il 27 gennaio 1999 al n. 1684, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Siron S.r.l.» avente sede in Faenza (RA), via Galvani n. 79, iscritta al n. 6933 del registro imprese di Ravenna e già titolare dell'intero capitale sociale della «Gruppo Benzinai S.r.l.».

Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagini partecipanti alla fusione.

Gruppo Benzinai S.r.l.

Il legale rappresentante: Gianfranco Benvenuti

S-2113 (A pagamento).

AREA FINANZIARIA MODENA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione adottata con verbale di assemblea straordinaria a ministero notaio E. Spagnoli di Modena, in data 21 dicembre 1998, rep. n. 54470/193, omologata dal Tribunale di Modena in data 21 gennaio 1999 e iscritta al registro imprese di Modena in data 8 febbraio 1999.

INTERCOLOR - S.r.l.

Estratto delibera di fusione adottata con verbale di assemblea straordinaria a ministero notaio E. Spagnoli di Modena, in data 21 dicembre 1998, rep. n. 54471/7194, omologata dal Tribunale di Modena in data 21 gennaio 1999 e iscritta al registro imprese di Modena in data 8 febbraio 1999.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

In conformità del disposto dall'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto:

1. Società partecipanti alla fusione:

Intercolor S.r.l., sede legale in Maranello (MO), via Garibaldi n. 46, capitale sociale di L. 800.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 31608, codice fiscale n. 03431560485, (incorporanda);

Area Finanziaria Modena S.r.l., sede legale in Modena, viale Corsorri n. 54, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 29089, codice fiscale n. 01836580363, (incorporante).

2. Rapporto di cambio delle quote: assegnazione di n. 1 quota del valore nominale unitario di L. 1.000 della società Area Finanziaria Modena S.r.l. ogni n. 1 quota del valore nominale unitario di L. 1.000 della società Intercolor S.r.l., con relativo aumento di capitale sociale dell'incorporante medesima pari a complessive nominali Lire 520.000.000 (cinquecentoventimilioni), previo annullamento delle quote eventualmente possedute dall'incorporante Area Finanziaria Modena S.r.l. all'atto della fusione.

3. Modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle nuove quote avverrà mediante iscrizione sul libro soci dell'incorporante, previo annullamento delle quote della incorporanda, dopo che siano decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'estratto dell'atto di fusione.

4. Partecipazione agli utili: le quote attribuite in concambio parteciperanno agli utili eventualmente distribuiti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'estratto dell'atto di fusione.

5. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: le operazioni contabili dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

6. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 10 febbraio 1999

p. Area Finanziaria Modena S.r.l.
L'amministratore unico: Bitossi Anna

Maranello, 10 febbraio 1999

p. Intercolor S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buffagni Amedeo

S-2114 (A pagamento).

FOSINA AUTOTRASPORTI - S.r.l.

Sede in Varese, via Pacinotti n. 28
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro imprese di Varese n. 7447 Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 00400770129

EFFE - A - S.r.l.

Sede in Varese, via Buccari n. 9
Capitale sociale L. 60.000.000
Registro imprese di Varese n. 14026 Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 01575950124

Estratto di delibere di fusione
(a' sensi 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci di dette società in data 21 dicembre 1998, come da relativi verbali a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data rispettivamente ai numeri 41117/5795 e 41118/5796 rep. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione della società «Effe - A - S.r.l.» nella «Fosina Autotrasporti S.r.l.», a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile alle condizioni e modalità ivi previste, senza aumento del capitale sociale della incorporante, già detentrica dell'intero capitale della incorporanda, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società incorporanda.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutti gli obblighi, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda a partire dalla data di efficacia della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999, da cui decorreranno gli effetti fiscali della fusione, a sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è riservato alcun trattamento specifico a particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e la società incorporante non assegnerà quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Entrambe le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Varese - Tribunale di Varese il 27 gennaio 1999.

Francesca Bellorini, notaio.

S-2115 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROMA FIUMICINO - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via C. Colombo n. 436

Capitale sociale L. 1.660.000.000

Tribunale di Roma n. 3232/90 C.C.I.A.A. n. 700766

Codice fiscale n. 03823910157

Partita I.V.A. n. 03801551007

Estratto del progetto di scissione

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile si segnala quanto segue:

la sottoscritta società intende realizzare una scissione parziale di talune attività, costituite da immobili ed attività assimilate, e di passività sociali costituite da debiti finanziari ad una nuova società che sarà costituita nella forma di S.r.l. all'atto della stipula dell'atto di scissione;

lo scopo dell'operazione è di dare un assetto più razionale alle attività aziendali dell'Immobiliare Roma Fiumicino S.r.l., scorporando dalla stessa quelle attività (nella specie terreni ed account per esecuzione di contratti di appalto) non ancora suscettibili di essere messi a reddito e che richiedono per ora una gestione esclusivamente conservativa e non dinamica del patrimonio;

la scissione avviene a valori di libro e non determina l'emersione né di avanzi, né di disavanzi di scissione, avendo quale unico scopo un'allocazione più razionale delle attività dell'Immobiliare Roma Fiumicino S.r.l.;

poiché il capitale della Immobiliare Roma Fiumicino S.r.l. e quello della costituenda società beneficiaria sarà detenuto dai medesimi soci e nelle medesime proporzioni attualmente esistenti nella Immobiliare Roma Fiumicino S.r.l., e cioè nella misura di 1/3 da parte di ciascun socio partecipante (trattasi infatti di scissione proporzionale), non si realizzeranno i presupposti per l'effettuazione né di conguagli, né di concanbi tra di essi.

Si segnala inoltre che la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate al bilancio è quella da cui decorrono gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione, né sono previste quote di partecipazioni al capitale diverse dalle quote ordinarie.

Si segnala, da ultimo, che il progetto di scissione è già stato iscritto nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Roma, 10 febbraio 1999

p. Immobiliare Roma Fiumicino S.r.l.

L'amministratore unico: Natalini Augusto

S-2129 (A pagamento).

STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA - S.p.a.

JUMI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Stabilimenti per l'Industria della Juta - Società per azioni» nella società «Jumi S.p.a.» (ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

A) società incorporante tipo: società per azioni; denominazione sociale «Jumi S.p.a.»; sede: Milano, viale Monte Santo n. 1/3 capitale sociale lire 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese Milano n. 320694/15997 (REA n. 1544899) codice fiscale: n. 12292610156;

B) società incorporanda tipo: società per azioni; denominazione sociale: «Stabilimenti per l'Industria della Juta - Società per azioni» sede: San Donà di Piave (VE) capitale sociale: lire 5.557.500.000 interamente versato, registro delle imprese Venezia n. 1182 (REA n. 3598) codice fiscale: n. 00168930279.

3. Rapparto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio delle azioni è di numero tre nuove azioni ordinarie della incorporante post-fusione, «San Donà S.p.a.», da nominali 100 lire cadauna, per ogni una azione della incorporata «Stabilimenti per l'Industria della Juta - Società per azioni» da nominali 130 lire cadauna.

Non saranno assegnate azioni in sostituzione di quelle della società incorporata possedute dalla società incorporante. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di esecuzione. Assegnazione delle azioni della incorporante: l'operazione di fusione avverrà per scambio azionario senza corrispettivo e senza aumento dell'ammontare nominale del capitale sociale della società incorporante.

A decorrere dal giorno in cui avrà effetto la fusione, le nuove numero 20.000.000 azioni da nominali lire 100 cadauna della società incorporante post-fusione, «San Donà S.p.a.», verranno quindi ridistribuite come segue:

n. 19.932.497 da nominali lire 100 cadauna ai preesistenti soci dell'incorporante già portatori complessivamente di n. 2.000.000 azioni da nominali 1.000 cadauna della «Jumi S.p.a.» (per riduzione della loro quota di partecipazione nella società incorporante post fusione);

n. 67.503 ai soci dell'incorporata, diversi dalla stessa incorporante, già portatori complessivamente di n. 22.501 azioni da nominali 130 cadauna della «Stabilimenti per l'Industria della Juta - Società per azioni» (per scambio e in sostituzione delle azioni della società incorporata) in modo da rispettare il rapporto dei relativi valori economici.

I certificati azionari della società incorporata e della società incorporante attualmente in circolazione, a partire dalla data di effetto della fusione, dovranno titolo all'instaurario, ovvero al giratario, di richiedere presso la sede della società incorporante, previa consegna dei vecchi certificati azionari, il rilascio di nuovi certificati rappresentativi delle nuove azioni come sopra assegnate; nel merito restano applicabili le norme di cui all'articolo 2021 e seguenti del Codice civile in tema di titoli nominativi.

Il diritto al rilascio dei nuovi certificati è imprescrittibile.

5. Data di partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dalla data di cui al successivo punto 6.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione ai fini del bilancio: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, primo periodo, del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917 del 1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci. Restano impregiudicati i diritti già spettanti ai portatori delle obbligazioni emesse dalla società incorporata.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società in incorporata, compiuti gli atti che agli stessi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

Il progetto di fusione per « Stabilimenti per l'Industria della Juta - Società per azioni » è stato iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 10 febbraio 1999 e per « Jumi S.p.a. » è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 26 gennaio 1999.

p. Stabilimenti per l'Industria della Juta S.p.a.
L'amministratore delegato: Claudio Debernardi

p. Jumi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Degiorgi

S-2166 (A pagamento).

MARFIN - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), via Bandello n. 9

CONCERIA GALASSIA - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), frazione Tezze, via Mure n. 20

CONCERIA BASMAR - S.p.a.

Sede in Trissino (VI), via Stazione n. 84

CONCERIA POMARI - S.p.a.

Sede in Lonigo (VI), frazione Almisano, via Casette n. 3

INVEN - S.r.l.

Sede in Trissino (VI), via Stazione n. 84

GRUPPO CONCARIO CALBE - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Quinta Strada n. 55

CONCERIA BRUSAROSCO - S.p.a.

Sede in Arzignano (VI), via Quinta Strada n. 55

Pubblicazione per estratto di atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile si pubblica l'estratto dell'atto di fusione in data 21 dicembre 1998 n. 53.837 rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza registrato a Vicenza il 23 dicembre 1998 al n. 20088 atti pubblici, iscritto al registro imprese della provincia di Vicenza in data 24 dicembre 1998 ai numeri 43047/1, 43048/1, 43045/1, 43043/1, 43051/1, 43039/1, e presso il registro imprese della provincia di Alessandria in data 21 dicembre 1998.

Le società:

«Marfin S.p.a.» società con sede in Tortona (AL) via Bandello n. 9, iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Alessandria al n. 2760 Tribunale di Tortona;

«Conceria Galassia S.p.a.» società con sede in Arzignano, località Tezze, via Mure n. 20, iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23895 Tribunale di Vicenza;

«Conceria Brusarosco S.p.a.» società con sede in Arzignano (VI) via Quinta Strada n. 55, iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 28796 Tribunale di Vicenza;

«Conceria Basmar S.p.a.» società con sede in Trissino (VI) via Stazione n. 84, iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 23894 Tribunale di Vicenza;

«Conceria Pomari S.p.a.» società con sede in Lonigo (VI) località Almisano, via Casette n. 3, iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza n. 16159 Tribunale di Vicenza;

«Inven S.r.l.» (società unipersonale) con sede in Trissino (VI) viale Stazione n.84, iscritta presso il registro della imprese della provincia di Vicenza al n. 21703 Tribunale di Vicenza;

«Gruppo Concario C.A.L.B.E. S.p.a.» società con sede in Arzignano (VI) via Quinta Strada n. 55 zona industriale Nuova, iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Vicenza al n. 20522 Tribunale di Vicenza;

si sono dichiarate fuse tra di loro mediante incorporazione delle società «Conceria Galassia S.p.a.», «Conceria Basmar S.p.a.», «Conceria Pomari S.p.a.», «Inven S.r.l.» «Gruppo Concario C.a.l.b.e. S.p.a.» e «Conceria Brusarosco S.p.a.» nella «Marfin S.p.a.» in attuazione del progetto di fusione redatto dagli amministratori delle suddette società e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 146 del 25 giugno 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 163 del 15 luglio 1998.

Modalità di attuazione: essendo le azioni e quote delle società incorporate interamente possedute dalla società incorporante o dalle società incorporate non è risultato necessario operare aumenti di capitale sociale in capo all'incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile e ai fini fiscali a sensi dell'art. 123, 7° comma, D.P.R. n. 917/1986 con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trissino, 11 febbraio 1999

p. Rino Mastroto Group S.p.a.
L'amministratore unico: Rino Mastroto

S-2168 (A pagamento).

MESSAGGERIE INTERNAZIONALI - S.p.a.

Agenzia di distribuzione editoriale
(incorporante)

Sede in Rozzano, via Manzoni n. 8

Capitale versato L. 500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 88330

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 00741830152

AGENZIA INTERNAZIONALE DI DISTRIBUZIONE

A.I.D. - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Rozzano (MI), via Manzoni n. 12

Capitale versato L. 191.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 131721

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 00715970158

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano comunicata che, con suo atto in data 17 novembre 1998 n. 156769/12533 di repertorio, le società suindicate, in attuazione di progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima della seconda, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

la fusione è avvenuta con annullamento del capitale della società incorporata, interamente posseduto dalla società incorporante, e pertanto senza cambio di azioni o quote, né conguagli in denaro;

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento o vantaggio particolare è stato accordato a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano, per entrambe le società, in data 24 novembre 1998.

Francesco Cavallone, notaio.

S-2199 (A pagamento).

CRISTALLO - S.r.l.

(incorporante)

Sede Milano, via Montebello n. 27

Registro delle imprese di Milano n. 321818/1997

Codice fiscale n. 12301650151

Capitale versato L. 180.000.000

AGENZIA ITALIANA DI ESPORTAZIONE - A.I.E.

Società per azioni

(incorporata)

Sede Rozzano (MI), via Manzoni n. 12

Registro delle imprese di Milano n. 150582

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 01970360150

Capitale versato L. 1.000.000.000

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano comunicata che, con suo atto in data 17 novembre 1998 n. 156768/12532 di repertorio, le società suddicte, in attuazione di progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima della seconda, secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

la Cristallo S.r.l., per effetto della fusione, si è trasformata in Società per azioni e ha cambiato la denominazione in «Agenzia Italiana di Esportazione - A.I.E. S.p.a.», ha trasferito la sede a Rozzano in via Manzoni n. 12, ha aumentato il capitale a L. 800.000.000 ed è ora amministrata soltanto da un Consiglio.

le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

nessun trattamento o vantaggio particolare è stato accordato a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1998, quanto alla società «Agenzia Italiana di Esportazione - A.I.E.», e in data 27 novembre 1998, per la «Cristallo S.r.l.».

Francesco Cavallone, notaio.

S-2200 (A pagamento).

FAIT - S.r.l.

Montemurlo, via Scarpettini n. 354/3

Capitale lire 90.000.000

Estratto dell'atto di delibera di fusione

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops, in data 2 dicembre 1998, repertorio n. 223568, descritto presso il registro delle imprese di Prato in data 15 gennaio 1999, ed iscritto in data 26 gennaio 1999, la società «Fait S.r.l.», con sede in Montemurlo, via Scarpettini n. 354/3, ha deliberato la fusione con la società «Tecnotes S.r.l.», con sede in Prato, via G. De Ruggiero n. 15, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Paolo Mennini.

C-3338 (A pagamento).

ITALCONTAINER TRANSPORT - S.r.l.

Sede legale Interporto Bologna, località Bentivoglio

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 57464

Codice fiscale n. 04066390370

Estratto di delibera di fusione del 6 agosto 1998 (iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 25 novembre 1998 pra/57715/1998/CBO0348).

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Speditrivo S.r.l., con sede legale in Vado Ligure (Savona), via alla Costa n. 2, iscritta al registro imprese di Savona al n. 14803 (società incorporante);

Italcontainer Transport S.r.l., con sede legale in Interporto Bologna, località Bentivoglio, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 57464 (società incorporanda).

2. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esiste concombio.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Genova, 5 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio: dott. Domenico Briano.

G-69 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

AL CENTRO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Al Centro S.r.l., nella società Di.Tex. Al. S.p.a.

I sottoscritti:

dott. Michele Ratti, nato a Como l'8 dicembre 1964, residente in Milano, via Giacomo Puccini n. 3, codice fiscale RTTMLH64T08 C933K, non in proprio, ma quale consigliere delegato della Società Di.Tex.Al. S.p.a., avente sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale lire 10.778.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771010154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 118743;

rag. Luigi Erba, nato a Monza il 18 agosto 1929, residente in Veduggio al Lambro (MI), via Petrarca n. 9, codice fiscale RBELGU 29M18F704R, non in proprio, ma quale amministratore unico della Società Al Centro S.r.l., avente sede legale in Milano, via Michele Barozzi n. 4, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10201410155, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 310775.

Visto l'attuale articolo 2501-bis del Codice civile dichiarano che i rispettivi organi amministrativi hanno approvato il seguente progetto per addizione alla fusione per incorporazione della società Al Centro S.r.l., nella Società Di.Tex.Al. S.p.a.

1) La fusione avverrà mediante incorporazione della società Al Centro S.r.l. nella Di.Tex.Al. S.p.a., e non darà luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporate in quanto la Di.Tex.Al. S.p.a. (incorporante), possiede il 100% della Al Centro S.r.l. (incorporata);

2) La Di.Tex.Al. S.p.a., con effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, atto di fusione non porterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente;

3) Ai fini dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6 del Codice civile, si stabilisce che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999. Tale decorrenza viene stabilita anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917);

4) Non esistono particolari categorie di soci.

5) Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) Si dà atto che è già avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Milano come segue:

Di.Tex.Al. S.p.a., in data 1° febbraio 1999;

Al Centro S.r.l., in data 1° febbraio 1999.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Michele Ratti

p. Al Centro S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba

S-2201 (A pagamento).

FIN.AL.MO. - S.r.l.

ALBERTINAZZI MOBILI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione del 23 dicembre 1998 a rogito notaio Domenico Polito di Borgomanero repertorio 108.160 depositato al registro imprese di Torino il 29 dicembre 1998 al n. PRA/108969/1998/CTO0460 ed n. PRA/108977/1998/CTO0460 ed iscritto il 30 dicembre 1998.

Società partecipanti alla fusione: Albertinazzi Mobili S.r.l., con sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18, capitale sociale interamente versato L. 90.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Torino al n. 882/87 registro imprese, ed al R.E.A. di Torino al n. 587.619 R.D., codice fiscale n. 02695590014 (incorporata) e Fin.Al.Mo. S.r.l., con sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18, capitale sociale interamente versato L. 90.000.000, iscritta al registro imprese del Tribunale di Torino al n. 1377/81 ed al R.E.A. di Torino al n. 665.199, codice fiscale n. 02654370010 (incorporate), la quale ha assunto la nuova denominazione di Albertinazzi Arredamenti S.r.l., ha spostato la sede in Cressa (NO), località San Giovanni n. 5, ed ha adottato un nuovo statuto sociale.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione azioni: la fusione è regolata dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, poiché la incorporante Fin.Al.Mo. S.r.l., possiede il 100% del capitale della società incorporanda Albertinazzi Mobili S.r.l., le cui quote sono state annullate con la fusione.

Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: l'efficacia della fusione decorre dal 30 dicembre 1998, tuttavia le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Trattamenti particolari ad azionisti o amministratori: non sono previste diverse categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cressa, 25 gennaio 1999

p. Finalmo S.r.l. ora Albertinazzi Arredamenti S.r.l.:
Luigi Albertinazzi

p. Albertinazzi Mobili S.r.l.:
Giancarla Albertinazzi

M-643 (A pagamento).

TECNOTES - S.r.l.

Prato, via Guido De Ruggero n. 15
Capitale lire 20.000.000

Estratto dell'atto di delibera di fusione

Con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops, in data 2 dicembre 1998, repertorio n. 223569, depositato presso il registro delle imprese di Prato in data 15 gennaio 1999, ed iscritto in data 26 gennaio 1999, la società «Tecnotes S.r.l.», con sede in Prato, via G. De Ruggero n. 15, ha deliberato la fusione con la società «Fait S.r.l.», con sede in Montemurlo, via Scarpettini n. 354/3, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Agostino Bassi.

C-3339 (A pagamento).

DLTEX.AL. - S.p.a.

CENTERVILL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Centervill S.r.l. nella società Di.Tex.Al. S.p.a.

I sottoscritti:

dott. Michele Ratti, nato a Como l'8 dicembre 1964, residente in Milano, via Giacomo Puccini n. 3, codice fiscale RTTMHL64T08 C933K, non in proprio, ma quale consigliere delegato della Società Di.Tex.Al. S.p.a., avente sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale lire 10.778.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00771010154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 118743;

rag. Luigi Erba, nato a Monza il 18 agosto 1929, residente in Veduggio al Lambro (MI), via Petrarca n. 9, codice fiscale RBELGU 29M18F704R, non in proprio, ma quale amministratore unico della Centervill S.r.l., avente sede legale in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, capitale sociale lire 190.000.000 interamente versato, codice fiscale 01594850131, partita I.V.A. n. 12098410157, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 114985/1997.

Visto l'attuale articolo 2501-bis del Codice civile dichiarano che i rispettivi organi amministrativi hanno approvato il seguente progetto per addizione alla fusione per incorporazione della società Centervill S.r.l., nella Società Di.Tex.Al. S.p.a.

1) La fusione avverrà mediante incorporazione della società Centervill S.r.l., nella Di.Tex.Al. S.p.a., e non darà luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto la Di.Tex.Al. S.p.a. (incorporante), possiede il 100% della Centervill S.r.l. (incorporata);

2) La Di.Tex.Al. S.p.a., con effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, atto di fusione non apporterà alcuna variazione al proprio statuto sociale vigente;

3) Ai fini dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6 del Codice civile, si stabilisce che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999. Tale decorrenza viene stabilita anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917);

4) Non esistono particolari categorie di soci.

5) Non vengono concessi vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) Si dà atto che è già avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Milano come segue:

Di.Tex.Al. S.p.a., in data 1° febbraio 1999;
Centervill S.r.l., in data 1° febbraio 1999.

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Michele Ratti

p. Centervill S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba

S-2202 (A pagamento).

PICCOLA IMMOBILIARE CARLA - S.r.l.

PASSATO & FUTURO - S.r.l.

Estratto dell'atto ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Gasparri di Milano, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Milano, in data 15 ottobre 1998 n. 19466/493 di repertorio, portante fusione per incorporazione della società «Piccola Immobiliare Carla S.r.l.», nella società «Passato & Futuro S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

A) «Passato & Futuro S.r.l.», con sede in Gropparello, via Roma n. 84, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 158932/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01223970334.

Società incorporata:

B) «Piccola Immobiliare Carla S.r.l.», con sede in Gropparello, via Roma n. 84, capitale sociale L. 49.500.000 (quarantanove milioni e cinquecentomila), iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 14136, Tribunale di Piacenza, codice fiscale n. 03629830153 partita I.V.A. n. 01135450334.

2. La fusione non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun scambio in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata «Piccola Immobiliare Carla S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «Passato & Futuro S.r.l.», a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998, ai fini contabili e fiscali, come consentito dall'art. 123 del T.U. delle imposte sui redditi n. 917/1986.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione per la società incorporante «Passato & Futuro S.r.l.», e per la società incorporata «Piccola Immobiliare Carla S.r.l.», è stato iscritto presso il registro delle imprese di Piacenza in data 23 dicembre 1998.

Dott. Giuseppe Gasparri, notaio.

M-661 (A pagamento).

NUOVA SPEDIBRAVO - S.r.l.

Sede legale Vado Ligure (Savona), via alla Costa n. 2
Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. 14803
Codice fiscale n. 05921550017

Estratto di delibera di fusione del 6 agosto 1998 (iscritto presso il registro delle imprese di Savona in data 2 ottobre 1998 pral11473/1998/CSV0006).

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Spedibravo S.r.l., con sede legale in Vado Ligure (Savona), via alla Costa n. 2, iscritta al registro imprese di Savona al n. 14803 (società incorporante);

Italcontransport Transport S.r.l., con sede legale in Interporto Bologna, località Benivoglio, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 57464 (società incorporanda).

2. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; non esiste scambio.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Genova, 5 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio: ing. Giuliano Alberghini.

G-68 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. PIETRO - S.r.l.

Sede in Pesaro, via Montanelli n. 39
Capitale sociale L. 150.000.000 versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 2181
(Tribunale di Pesaro)
Codice fiscale n. 00171270416

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Ferri di Pesaro data 20 novembre 1998 repertorio n. 116580/15872 registrato a Pesaro il 4 dicembre 1998 al n. 2008, omologato in data 18 gennaio 1999 n. 847/98, depositato nel registro delle imprese di Pesaro in data 4 febbraio 1999, l'assemblea straordinaria ha approvato il progetto di scissione della «Immobiliare S. Pietro, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella costituita società da denominarsi «Stella S.r.l.» che avrà sede in Pesaro.

Le quote della società scissa rimarranno assegnate per intero ad un gruppo di soci; le quote della società beneficiaria saranno assegnate per intero ad altro gruppo di soci, il tutto in proporzione alle rispettive attuali partecipazioni alla società scindenda.

Il rapporto di cambio fra le quote dell'una e dell'altra società è alla pari e senza conguaglio.

La scissione avrà effetto, a sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della nuova società e che la partecipazione agli utili della società beneficiaria avrà corso dall'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La società scindenda non è in stato di liquidazione né è sottoposta a procedure concorsuali.

Pesaro, 10 febbraio 1999

Dott. Giuseppe Ferri, notaio.

S-2255 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER IL LAZIO
Sezione II

Ricorso n. 15635/1996

I signori Piero Magnante, Patrizia Fintschj, Claudio Romanazzo, Rosalba Algazzino e Carmela La Torella, con il patrocinio dell'avv. Mario Sanino con studio in Roma, viale Parioli n. 180, hanno promosso ricorso al T.A.R. Lazio per ottenere l'annullamento del decreto a firma del direttore generale del dipartimento delle dogane e delle imposte dirette, mai comunicato ai ricorrenti, dal quale risulterebbe che questi non si sono collocati in posizione utile nella graduatoria del concorso per titoli, riservato al personale del dipartimento per il conferimento di 746 posti (successivamente portati a 1343) nel profilo professionale funzionario tributario (8^a qualifica), nonché occorrendo dei provvedimenti di ammissione dei controinteressati al concorso *de quo*, dei verbali della commissione esaminatrice, del bando del concorso *de quo*, di ogni altro annesso, connesso, presupposto, consequenziale.

Il ricorso è fondato sulle seguenti doglianze: violazione e falsa applicazione del bando del concorso, dell'art. 34 decreto legislativo n. 105/1990, dei principi in materia di ammissione dei candidati ai concorsi pubblici, degli artt. 3 e 97 della Costituzione; eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche, in particolare manifesta ingiustizia, grave irrazionalità, errore sui presupposti, travisamento dei fatti, disparità di trattamento, sviamento. In subordine: violazione e falsa applicazione dell'art. 22, comma 34, legge n. 724/1994, dei principi in materia di ammissione dei candidati ai concorsi pubblici; eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche, in particolare manifesta ingiustizia, grave irrazionalità, sviamento.

Le doglianze attonano nello specifico ai seguenti elementi:

a) il bando prende in esame ai fini della valutazione il servizio prestato presso uffici periferici (Dogane, U.T.F., Laboratori e Compartimenti), omettendo irragionevolmente il servizio prestato (dai ricorrenti) presso i c.d. uffici periferici centralizzati, soppressi nel 1990, ma le cui competenze sono state rilevate dagli uffici menzionati dal bando; la mancata valutazione di quel servizio ha fatto sì che i ricorrenti non risultassero vincitori del concorso;

b) il bando ai fini dell'ammissione prevede un'anzianità di servizio (non quindi una mera anzianità giuridica) di cinque anni nella 7^a qualifica, oltreché cinque anni di appartenenza ai ruoli; tuttavia tra i vincitori del concorso risultano numerosissimi candidati non in possesso del primo requisito, che avrebbero dovuto escludersi facendo rientrare i ricorrenti nel novero dei vincitori; in tal modo oltretutto non si sono correttamente valutati i titoli di servizio che, insieme ai titoli professionali e culturali, avrebbero dovuto costituire la base per la valutazione dei candidati; ciò nonostante che il requisito dell'anzianità di cinque anni era stato fissato d'intesa con le O.O.S.S., ed era stato ritenuto necessario dalla ragioneria centrale presso il Ministero;

c) in subordine risulta che il bando sia stato impugnato (con sentenza del T.A.R., positiva ma impugnata avanti il Consiglio di Stato) da alcuni controinteressati nella parte in cui preclude la partecipazione ai dipendenti con meno di cinque anni di servizio nella 7^a qualifica; illegittimamente l'amministrazione non ha ammesso al concorso i soli titolari di quella sentenza ma indistintamente tutti coloro che, come detto, dettavano del requisito dell'anzianità di servizio; espungendo dalla graduatoria anche solo i non titolari della sentenza i ricorrenti rientrerebbero comunque fra i vincitori del concorso.

Con sentenza n. 2024/1998 la Sezione II del T.A.R. Lazio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri candidati anteposti ai ricorrenti in graduatoria concorsuale (indicati nel decreto ministeriale n. 7934/IV del 24 giugno 1996), anche mediante notifica per pubblici proclami, entro novanta giorni, senza indicazione nominativa dei destinatari ma con onere di inviare copia dell'avviso di notifica per pubblici proclami al Ministero delle Finanze.

Roma, 15 gennaio 1999

Avv. Mario Sanino.

S-2077 (A pagamento).

T.A.R. - LIGURIA
Sezione II

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Liguria, Sezione II n. 22/1999, viene notificato per pubblici proclami a tutti i medici dipendenti dell'Istituto Gaslini che hanno un interesse connesso a quello dei ricorrenti, il ricorso n. 697/1994 R.G.R., proposto dai dottori Italo Borini, Giovanni Calza, Gian Lauro Bava, Pietro Dalmonde, Franco Lezzo, Giuseppe Fossa, Nino Camasca, Alfredo Virgone, Giuseppe Panizzone, Stefano Ferro, Emilio Palleschi, Rodolfo Moretti, Pietro Tuo, Gilberto Silvestri, Alberto Bandolfo, Elisa Pellas, Mario Soliani, Laura Nahum, Chiara Balzarini, Giovanni Montobbio, Donatella Leone, Fulvia Pisano, M. Enrica Zamorani, Giuseppina Bracco, Paola Grasso, Massimo Vaira, Maria Laura Massone, Mirta Della Rocca, Giorgio Salomone, Kotitsa Zoi, M. Caterina Forcheri, Giovanni Corazza, Enrico De Caro, Armando Cama, Gian Luca Piratelli, G. Marcello Ravegnani, Paolo Dodero, Marco Martellini, Antonino Rizzo, Piero Butta, Paolo Magillo, Fiorenza Borella, Emilio Podestà, Emanuele Di Rovasenda, Anna Maria Tamisani, Giuseppe Frattino, Claudio Granata, Gian Paolo Cuneo, Lodovico Muller, Fabio Sanfilippo, Pier Luigi Scarvi, Alberto Michelazzi, Giovanni Bisio, Giuseppe Maruccello, Silvio Ferretti, rappresentati e difesi dagli avvocati prof. M. Alberto Quaglia e Armando Gamalero ed elettivamente domiciliati presso lo studio del primo in Genova, corso A. Saffi n. 7, contro l'Istituto Giannina Gaslini, rappresentato e difeso dall'avvocato Mauro Casanova ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Genova, via alla Porta degli Archi n. 1/5, e nei confronti del dott. Edoardo Franchini (controinteressato) per l'annullamento: della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto n. 621 del 26 novembre 1993, recante l'attuazione dell'istituto dell'incentivazione alla produttività per l'anno 1992, e, della deliberazione n. 417 del 28 luglio 1993 e di ogni altro atto delibera o accordo presupposto, conseguente o comunque connesso, nonché per l'accertamento del diritto dei ricorrenti al riconoscimento delle somme dovute per l'attività in prolungamento dell'orario di lavoro svolta nel corso del 1992 sulla base di una corretta applicazione delle discipline dell'istituto dell'incentivazione della produttività di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1990 n. 384. Espongono i ricorrenti, medici che prestano servizio presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova, come siano stati discriminati nella distribuzione dei compensi economici, relativi all'anno 1992, derivanti dall'istituto delle incentivazioni della produttività. Come motivi di gravame i ricorrenti deducono: 1) violazione e falsa applicazione degli artt. 57 e 123, terzo comma e seguenti, del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990. Violazione e falsa applicazione dell'accordo, quadro per l'applicazione dell'istituto delle incentivazioni recepito nella delibera della Giunta Regionale n. 3366 del 12 luglio 1991. Eccesso di potere per illogicità ed ingiustizia grave e manifesta; 2) violazione e falsa applicazione dall'art. 125 e 126, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1990. Violazione e falsa applicazione dell'accordo - quadro per l'applicazione dell'istituto delle incentivazioni recepito nella delibera della Giunta Regionale n. 3366 del 12 luglio 1991. Eccesso di potere per illogicità, carenza di istruttoria, ingiustizia manifesta; 3) violazione e falsa applicazione dell'art. 126 punto 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 384 del 28 novembre 1990. Eccesso di potere per travisamento dei fatti e carenza di istruttoria; 4) violazione e falsa applicazione dell'art. 126 punto 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 384 del 28 novembre 1990. Eccesso di potere per contraddittorietà, carenza di istruttoria e di motivazione; 5) violazione e falsa applicazione degli artt. 57

e 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 384 del 28 novembre 1990 e dell'accordo quadro regionale per l'applicazione dell'istituto della incenerizzazione della produttività, area medica di cui alla delibera g.r. n. 3366 del 12 luglio 1991.

Eccesso di potere per contraddittorietà, ingiusta e manifesta e disparità di trattamento carenza assoluta di motivazione. Nelle conclusioni i ricorrenti chiedono in via istruttorie, di ordinare all'amministrazione intinata la produzione delle delibere impugnate, di tutti gli atti che hanno condotto alla loro emanazione, nonché di una specifica relazione illustrativa in ordine alla questione oggetto del presente gravame, nel merito, di accogliere il ricorso e, conseguentemente, annullare le deliberazioni impugnate, vinte le spese ed onorari di giudizio.

Genova, 11 febbraio 1999

Avv. prof. M. Alberto Quaglia.

C-3330 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI BERGAMO

Si comunica, a' sensi dell'art. 150 c.p.c., che avanti la Pretura Circondariale di Bergamo con atto di citazione 13 gennaio 1999 è stata promossa dai signori Merisio Caterina (ved. di Invernizzi Giuseppe nato a Stezzano il 15 gennaio 1921), Invernizzi Luciano, Invernizzi Giacomina, Invernizzi Maria e Invernizzi Donatella da Stezzano (BG), via Canonici n. 15, elettivamente domiciliati presso il loro procuratore, per detta procedura avv. Luigi Tiraboschi - Bergamo, via Tasca n. 3 - la causa nei confronti dei signori Invernizzi Luigi fu Giuseppe, Beretta Rosa fu Luigi, Moroni Santo fu Francesco, Moroni Giuseppe fu Francesco, Moroni Angelo fu Francesco e Moroni Pietro fu Francesco, onde ottenere il riconoscimento di avvenuto acquisto, a loro favore, per intervenuta usucapione a' sensi dell'art. 1158 del Codice civile della proprietà del seguente bene immobile sito in comune censuario di Stezzano al mapp. 89/b catasto urbano, piani 3, vani 3.

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 27 gennaio 1999 ha autorizzato la notifica della citazione per pubblici proclami e ha disposto le forme di pubblicità di cui al predetto art. 150 c.p.c.

Avv. Luigi Tiraboschi.

C-3354 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI GENOVA

Ricorso (ex art. 1159-bis del Codice civile)

I signori Biggi Alessandro (omissis), Biggi Domenico (omissis), Biggi Margherita (omissis), Biggi Francesco (omissis), chiedono che il pretore il loro voglia: a) accertare che i ricorrenti hanno posseduto in modo pacifico, pubblico e continuato per un periodo di tempo di oltre quindici anni i beni siti nel Comune di Fontanigorda (GE), ed iscritti al N.C.T. di tale Comune alle partite: n. 2801: foglio n. 30 mapp. n. 307, foglio n. 30 mapp. n. 311, foglio n. 29 mapp. n. 7, foglio n. 33 mapp. n. 195, foglio n. 29 mapp. n. 532, foglio n. 30 mapp. n. 312, foglio n. 30 mapp. n. 313; n. 3031: foglio n. 31 mapp. n. 51, foglio n. 31 mapp. n. 126; n. 1407: foglio n. 27 mapp. n. 184; n. 3029: foglio n. 31 mapp. n. 127; n. 2155: foglio n. 27 mapp. n. 66, foglio n. 25 mapp. n. 40, foglio n. 33 mapp. n. 170; n. 3032: foglio n. 29 mapp. n. 105, foglio n. 29 mapp. n. 254, foglio n. 29 mapp. n. 479; n. 2318: foglio n. 26 mapp. n. 173, foglio n. 26 mapp. n. 174, foglio n. 27 mapp. n. 117, foglio n. 27 mapp. n. 191, foglio n. 29 mapp. n. 265, foglio n. 31 mapp. n. 369, foglio n. 33 mapp. n. 76, foglio n. 33 mapp. n. 77, foglio n. 33 mapp. n. 166, foglio n. 34 mapp. n. 3, foglio n. 34 mapp. n. 139, foglio n. 29 mapp. n. 547; n. 3208: foglio n. 30 mapp. 309; n. 2584: foglio n. 30 mapp. 308; n. 498: foglio n. 30 mapp. 284; n. 2681: foglio n. 30 mapp. 285; nonché i beni siti nel Comune di Rovigno (GE) ed iscritti al N.C.T. di tale Comune alle partite: n. 469: foglio n. 60 mapp. n. 163, foglio n. 80 mapp. n. 295; n. 7066: foglio n. 58 mapp. n. 8, foglio n. 58

n. app. n. 18; n. 5656: foglio n. 80 mapp. n. 251; n. 7067: foglio n. 90 mapp. n. 66; n. 6563: foglio n. 60 mapp. n. 223; n. 1722: foglio n. 80 mapp. n. 250, foglio n. 80 mapp. n. 254, foglio n. 80 mapp. n. 320, foglio n. 88 mapp. n. 1, foglio n. 88 mapp. n. 2, foglio n. 88 mapp. n. 50, foglio n. 88 mapp. n. 51, foglio n. 88 mapp. n. 52, foglio n. 85 mapp. n. 534; n. 8250: foglio n. 80 mapp. n. 294; n. 427: foglio n. 58 mapp. n. 34, foglio n. 58 mapp. n. 39; n. 9893: foglio n. 58 mapp. n. 58; n. 7171: foglio n. 58 mapp. n. 32, foglio n. 58 mapp. n. 37, n. 8249: foglio n. 58 mapp. n. 33, e per l'effetto dichiarare, ai sensi dell'art. 1159-bis, del Codice civile, in capo ai ricorrenti l'acquisto per usucapione dei predetti beni (omissis). Firmato Alessandro Ghibellini.

Il pretore (omissis) ordina la notificazione agli interessati del ricorso e del presente decreto (omissis). Avverte che entro giorni novanta dalla scadenza del termine di affissione e/o della notifica è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse (omissis). Firmato V.P.O. Giuliano (omissis).

Il presidente del Tribunale di Genova (omissis) autorizza la notificazione dell'atto in questione per pubblici proclami, mediante: le formalità indicate nel terzo comma dell'art. 150 c.p.c., nonché mediante pubblicazione per estratto del ricorso sul quotidiano «Il Secolo XIX» (omissis). Firmato Alfredo Giordano.

Alessandro Ghibellini.

G-71 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Padova, letto il ricorso che precede e ritenuta la propria competenza; assunte sommarie informazioni; visti gli articoli 69 e 86, del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile n. 0107170703 dell'importo di Lit. 37.000.000 (trentasettemilioni) tratto sul c/c 408978/S presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., agenzia n. 3 di Padova, e ne autorizza il pagamento, trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore, dispone che copia del presente decreto e del ricorso, a cura del ricorrente, sia notificata a norma di legge; ordina la pubblicazione per estratto del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a cura del ricorrente.

Padova, 19 novembre 1998

Avv. Emanuele Spata.

C-3351 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vicepretore onorario della Pretura circondariale di Bergamo sezione distaccata di Clusone in data 27 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 690674934/01 di Lit. 6.408.000 sul c/c n. 3161/1 della Banca Cariplo S.p.a. filiale di Gandino, emesso dalla Ditta Elettromeccanica Motta di Motta Giuseppe & C. all'ordine della Ditta Astori Giulio & C. S.n.c.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Astori Antonello.

C-3355 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dott. Pietro Murano, visti gli articoli 86, 69, 74 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. DTI396961809 dell'11 gennaio 1999, della Banca Toscana, azienda Santa Croce S/Arno di L. 2.103.000 a favore di Alasio Domenico.

Opposizione nei termini di legge.

Simone Cambioni.

F-96 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano in data 1° febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento di 54 vaglia cambiari di L.4.177.000 ciascuno emessi il 10 settembre 1998 a firma S.r.l. Valli Gestioni Ambientali a favore della Ing. Bonfiglioli S.p.a., con sede in Castello d'Argile (BO), via S. Andrea n. 11 - con scadenze mensili successive dal 31 maggio 1999 al 31 ottobre 2003 girate per lo sconto al Mediocredito Lombardo S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrico Asti.

M-645 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano con decreto in data 6 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari, ovvero cambiali «venero», tutte emesse dalla B.L.B. S.r.l., via Natta n. 1 - Brendola (Vicenza), in persona dell'amministratore delegato signora Vergine Annaria (codice fiscale n. 0089266024), in favore della ricorrente Tecnor Macchine S.p.a., per gli importi e per le scadenze seguenti:

cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 settembre 1999; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 ottobre 1999; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 novembre 1999; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 dicembre 1999; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 gennaio 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 28 febbraio 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 aprile 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 marzo 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 aprile 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 maggio 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 giugno 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 luglio 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 agosto 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 settembre 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 ottobre 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 novembre 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 dicembre 2000; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 gennaio 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 gennaio 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 28 febbraio 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 marzo 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 aprile 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 giugno 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 luglio 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 agosto 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 settembre 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 ottobre 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 novembre 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 dicembre 2001; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 gennaio 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 28 febbraio 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 marzo 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 aprile 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 maggio 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 giugno 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 luglio 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 agosto 2002; cambiale pagherò di

L. 15.481.790 con scadenza al 30 settembre 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 ottobre 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 novembre 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 dicembre 2002; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 gennaio 2003; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 28 febbraio 2003; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 marzo 2003; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 aprile 2003; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 maggio 2003; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 30 giugno 2003; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 luglio 2003; cambiale pagherò di L. 15.481.790 con scadenza al 31 agosto 2003.

Tutte le predette cambiali recano sul retro la sottoscrizione di girata in bianco della dott.ssa Simona Barani in rappresentanza della Tecnor Macchine S.p.a., e tutte recano altresì sul retro la trascrizione dell'operazione di vendita di macchinario ex legge 1329/65 a cura del cancelliere del Tribunale di Pavia in data 23 novembre 1998 al n. 3493 del registro speciale.

Recano altresì l'appoggio bancario degli effetti cambiari presso la Rolo Banca 1473 agenzia di Vicenza ABI 3566 - CAB 11800.

Il c.h. autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana se già scadute ovvero dalle date di scadenza se queste siano successive alla pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Bruno Marensi.

M-651 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 10 dicembre 1998, il Pretore di Lucca, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 6076/Cat. 1, Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Altopascio (Lucca), intestato a Marcello Di Giola.

L'importo giacente sul libretto era di L. 12.439.004.

Opposizione nei termini di legge.

Gioiello Marcello Di Giola.

S-2073 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto 7 dicembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli e cedole:

1) obbligazioni Banco di Napoli S.p.a. T.V. 93/03 taglio da L. 5.000.000, con cedole allegate, contraddistinti con numerazione 4444, 4445, 4447, 4448, 4449, 4451, 4454, 4455, 4456, 4457, 4458, 4459, 4461, 4462, 4463, 4464, 4466, 4467, 4469, 4471, 4472, 4474, 4475;

2) obbligazioni Banco di Napoli S.p.a. T.V. 93/03 taglio da L. 10.000.000, con cedole allegate, contraddistinti con numerazione 1263, 1264, 1265, 1266;

3) cedole di pertinenza obbligazioni Banco di Napoli S.p.a. T.V. 93/03 contraddistinti con numerazione 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276.

Con autorizzazione all'istituto emittente a rilasciare il duplicato degli stessi trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Catanzaro, 7 gennaio 1999

Avv. Anna Parretta.

C-3332 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto 14 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 81868326 serie 5 di L. 50.143.267 e n. 81868327 serie 5 di L. 65.365.330 emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo Torino, succursale di Lodi in data 12 luglio 1996 e scadenti il 12 luglio 1998.

Opposizione entro novanta giorni.

Gusmaroli Pasqualino.

C-3347 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Chiavari in data 30 settembre 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato Bacigalupo Maria Aurelia, pagabile al portatore non contrassegno emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Carasco n. 298545-00 modulo n. 750033-11 emesso in data 9 giugno 1998 dell'importo nominale di L. 15.000.000, con scadenza 10 dicembre 1998, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato salvo opposizione.

Bacigalupo Maria Aurelia.

C-3348 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 1° febbraio 1999 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 739527, cat. 28 emesso il 7 aprile 1997 dalla filiale di Rapallo della Banca Carige S.p.a. per un valore nominale di L. 60.000.000 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Franca Ottonello.

C-3349 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Decreto di ammortamento di libretto di risparmio nominativo e titoli al portatore (cert. deposito) aperti presso Banca Carige (Busalla), smarriti.

Il presidente del Tribunale di Genova visto il ricorso presentato da Petroni Cristina e Petroni Saverio, quali eredi di Granara Maria, ha dichiarato, con decreto in data 30 dicembre 1998, l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 732142 cat. 54 emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 10 febbraio 1997 per un valore nominale di L. 50.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 773857 cat. 51 emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 9 gennaio 1998 per un valore nominale di L. 50.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 773870 cat. 51 emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 9 gennaio 1998 per un valore nominale di L. 85.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 698195 cat. 34 emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 18 giugno 1996 per un valore nominale di L. 65.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 784515 cat. 06 emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 1° aprile 1998 per un valore nominale di L. 30.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 777295 cat. 51 emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 30 gennaio 1998 per un valore nominale di L. 30.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 738564 cat. 51 emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 1° aprile 1997 per un valore nominale di L. 50.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 784509 cat. 06 emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 1° aprile 1998 per un valore nominale di L. 100.000.000;

libretto di deposito al risparmio nominativo n. 433 cat. 43 intestato a Granara Maria emesso dalla filiale di Busalla della Banca Carige S.p.a. in data 25 luglio 1963, con saldo apparente di L. 204.370.801.

Ha autorizzato il rilascio dei duplicati, decorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione da parte del detentore.

L'avv. Massimo Mallucci, quale procuratore domiciliatario dei signori Petroni Cristina e Petroni Saverio, come da mandato in atti, chiede la pubblicazione del suesteso decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chiavari, 2 febbraio 1999

Avv. Massimo Mallucci.

C-3350 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Urbino, con decreto del 1° ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 250-0000339, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Fossombrone in data 26 febbraio 1998, del valore di L. 11.000.000, a favore di Alessandrini Orazio, domiciliato in Fossombrone, via Zoccolanti n. 25.

Opposizione legale entro i termini di legge.

Alessandrini Orazio.

C-3353 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, con decreto in data 18 gennaio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Lagbourni Sophia, nata a Roma il 17 luglio 1996 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Safia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Driss Lagbourni - Elidrissi Lagbourni Lalla Nadia.

S-2085 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 1° dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bini Luigi e Monica Savelli hanno chiesto, per conto della figlia minore Almeida Vienna Fernanda nata a Jundiai (San Paolo - Brasile) il 26 settembre 1990 residente in Firenze, in via Giuseppe Grandi n. 7 il cambiamento del nome in quelli di «Francesca, Fernanda».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 febbraio 1999

Bini Luigi - Monica Savelli.

F-90 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 5 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Biancucci Adele, nata a Firenze il 6 giugno 1976 e residente a Sesto Fiorentino, via di Querceto n. 116, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Erika».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 febbraio 1999

Avv. Gabriele Paloscia.

F-91 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto in data 14 dicembre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore Martucci Ana Maria, nata il 23 febbraio 1993 a Santa Elena (Argentina) e residente in Chiavari (GE), viale Devoto, n. 18/15, sia autorizzata a cambiare il proprio nome Ana Maria in «Annamaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 10 febbraio 1999

Martucci Domenico.

G-70 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Presso il Tribunale di Mantova, in data 4 febbraio 1999, sono stati depositati il bilancio finale, il conto di gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Società Cooperativa agricola Stalla Sociale Simeona S.c. a r.l. con sede in San Benedetto Po (Mantova), in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Fabrizio Paganella.

S-2128 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ADELFFIA**

(Provincia di Bari)

Telefax 080/4596011

Estretto bando di pubblico incanto

È indetto per il giorno 12 marzo 1999, alle ore 12, un pubblico incanto, da esperirsi con il sistema della candela vergine, ex art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio di aggiudicazione al miglior offerente, per l'alienazione dell'immobile comunale «ex macello» sito in Adelfia, viale Labianca.

Descrizione dell'immobile:

P.C.	folgio	particella	mq
catasto terreni 1420	5/A	351	420
catasto urbano 478	5/A	790	305 Cat. D/8

Prezzo a base d'asta: L. 435.000.000 (Euro 224.658,76) (mq 725x L. 600.000 Euro 309,88)

Il bando originale può essere ritirato nelle ore di ufficio, escluso il sabato, presso l'ufficio appalti e contratti di questo comune.

Il capo settore assetto del territorio:
geom. Vito Caldarola

C-3393 (A pagamento).

BANDI DI GARA**INAIL****Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro**

Avviso di gara - Procedura aperta
(decreto legislativo n. 157/1995 e Direttiva 92/50/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06/54871.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3.a) Luogo consegna: direzione generale in Roma; direzioni regionali; unità territoriali in ambito provinciale;

b) oggetto dell'appalto: outsourcing di servizi I.T. relativi a posti di lavoro. Importo massimo dell'intera fornitura: L. 95.000.000.000, I.V.A. esclusa, equivalenti a 49.063.405,41 Euro, suddiviso in L. 19.500.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalenti a 10.070.909,53 Euro per i servizi del gruppo A) e L. 75.500.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalenti a 38.992.495,88 Euro per i servizi del gruppo B).

4. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: I.N.A.I.L., direzione centrale servizi informativi automatizzati, ufficio I, stanza 302, via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma (tel. 06/54874320-54874207, fax: 06/54874635). I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 dell'8 aprile 1999;

b) indirizzo ricezione offerte: di cui al precedente punto 5;

c) lingua redazione offerte: italiano.

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo apertura offerte: saranno comunicate mediante telex con preavviso di tre giorni.

8. Cauzione:

a) provvisoria pari a L. 1.900.000.000 equivalenti a 981.268,11 Euro;

b) definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, I.V.A. esclusa, da prestarsi, entrambe, mediante fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di credito di cui al decreto legislativo n. 385/1993 o polizza fidejussoria, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice di cui alla legge n. 348/1982, incondizionata e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione, in corso di validità alla data di cui al punto 6.a), in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare o da traduttore ed. in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione alla gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

3) il fatturato annuo, I.V.A. esclusa, conseguito in ciascuno dei seguenti anni solari 1996/1997/1998;

4) il fatturato annuo conseguito in ciascuno dei sopracitati anni solari per forniture di servizi di supporto, messa a disposizione e gestione delle risorse di I.C.T. (Information & Communication Technology) distribuite (con esclusione di servizi di fornitura ed installazione di applicazioni), con evidenza delle forniture rese in Italia con il rispettivo importo, data, destinatario;

5) il possesso della certificazione ISO 9000;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica. Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa, tranne che per quanto riguarda il sub a) punto 5, in tal caso è sufficiente che venga presentata dalla sola capogruppo. Sono inoltre richiesti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

c) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di impresa, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa;

d) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 11;

10. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico: saranno ammesse alla gara le imprese che:

a) abbiano conseguito un fatturato globale in Italia, in ciascuno degli anni solari 1996/1997/1998, per forniture dei servizi di supporto, messa a disposizione e gestione delle risorse di I.C.T. (Information & Communication Technology) distribuite (con esclusione dei servizi di fornitura ed installazione di applicazioni) non inferiore a L. 30.000.000.000 (trenta miliardi) equivalenti a 15.493.706,97 Euro;

b) garantiscano la disponibilità di almeno una sede operativa in Italia per supporto tecnico, formazione ed assistenza. In caso di raggruppamento di imprese, il limite di cui al sub a) si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60% sia riferibile alla impresa capogruppo.

11. Validità offerta: centottanta giorni.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo parametri definiti nell'allegato B del capitolato tecnico.

13. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni e servizi da fornire sono contenute nel capitolato tecnico e relativi allegati.

14. La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 12 febbraio 1999.

Roma, 12 febbraio 1999

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-2076 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Scuola del Genio

Codice fiscale n. 80228330587

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Scuola del Genio, servizio amministrativo, viale dell'Esercito n. 123 - 00143 Roma, telefono 06/5010456.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, in ambito nazionale, per ciascuna delle voci sottospesificate, con le modalità degli articoli 73, lett. c) e 89, lett. a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

3. Luogo di consegna: Scuola del Genio di Roma.

4. Oggetto degli appalti e relativi importi: 1) materiale edile L. 100.000.000; 2) materiale elettrico L. 60.000.000. Gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunti ed al lordo di I.V.A.

5. Termini di consegna di beni e servizi: con cadenza aperiodica e a quantità indeterminata, entro i termini specificati nelle rispettive lettere di invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

8. Domande di partecipazione: redatte su carta legale da L. 20.000 corredate da:

a) un certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa, nonché che le stesse si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività, liquidazione o di concordato preventivo ovvero a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) un certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente: l'importo globale di beni o servizi assimilabili a quello oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio; l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del relativo importo. La documentazione richiesta ai punti precedenti può consistere anche in un'unica provvisoria autocertificazione da rendersi in bollo e con sottoscrizione autenticata a pena d'esclusione.

9. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private esclusivamente le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al punto 8.

Il capo del servizio amministrativo:

Ten. Col. amm. Massimo Lambiase

S-2080 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 1»

Nocera Inferiore (SA)

Avviso di gara (procedura ristretta) - Generi alimentari

È indetta presso questa A.S.L., con sede in Nocera Inferiore, la gara di licitazione privata, con procedura a termini abbreviati prevista dall'art. 7, quarto comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'appalto delle forniture dei seguenti n. 27 lotti di generi alimentari, con a fianco i quantitativi presunti occorrenti per il periodo dal 1° maggio 1999 al 30 aprile 2000:

1) aceto: 11.500; 2) acqua minerale: 1.400.000; 3) burro: kg 600; 4) carne bovina: vitellone primo taglio: kg 30.000; 5) carne di pollo: coccia: kg 14.500; petto: kg 23.000; 6) carne di tacchino: rollé di petto: kg 14.500; 7) confetture di frutta da g 25: n. 400.000; 8) farina: kg 300; 9) fette biscottate (confezioni bifette): n. 800.000; 10) formaggi: parmigiano reggiano: kg 3.500; emmenthal svizzero: kg 6.800; 11) frutta fresca: kg 170.000; verdura fresca: kg 160.000; 12) latte: 1.600.000; 13) legumi seccati: ceci: kg 2.300; fagioli: kg 2.600; lenticchie: kg 11.500; 14) mozzarella: kg 17.000; 15) olio extra vergine: kg 20.000; 16) orzo solubile: kg 1.300; 17) pane: kg 120.000; 18) pasta: kg 32.000; 19) prodotti pelati: kg 46.000; 20) prodotti ittici congelati: filetti di merluzzo: kg 29.000; ombriina: kg 14.500; 21) prosciutto crudo: kg 5.700; 22) puré di patate: kg 2.800; 23) riso: kg 16.000; 24) sale da cucina: kg 4.000; 25) the: n. 40.000 sacchetti; 26) verdure surgelate: bietole: kg 20.000; carote: kg 20.000; fagiolini: kg 20.000; minestrone: kg 20.000; spinaci: kg 16.000; 27) zucchero: kg 4.000, per un importo di fornitura complessivo presunto di L. 2.500.000.000 I.V.A. compresa, pari a L.291.142,248 Euro.

La licitazione si terrà col sistema delle offerte scritte di prezzi unitari, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998. L'aggiudicazione, per singolo lotto, avverrà in favore della ditta che avrà formulato il prezzo più basso, a norma dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Ogni ditta interessata dovrà far pervenire, a mezzo raccomandata di Stato o tramite agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare, entro il termine perentorio del giorno 12 marzo 1999, al servizio provviditoria/ecomunato, in via Federico Ricco n. 50 di Nocera Inferiore (tel. 081/5169.350-257, fax 081/5169.299), redatta in lingua italiana, richiesta di invito con la specifica dei lotti per i quali intende partecipare, accludendo, pena il non accoglimento della stessa, i seguenti documenti:

A) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta ha per oggetto di attività la produzione e/o il commercio all'ingrosso dei prodotti che intende fornire, con data di rilascio non anteriore a centottanta giorni dalla data del presente avviso di gara;

B) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, (cioè con firma autenticata), con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Saranno ammesse a partecipare le associazioni temporanee fra imprese appositamente costituite, in conformità a quanto previsto all'art. 10, sempre del decreto legislativo n. 358/1992; nel caso specifico la documentazione di cui ai punti A) e B) dovrà essere riferita ad ognuna di esse.

Saranno ammesse, inoltre le ditte che, aventi sede in uno Stato della CEE sono impossibilitate a presentare la documentazione richiesta, a condizione che si muniscano di certificato similare dell'autorità preposta del Paese di appartenenza. Gli inviti alla gara saranno diramati nel termine massimo di trenta giorni dalla data di scadenza del presente avviso. Responsabile del procedimento: geom. Francesco Capriglione. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio per le pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'11 febbraio 1999.

Nocera Inferiore, 29 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-2082 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 1»

Nocera Inferiore (SA)

Bando di gara - Forniture 1999 - D.P.R. n. 573/1994

Questa azienda intende appaltare nell'anno 1999 le seguenti forniture per l'ammontare presunto indicato a fianco di ognuna:

- 1) mobili e materiali per uffici (scrivanie, poltrone, sedie, scaffalature classificatori, ecc.): L. 300.000.000 - Euro n.154.937;
- 2) attrezzature per uffici (fotocopiatrici, macchine da scrivere e da calcolo, personal computer, ecc): L. 200.000.000 - Euro 103.291;
- 3) materiale di cancelleria: L. 80.000.000 - Euro n. 41.316;
- 4) stampati: L. 200.000.000 - Euro n. 103.291;
- 5) detersivi per cucine: L. 50.000.000 - Euro n. 26.823;
- 6) materiale in plastica e in alluminio uso alimentare (posateria, piatti, buste, vaschette): L. 350.000.000 - Euro n. 180.760;
- 7) assicurazione medici medicina generale e specialisti ambulatoriali: L. 70.000.000 - Euro n. 36.151;
- 8) assicurazione infortuni e kasko: L. 80.000.000 - Euro n. 41.136;
- 9) assicurazione patrocino legale: L. 40.000.000 - Euro n. 20.658;
- 10) strumentario e minime attrezzature sanitarie: L. 300.000.000 - Euro n. 154.937;
- 11) materiale e minime attrezzature per pulizia: L. 350.000.000 - Euro n. 180.760;
- 12) materiale per elettricisti, idraulici, fabbri, falegnami e pittori: L. 350.000.000 - Euro n. 180.760;
- 13) servizio espurgo fogne e vasche: L. 30.000.000 - Euro n. 15.494;
- 14) riparazione e/o fornitura in opera infissi e manufatti in alluminio (anodizzati e verniciati): L. 50.000.000 - Euro 26.823;
- 15) servizi manutenzione impianti gas medicali: L. 100.000.000 - Euro n. 51.646;
- 16) servizio informatico controllo spesa farmaceutica: L. 120.000.000 - Euro n. 61.975;
- 17) manutenzione e riparazione macchine per uffici: L. 35.000.000 - Euro n. 18.076;
- 18) lavori di impemeabilizzazione: L. 30.000.000 - Euro n. 15.494.

Le ditte interessate dovranno produrre istanza, indicando le forniture a cui intendono partecipare, indirizzata a: Azienda Sanitaria Locale «Salerno 1» servizio provviditoria, via F. Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. 081/5169334, fax 081/5169299, a mezzo servizio postale, corriere autorizzato o in corso particolare, entro il termine del 10 marzo 1999. Alla domanda dovranno essere acclusi:

- 1) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, con data di rilascio non superiore a sei mesi, avente per oggetto di attività il commercio all'ingrosso, la produzione, o l'effettuazione del servizio per cui s'intende concorrere;
- 2) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, attestante:
 - a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
 - b) di non essere né di essere stato sottoposto a misure di prevenzione di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Le richieste di invito non vincolano l'ente.

Nocera Inferiore, 29 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-2083 (A pagamento).

S.A.R.A. p. A. Gestione per conto A.N.A.S.

Roma, via G. Bona n. 105
 Telefono 41592.1 - fax 41592225

Avviso

(ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto: pubblico incanto n. 19/98L. Autostrada A24 Roma-Teramo. Interventi di risanamento dei viadotti S. Angelo 5°, Pié di Pago 1°, 2° e 3°, (progr. km 69+647 - 70+390) via sinistra.

Importo a base di appalto L. 4.700.000.000.

Gara esperita: il 10 dicembre 1998.

Imprese partecipanti:

1) Laudiero SIFI S.p.a.; 2) Bonatti S.p.a.; 3) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; 4) T.I.S. S.p.a.; 5) G.F.C. S.r.l.; 6) Soles S.p.a.; 7) Prismo Universal Italiana S.r.l.; 8) A.T.I. Tecnoasfalti S.r.l./Imm. Chiaie S.r.l.; 9) A.T.I. Edil Strade S.n.c./Socab S.r.l.; 10) FIP Industrie S.p.a.; 11) A.T.I. Petrolati Costruzioni S.p.a./Irbes S.r.l.; 12) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 13) A.T.I. Edilcostruzioni S.n.c./D'Auditorio Carlo; 14) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 15) A.T.I. R.A.C.O.P. S.r.l./Salveti Costruzioni S.r.l.; 16) A.T.I. Freyssinet S.a.s./Freysinet S.r.l.; 17) Geosonda S.p.a.; 18) Co.I.Pi. S.p.a.; 19) S.E.A.M. S.p.a.

Modalità di aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari così come previsto dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni (con esclusione delle offerte anomale, decreto LL.PP. del 18 dicembre 1997).

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l., con il prezzo totale offerto di L. 3.608.035.220.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-2090 (A pagamento).

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Bando di gara relativo alla licitazione privata per il servizio di ristorazione per gli studenti universitari iscritti al corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni di Orvieto.

1. Appaltante: Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, via Benedetta, n. 14 - Perugia - Tel. 075/4691 - fax 075/5847107.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995;

3. Categoria 17 riferimento CPC 64.

4. Oggetto dell'appalto: appalto del servizio ristorazione a favore degli studenti iscritti al Corso di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni di Orvieto.

5. Luogo di esecuzione: città di Orvieto in locali adibiti allo scopo dell'appaltatore, ad una distanza di 50 metri dalla sede del corso universitario a via Postierla n. 20.

6. Importo presunto annuo a base d'asta: L. 134.326.923 + I.V.A.

7. Sono ammesse a partecipare: imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

8. Il contratto avrà la durata di 4 anni.

9. È vietata qualsiasi forma di subappalto.

10.a) Procedura accelerata: art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) termine di ricezione di domande: le ditte interessate dovranno inviare specifica domanda, in bollo, che dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 5 marzo 1999.

c) termine per l'invio degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni;

d) indirizzo: vedi punto 1;

e) domanda: in bollo, redatta in lingua italiana firmata dal legale rappresentante;

11. Documentazione: alla domanda dovrà essere allegato:

a) la seguente dichiarazione in bollo:

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto presso il Servizio Contratti dell'Agenzia;

che la Ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. competente,

che la Ditta è regolarmente iscritta presso il Tribunale civile competente,

che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente;

che la ditta non è stata condannata per un reato relativo alla condotta professionale di prestazioni di servizi;

che la ditta non si è resa responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilita o di quello dell'amministrazione;

che la ditta non si è resa colpevole di gravi inesattezze nel fornire le informazioni richieste dall'amministrazione;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica della ditta.

Detta dichiarazione, in caso di associazione temporanea d'impresa dovrà riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta.

Il responsabile del procedimento per la parte tecnica è il signor M. Paroli, il responsabile del procedimento per la parte riguardante l'espletamento della gara è la signora Ravacchioli M. Grazia.

Il testo integrale del bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 12 febbraio 1999, è stato ricevuto il 12 febbraio 1999, è stato inoltre trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti - telefono 075/469260.

Il presidente: Claudio Marcello Leonelli.

S-2143 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - lavori pubblici

Il comune di Roma, XII Dipartimento - III U.O., via della Misericordia n. 1 - Tel. (06)67103560 - Telefax (06)67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, potranno essere acquisite presso l'ufficio amministrativo della III U.O. del Dipartimento XII al numero 06/67102453, ufficio tecnico 06/67102239.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale sulle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica di offerte anomale.

Oggetto dell'appalto: Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000. Lavori di manutenzione straordinaria, restauro ed adeguamento degli impianti di porzioni del fabbricato ex «Istituto Lucre», Roma da destinare a sede della scuola di formazione ed aggiornamento professionale del personale di polizia municipale - 1° Lotto. Importo L. 4.000.000.000. Approvazione progetto e indizione asta pubblica. Codice E 3 2 4.

Finanziamento: Fondi di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo 2000).

Importo complessivo L. 4.000.000.000 di cui L. 3.098.430.518 a base d'asta corrispondente a L. 1.600.205.81737 Euro.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.
Categoria prevalente richiesta: Categoria G11 - Importo lavori L. 1.425.888.991.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 1.500.000.000.

Categoria prevalente richiesta: G1 (ex 2).

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 1.500.000.000. Importo lavori L. 1.672.541.527.

Durata contrattuale: 243 (duecentoquarantatre) giorni dalla consegna dei lavori.

Le imprese iscritte alla categoria G11 dell'A.N.C. dovranno altresì dimostrare il possesso dell'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990 art. 1 lettere e) e c).

In caso di Associazione Temporanea di imprese per la categoria G11 A.N.C. tale documentazione dovrà essere comparata da ciascuna impresa associata.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 ogni giorno feriale dalle ore 9 alle 11 (escluso il sabato).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione della C.C.L.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria - Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore ai 6 mesi, dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'Impresa se trattasi di Società;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara

Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare - di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il/i titolare/i dell'impresa, il/i direttore/i tecnico/i e il/i legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza.

C) originale o copia autenticata del certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a 6 mesi, che, per le Ditte individuali dovrà essere riferito al/ai titolare/i e al/ai direttore/i tecnico/i dell'impresa, mentre, per le società dovrà riguardare anche il/i legale/i rappresentante/i.

D) deposito cauzionale di L. 61.968.610 (2% dell'importo a base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, presso una azienda di credito o assicurativa;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto si impegna a presentare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione». Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

E) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di confermare l'iscrizione all'A.N.C. con l'indicazione dei nominativi dei titolari, legali rappresentanti e direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo.

Tale conferma non deve essere anteriore a giorni 30 dalla gara;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche, in materia di assunzioni obbligatorie;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5;

7) specifiche referenze bancarie;

8) la cifra d'affari, globale e in lavori negli ultimi 3 esercizi;

9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o a fidejussione).

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola ove dovuto con il disposto di cui all'art. 9, della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, del direttore tecnico e del titolare o legale rappresentante.

Anche il certificato di cui al punto C) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziate, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal-la capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata), conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti e le dichiarazioni fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un elenco riassuntivo redatto su carta intestata e indicante la partita I.V.A. nonché il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta economica: l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sulle opere a corpo poste a base di gara; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

L'offerta rimane vincolata per centotanta giorni.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nella percentuale massima del 30% per la, categoria prevalente.

I concorrenti oltre ad indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare: dovranno altresì individuare da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto il concorrente dovrà produrre nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione o dichiarazione sostitutiva attestante il possesso da parte del medesimo, dell'iscrizione all'albo nazionale costruttori per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti, nel caso di imprese straniere, previste dalla normativa vigente.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenute in un plico, anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale - ufficio centrale di corrispondenza via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del giorno 22 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 23 marzo 1999, ore 10.

Si darà precedenza all'esame della documentazione amministrativa. I concorrenti i cui documenti o dichiarazioni risultino irregolari o incomplete, non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente darà lettura delle offerte, escludendo dalla gara quelle non conformi alle precisate prescrizioni.

Le offerte non in regola con il bollo saranno ritenute valide ma verranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

Nel caso di presentazione di offerte inferiori a cinque l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà proposto il massimo ribasso. L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide e sarà effettuata a favore del concorrente che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

In caso di mancata stipula del contratto, oltre all'incameramento della cauzione, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo Nazionale Costruttori per le determinazioni di competenza.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Il direttore della III U.O.: dott. ing. Enrico Eliseo.

S-2149 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di asta pubblica - Opere Giubileo

Il comune di Roma, Dipartimento X - via Cola di Rienzo n. 23 - tel. 06-3207147 - fax 06-3207129 - indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite in via Cola di Rienzo n. 23, piano V - U.O. Area Risorsa Suolo e Tutela Ambiente, presso la sig.ra Paola Sparacca.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata sulle opere a corpo e a misura ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 con esclusione automatica di offerte in aumento, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità stabilite dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

La stipula del contratto rimane, comunque, subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno da parte della Sottosegretaria del Consiglio dei Ministri - Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi nonché all'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa a cura del Direttore del Dipartimento X, e, comunque, l'erogazione dei fondi rimane subordinata alla procedura Giubileo.

Oggetto dell'appalto: cod. C/9.2.2 Riqualficazione dei Parchi della Caffarella e degli Acquadotti (Appia Antica).

Restauro manufatti storici: Ponti, Annia Regilla, Ninfeo Egeria, S. Urbano, Colombario Costantiniano, Torre Valca.

Finanziamento: Piano Interventi Giubileo (Cod. Intervento C/9.2.2).

Importo opere poste a base di gara al netto dell'I.V.A. L. 3.566.755.000 (Euro 1.842.075,23); di cui: Opere a corpo L. 22.600.000; Opere a misura L. 3.544.154.820.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria richiesta:

Categoria G2 - prevalente L. 2.943.893.387;

Categoria S1 - scorporabile - L. 622.861.613.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.:

Cat. G2 L. 3.000.000.000;

Cat. S1 L. 750.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile, oltre che all'albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica del dipartimento X ove è possibile acquirarne copia unitamente agli elaborati tecnici presso l'Ufficio economato previo versamento dei diritti dovuti, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, via Cola di Rienzo n. 23, piano V, signa Paola Sparacca.

Termine esecuzione appalto giorni 250 (duecentocinquanta) dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese - di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 71.335.100, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro - presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto s' impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994, così come modificate dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno evincere, inoltre, i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi ai legge.

Inoltre, i documenti cui i punti A) e C), potranno essere sottosti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) la disponibilità della fornitura delle piante previste, in particolare delle «piante esemplari», con le garanzie di qualità indicate nel capitolato speciale (all. D);

11) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni dovranno, a pena di esclusione, essere accompagnate da fotocopie di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare al Coordinatore per la progettazione della sicurezza le opportune integrazioni e/o modifiche al Piano di sicurezza e coordinamento e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: ciascun concorrente dovrà fornirsi di apposito modello per l'offerta (modello B) da richiedere al Dipartimento X - via Cola di Rienzo n. 23, piano V, signora Paola Sparacca e completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce al predetto modello; i prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre ed in lettere (in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere); tali indicazioni non dovranno contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento, allegato al capitolato speciale d'appalto;

e) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato speciale d'appalto, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

f) che si impegna di presentare, ove venga richiesta, la consegna dei lavori sotto riserva di legge, la documentazione di legge entro giorni quindecim dalla data di richiesta.

Il premio di accelerazione sarà regolamentato secondo quanto previsto dall'art. 10, lettere b), c) del capitolato speciale d'appalto.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, nella percentuale massima del 30% per la categoria prevalente così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dal punto 12 della Circolare del Ministero LL. PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 17 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica nella Sala Commissioni - Palazzo Senatorio - il giorno 18 marzo 1999, alle ore 8,55.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comuni di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: arch. Mirella Di Giovine.

S-2150 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 6710 2269 Telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - II U.O. Ufficio Tecnico al n. 67102243.

Trattandosi di contratto da stipulare a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Sarà operata l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, secondo i criteri e le modalità di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma Manutenzione delle sedi stradali e relative pertinenze, itinerari storici, processioni e celebrazioni Giubilarie (codice C.02.04.2). Finanziamento: legge 23 dicembre 1996 n. 651 (Piano Grande Giubileo)

Importo a base d'asta L. 7.880.000.000, corrispondente a 4.069.680,36 Euro. Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C., L. 9.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'alto pretorio, anche presso Dipartimento XII - II U.O. - Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 60.000 ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 11,30).

Termine esecuzione appalto: giorni seicentotrenta, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedura di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 157.600.000 pari a 81.393,60 Euro da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione di cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13 commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi articolo 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibile);

10) che la somma dei lavori di cui al punto 8), nella categoria prevalente, è pari al 40% dell'importo a base d'asta;

11) di essere in regola con gli obblighi previsti con la legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle Assicurazioni obbligatorie ove dovuto.

Inoltre a tutte le dichiarazioni dovranno essere allegati fotocopie di un documento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere sull'elenco prezzi.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, nella percentuale massima del 30% secondo quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche (art. 12 Circ.re Min.le LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale - ufficio centrale-corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 18 marzo 1999 alle ore 8,45.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti conformità alle vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta subordinata all'emissione del relativo decreto di impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il Direttore della II U.O. dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-2151 (A pagamento).

S.P.Q.R.

Comune di Roma

Dipartimento X - U.O. Area di gestione verde urbano

Bando di asta pubblica

Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000

Il comune di Roma, dipartimento X - U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metromia n. 2 - Tel. (06) 70493651/2/3 - indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio amministrativo dell'U.O. Area gestione verde urbano.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante prezzi unitari.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, nonché al provvedimento comunale di accertamento e di impegno della spesa risultante dalla gara.

Oggetto dell'appalto: Roma, Villa Borghese: lavori di restauro del Giardino del Lago.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 - Piano interventi Grande Giubileo del 2000: intervento codice C. 08-1-2

Importo base d'asta: L. 2.408.158.392 (Euro 1.243.710,02), di cui L. 357.466.063 per opere a corpo e L. 2.050.692.329 per opere a misura.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale di appalto. Iscrizione all'A.N.C.C. Categoria prevalente: G2 (ex 3A-3B), importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000, importo effettivo lavori L. 2.408.158.392.

Termine esecuzione appalto: 210 (duecentodieci) giorni dalla consegna dei lavori.

Il premio di accelerazione sarà regolamentato secondo quanto previsto dall'art. 12 lettera d) del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento X-U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia (unitamente al modello B per l'offerta), previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla Del. G.C. n. 4075 del 7 ottobre 1992, rivolgersi all'ufficio economico dell'U.O. Area gestione verde urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma - Tel. (06) 70493651/2/3 - nei giorni feriali (escluso il sabato) con il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per poter partecipare, i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa; per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettera e) e f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 48.164.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.»

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessato l'A.N.C.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione della gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e codice fiscale della ditta concorrente.

A pena di esclusione le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

4) la cifra di affari lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) la disponibilità della fornitura delle piante previste, con le garanzie di qualità indicate nell'allegato D) del capitolato speciale d'appalto;

11) di essere in regola ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le imprese, inoltre, devono attestare la nomina di un responsabile delle opere a verde con la qualifica di agronomo o di agronomo del Corpo Forestale.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'amministrazione di richiedere l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto e della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta a prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito modulo per l'offerta (Modello B), disponibile presso il sito dell'Ufficio economico dell'U.O. Area gestione verde urbano al prezzo di L. 10.000.

Tale modulo dovrà essere completato con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari ed infine con il prezzo complessivo che dovrà essere indicato in calce al predetto modello. I prezzi dovranno essere indicati in cifre ed in lettere: in caso di discordanza, vale il prezzo in lettere.

Il modello, a pena di nullità, deve essere firmato dal concorrente su ciascun foglio e non potrà presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre, su foglio bollato da L. 20.000 che costituisce parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

f) le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 17 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 18 marzo 1999 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si dà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione e salvo il decreto di impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione sino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-2152 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Rimini, piazzale Bomacchini n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Avviso di asta per lavori

Si rende noto che per il giorno 25 marzo 1999, ore 9, è stata indetta asta pubblica per lavori di completamento dell'Istituto Tecnico per Geometri «O. Belluzzi» di Rimini.

Categorie di iscrizione ANC: Cat. prevalente G1 fino a L. 3.000 mil.

Opere scorponabili: Cat. G11 fino a L. 1.500 mil.; Cat. S6 fino a L. 300 mil.

L'appalto è a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 1.996.575.230 pari a Euro 1.031.145.

È obbligatorio il sopralluogo, la presa visione e l'acquisizione di parte degli elaborati.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 24 marzo 1999.

Il bando nella versione integrale, congiuntamente al documento contenente le prescrizioni di gara, è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716360-716234-27507 - Telefax 0541/716241.

Sito internet: <http://www.Reteitalia.com/frames193.htm>, non si effettua servizio fax.

Rimini, 9 febbraio 1999

Il dirigente del servizio legale e contratti:
dott.ssa Isabella Magnani

C-3327 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 22 del 14 gennaio 1999 ed in conformità alla direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di un sistema per dosaggi immunometrici comprendente l'uso di idonea attrezzatura, materiale di consumo e relativa assistenza tecnica, per il 1° Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche. Durata della fornitura anni tre dalla data di aggiudicazione.

La fornitura è a lotto unico e aggiudicabile ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) della direttiva CEE n. 93/36 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta.

Termine utile per completare la messa in funzione delle apparecchiature e la consegna del materiale: trenta giorni dalla comunicazione di assegnazione della fornitura.

La domanda di partecipazione redatta lingua italiana su carta legale dovrà pervenire in busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo all'Azienda Ospedaliera di Parma - Provveditorato-Economato, via Gramsci, 14 - Parma, entro le ore 12 del 5 marzo 1999 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in «service» di un sistema per dosaggi immunometrici» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi e un elenco delle forniture in «service» di sistemi diagnostici identici a quelli oggetto di gara (comprensivi di strumenti, materiali di consumo e relativa assistenza tecnica) effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico o privato;

c) l'attestazione che i prodotti offerti hanno la marchiatura CE, di cui alla direttiva CEE n. 93/42.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali della ditta partecipanti, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 26 marzo 1999.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 febbraio 1999.

Per informazioni: Provveditorato-Economato - Funzionario Responsabile del procedimento: M. Silva (tel. 0521/991412, fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-2160 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Capitale sociale L. 13.473.240.000

Tel. 049/9500500 - Fax 049/9500600

Iscrizione reg. ditte 45643

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Reg. Pubbl. 9 del 10 febbraio 1999

Licitazione privata

La Cosecon S.p.a. indice licitazione privata a sensi 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificato ed integrato.

I lavori sono finanziati in parte con fondi propri ed in parte con fondi di cui alla misura 1.3 del DOCUP 97/99 reg. CEE 2081/93.

Ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento.

Appalto: «Esecuzione opere di urbanizzazione piano di lottizzazione completamente area industriale Nord-Gorzone in comune di Cavarzere (VE)».

Importo a base d'asta L. 2.700.000.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta iscrizione A.N.C. per cat. G3 importo L. 3.000.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nei termini ed alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, e in documentazione ad esso allegati, consultabili presso la Cosecon S.p.a., Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A - Tel. 049/9500500.

In particolare l'appalto consisterà nella realizzazione di parcheggi completi di sottoservizi, di arredo dell'area a verde pubblico, strade, fognature, impianto trattamento reflui.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 200 (duecento) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il contratto verrà stipulato a misura e a corpo.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 10 giorni dalla data della aggiudicazione.

Debbono essere fornite le garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 216/1995.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, dovrà pervenire a Cosecon S.p.a., viale dell'Industria n. 2/A - Conselve (PD) entro e non oltre le ore 12 dell'8 marzo 1999, in busta chiusa, raccomandata, esclusivamente a mezzo posta, riportante sul frontespizio l'oggetto della presente gara e cioè: «Lavori di urbanizzazione piano di lottizzazione completamente area industriale Nord-Gorzone in comune di Cavarzere (VE)».

Si fa avvertenza, sotto sanzione di esclusione della domanda, che essa esplicitamente riguardi unicamente l'oggetto della presente gara d'appalto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara, da:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato A.N.C. che attesti l'iscrizione alla categoria G3 per l'importo di L. 3.000.000.000; le imprese stabilite in altri Paesi membri CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di alcuna delle condizioni causa di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammesso il subappalto alle condizioni fissate dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche.

La stazione appaltante si riserva di addvenire all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 12 marzo 1999.

In caso di fallimento sia applicherà l'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'ente appaltante.

Il testo integrale del bando di gara viene inviato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e all'ufficio delle pubblicazioni del comune di Conselve.

Il pagamento di parte del prezzo dell'appalto viene pagato mediante cessione a favore dell'appaltatore di lotti urbanizzati all'interno dello stesso P.D.L. per una superficie netta di mq. 10.000, al prezzo unitario di L. 55.000 il mq. oltre I.V.A.

Conselve, 10 febbraio 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-2161 (A pagamento).

FINAOSTA INIZIATIVE - S.r.l.

Saint-Christophe (AO), loc. Grand Chemin n. 34
Tel. 0165/269211 - Fax 0165/235206

Comunicazione esito di gara per i servizi completi di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori dell'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio «ex Albergo Alpino» (articolo 20 legge n. 55/1990). Importo a base d'asta L. 900.000.000 oltre I.V.A.

La società «Finaosta Iniziative S.r.l.», ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55/1990, rende noto che in data 4 febbraio 1999, sono stati aggiudicati a seguito dell'esperimento di gara ai sensi dell'art. 23 comma b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno fatto pervenire la propria offerta n. 13 candidati e più precisamente:

raggruppamento temporaneo: Studio arch. Hutter, arch. Thiebat, arch. Merlo, ing. Saggese, ing. Porrone (TO);

arch. G. Nebbia, arch. F. Cometto, arch. R. Coquillard, arch. C. Binei, arch. P. Devanthy, arch. I. Lamunieres, ing. D. Monaya, ing. F. Inzani (AO);

raggruppamento temporaneo: A&A Group - ing. U. Vaudetti, ing. D. Bosco, ing. M. Martelli, ing. C. Gonnet (TO) e studio Inart, ing. E. Giamminuti (AO);

raggruppamento temporaneo: arch. P. De Amicis (MI), ing. F. Fabiani (AO), ing. G. Introzzi (MI), arch. R. Rosset (AO);

Sibilla Associati (GE), Ce.A.S. S.r.l. (MI), Studio Tecnico, Rocca Bacci e Associati (GE), arch. Gallina Niccolletti (AO);

Presting S.r.l. (MI);

Protecte S.p.a. (TO), arch. A. Savoino, arch. D. Becquet, arch. A. Micheli, arch. G. Pivano, ing. E. Rosati, ing. G. Di Maio, ing. R. Buonomo, ing. D. Savoino, ing. G. Iozzelli;

ing. M. D'Ipollito, ing. L. Franzoso, arch. S. Oberato, arch. N. Siddi (AO);

arch. L. Bochet, arch. P. Varetto, studio Sinproval (AO); associazione temporanea di imprese: S.P.L.B.S. S.r.l. - GPR Grandi Progetti Roma S.r.l. (Roma);

gruppo Co.Pa.Co. ingegneria (AO), arch. Pigoli D. (BS); Fiat Engineering S.p.a.: arch. I. Cappai, arch. P. Mainardi, arch. C. Cappai, arch. M.A. Segantini (TO);

associazione temporanea di imprese: I.C.I.S. S.r.l., arch. Valletti V.F. (TO).

I servizi sopra indicati sono stati aggiudicati al raggruppamento temporaneo costituito tra «Studio Architettura Hutter, arch. Thiebat, arch. Merlo, ing. Saggese, ing. Porrone (TO)», il quale ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri:

a) prezzo 35%;

b) qualità della proposta progettuale nel suo complesso ed in particolare per gli aspetti estetico-compositivi e di inserimento nel contesto ambientale ed architettonico 20%;

c) qualità della proposta progettuale per quanto attiene alle caratteristiche, funzionali e distributive 15%;

d) qualità della proposta progettuale per quanto attiene alle caratteristiche tecniche, strutturali, impiantistiche ed economiche dell'opera 10%;

e) affidabilità tecnica del prestatore di servizio e della sua organizzazione professionale 10%;

f) termini di consegna delle varie fasi progettuali 10%.

Secondo in ordine di graduatoria è risultato il raggruppamento arch. G. Nebbia, arch. F. Cometto, arch. R. Coquillard, arch. C. Binei, arch. P. Devanthy, arch. I. Lamunieres, ing. D. Monaya, ing. F. Inzani (AO).

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Cilea.

S-2167 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Segreteria Generale - Centro per l'Informatica

Bando di gara a procedura aperta CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice Ministero degli affari esteri - Segreteria generale - Centro per l'informatica, piazzale della Farnesina, 1 - 00194 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: acquisto;

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire: personal computer e stampanti a tecnologia laser;

c) quantità dei prodotti da fornire: fornitura in due lotti distinti per la consegna e l'installazione rispettivamente di n. 250 personal computer e n. 250 stampanti laser. Le specifiche tecniche delle apparecchiature, la natura e le modalità di erogazione dei servizi richiesti saranno riportate nell'apposito capitolato di gara;

d) è possibile presentare offerte per ciascuno dei due lotti.

4.a) Termine di consegna: consegna ed installazione, secondo un piano di consegna anche parziale, entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione della notifica, tramite lettera raccomandata, dell'avvenuta approvazione del contratto secondo i termini di legge.

5. Richiesta di documenti: il capitolato di gara potrà essere ottenuto direttamente ed esclusivamente attraverso il sito Internet del Ministero affari esteri www.esteri.it.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 9 aprile 1999;

b) Indirizzo: vedi punto 1 del presente bando;

c) lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sarà ammesso un solo rappresentante per società partecipante, munito di apposita delega;

b) apertura delle buste: alle ore 10 del giorno 13 aprile 1999;

8. Cauzioni e garanzie: saranno richieste garanzie ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: stanziamenti ordinari di bilancio e pagamenti dopo favorevole collaudo.

10. Raggruppamenti d'impresе: in caso di offerta presentata da raggruppamenti d'impresе sono applicate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'istanza, redatta in carta semplice, deve essere corredata, pena l'esclusione da:

a) dichiarazione, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) certificato in carta legale di iscrizione alla camera di commercio completa di dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 ovvero nel registro professionale di Stato se straniero;

c) autocertificazione ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 qualora il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. sia priva di dicitura antimafia;

d) idonee dichiarazioni bancarie, almeno due, previste dall'art. 13, primo comma, lettera a), come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

e) dichiarazione in carta libera con firma del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'importo globale delle forniture degli ultimi tre anni e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, sempre realizzate negli ultimi tre anni, secondo quanto previsto al punto 1, lettera c) dell'art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; la media annuale delle forniture identiche dovrà essere superiore ai 10 miliardi di lire in ognuno dei tre anni;

f) dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti fornita mediante la documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992. La certificazione di qualità dovrà essere UNI ISO 9001 o 9002 rilasciata da un ente di certificazione accreditato.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine di ricezione delle offerte (punto 6a).

13. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa tenuto conto dei seguenti parametri (in ordine decrescente d'importanza): prezzo, valore tecnico e caratteristiche funzionali, anno di commercializzazione delle apparecchiature, eventuale miglioramento dei termini di garanzia e del servizio di assistenza su richiesto.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste esclusivamente all'indirizzo e-mail informatica.administratio-ne@esteri.it oppure a mezzo fax al n. 06-36912325.

I chiarimenti dell'amministrazione saranno effettuati con gli stessi mezzi.

16. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 febbraio 1999.

Il capo del centro per l'informatica
Consigliere d'ambasciata: Guido Scalici

C-3324 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Il Comune di Grottaferrata, via Garibaldi n. 20, cap. 00046, telefono 94315511, telex 94315355, intende appaltare, a mezzo pubblico incanto, il servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti che effettuano i rientri pomeridiani, mediante buoni pasto da consumarsi presso esercizi pubblici convenzionati con la ditta aggiudicataria, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. L'importo a base d'asta è di L. 150.000.000 IVA inclusa.

2. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lett. C) del regio decreto 23 maggio 1926 n. 827, nel rispetto di quanto espressamente indicato nel capitolato d'appalto.

3. L'offerta deve obbligatoriamente riguardare la globalità del servizio oggetto dell'appalto e pervenire entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999.

4. Il servizio decorrerà dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 2000.

5. Eventuali atti o documenti pertinenti potranno essere richiesti, dalle ore 10 alle ore 13, dal lunedì al venerdì presso l'ufficio economato, via Garibaldi n. 20 e quindi spediti da questo comune per plico postale con tassa a carico del destinatario. Il richiedente dovrà inoltre provvedere al pagamento della somma di L. 3.000, quale rimborso dei diritti di riproduzione, in contanti o a mezzo versamento in conto corrente postale n. 51213007 intestato alla Tesoreria del comune di Grottaferrata, allegando fotocopia delle ricevute alla richiesta dei documenti suddetti.

6. Potranno assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

7. La gara sarà esperita il 10 marzo 1999 alle ore 10 presso l'Aula Consiliare del comune di Grottaferrata, via Garibaldi n. 20.

8. L'appalto è finanziato con entrate correnti.

9. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 sono ammessi a partecipare alla gara anche raggruppamenti d'impresa appositamente e temporaneamente costituiti.

10. Le ditte partecipanti dovranno dimostrare di essere in possesso delle capacità economiche e tecniche necessarie per l'esecuzione dell'appalto, che si sostanziano nei seguenti documenti:

almeno due dichiarazioni bancarie di Istituti diversi attestanti la regolarità dei rapporti intrattenuti con la ditta partecipante e la puntualità nell'assolvimento degli impegni assunti dalla medesima;

dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, dalla quale si desuma che la ditta ha effettuato, per ogni esercizio, forniture uguali per importi pari o superiori a quelli previsti, per anno, per l'appalto in corso.

11. Le offerte rimangono vincolate per tutto il periodo necessario all'Amministrazione per la loro valutazione e fino alla formale aggiudicazione.

12. Le ditte che vorranno partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire l'offerta corredata di tutta la documentazione richiesta nel bando e nel capitolato speciale, con le modalità previste nel capitolato.

Il responsabile di settore: rag. Vittorio Magnani.

C-3325 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681.

Procedura negoziata: art. 7, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 157/1995.

2. Categoria del servizio: 26 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi - Procedura negoziata n. 12/99 per l'affidamento di servizi per il pubblico adulto e per gruppi scolastici presso la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e per il servizio di visite guidate al Borgo Medievale.

Numero CPC 96321.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4. La prestazione del servizio è riservata alle ditte con personale in possesso dei requisiti previsti dal capitolato particolare d'appalto. Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Tempo previsto per il servizio: 1° luglio 1999-30 giugno 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in bollo: 29 marzo 1999.

c) Indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la Divisione servizi culturali - Settore musei).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla procedura negoziata n. 12/99 per l'affidamento di servizi per il pubblico adulto e per gruppi scolastici presso la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea e per il servizio di visite guidate al borgo medioevale».

d) Redazione: lingua italiana.

12. Requisiti richiesti:

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, generalità degli amministratori.

14. Il disciplinare ed i documenti complementari saranno allegati alla lettera di invito. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione servizi culturali - Settore musei, corso Ferrucci n. 122 - 10141 Torino, secondo le modalità che verranno impartite dal Responsabile del procedimento (sig. a Flavia Barbaro, tel. 011.442.9544 per la Galleria civica d'arte Moderna e contemporanea - Sig. Paolo Di Nicolai, tel. 011.6699372 per il Borgo medioevale).

15. -16. Data invio/ricevimento bando CEE: 12 febbraio 1999.

Torino, 4 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3326 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE

Avviso d'asta

Il comune di Novi Ligure (tel. 0143/772336/314 fax 772367) intende eseprire per il giorno 10 marzo 1999, ore 9,30, asta pubblica per i lavori di:

1) sistemazione straordinaria loculi casellari e costruzione nuovi loculi nel reparto N.O. del cimitero. Importo a base d'asta L. 1.799.811.611 cat. ANC G1 (ex cat. 2) per L. 1.500.000.000. Tempo esecuzione lavori: duecentosettanta giorni naturali e continui dalla data di consegna;

2) sistemazione strada fossa del Sale, strada della Fagiolina, dell'Argine, di Braida e dell'Imperatore. Importo a base d'asta L. 378.791.000 cat. ANC G3 (ex cat. 6) per L. 750.000.000. Tempo esecuzione lavori: centottanta giorni naturali e continui dalla data di consegna.

Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998).

Le offerte devono pervenire all'Ufficio protocollo, via Giacometti n. 22, entro le ore 12 del 9 marzo 1999.

La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti, l'iscrizione all'A.N.C. per importo e categorie indicate.

È altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato del casellario giudiziale relativo ai soggetti per i quali è previsto per legge e una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riferisce altresì la forma e le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa.

Per la gara è obbligatoria la visita dei luoghi a seguito della quale viene rilasciato attestato da inserire nella documentazione di gara.

Le imprese partecipanti a più di una gara possono allegare i certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A., A.N.C. e casellari giudiziari nella documentazione della gara n. 1.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio dall'11 febbraio 1999.

Il dirigente 2° settore: ing. Paolo Ravera.

C-3328 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Estratto bando di gara

Il Consorzio ACTS indice una gara d'appalto a licitazione privata secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 158/1995 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/86, per la fornitura di 2.400.000 litri di gasolio per autotrazione, a basso tenore di zolfo, ripartiti presso il deposito di Savona-Legino, Albisola Superiore e Cairo Montenotte in ragione rispettivamente di 200.000 litri mensili.

Il bando di gara integrale è depositato presso il Consorzio ACTS in via Valletta San Cristoforo n. 3r - Savona e potrà essere richiesto tramite fax (019/860214).

Scadenza bando di gara: 12 marzo 1999.

Il presente avviso è stato spedito in data 9 febbraio 1999 all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Stroscio.

C-3329 (A pagamento).

COMMISSARIO DELEGATO per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia O.P.C.M. n. 2450/96

Avviso di gara aggiudicata

Il commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia ex O.P.C.M. n. 2450/96, con sede in Bari alla via Paolo Lembo n. 38/b, tel. 080/5402834, fax 080/5402833, comunica che in data 30 dicembre 1998 si è conclusa la procedura di pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) ed art. 23, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento di una campagna di sensibilizzazione, informazione dei cittadini pugliesi sui temi della corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata dei rifiuti urbani (categoria di riferimento n. 13; servizi pubblicitari, rif. c.p.c. n. 871), per un importo di L. 1.200.000.000, oltre I.V.A. come per legge.

Numero delle offerte ricevute: 6.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. capogruppo Gaia S.r.l., via Nomentana n. 257 - Roma.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 ottobre 1998 e ricevuto in pari data ed è stato pubblicato nella G.U.R.L. - Foglio Inserzioni, n. 247 del 22 ottobre 1998. Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 febbraio 1999 ed in pari data ricevuto.

Il commissario delegato: prof. Salvatore D'istaso.

C-3341 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

Avviso di gara

La gara in tre lotti per la fornitura ed installazione di apparecchiature necessarie per l'esigenze dello studio televisivo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 250 del 26 ottobre 1998, è stata aggiudicata come di seguito indicato:

1° lotto:

data stipula contratto: 10 dicembre 1998;

fornitore: ditta Strides S.r.l. di Roma;

prezzo: L. 58.750.000 + I.V.A.

2 lotto:

data stipula contratto: 11 dicembre 1998;
fornitore: ditta Tecnovideo S.r.l. di Roma;
prezzo: L. 19.320.000 + I.V.A.

3 lotto:

data stipula contratto: 10 dicembre 1998;
fornitore: ditta I.T.C. Impianti Tecnici Centralizzati S.r.l. di Re-
canati (MC);
prezzo: L. 10.507.000 + I.V.A.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;
b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982087 dal lunedì al
venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Claudio Matalone

C-3342 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara indicativo (art. 6 - D.P.R. n. 573/1994)

Il Ministero delle Finanze - Comando generale della Guardia di Finanza, mediante licitazioni private da esperire ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, intende effettuare nel corso del 1999 le seguenti gare per acquisire forniture di:

- parti di ricambio per centrali telefoniche (spesa prevista L. 150.000.000, Euro 77.468,53);
- parti di ricambio per centrali telegrafiche (spesa prevista L. 200.000.000, Euro 103.291,37);
- parti di ricambio per ponti radio (spesa prevista L. 200.000.000, Euro 103.291,37);
- parti di ricambio per multiplex digitali (spesa prevista L. 200.000.000, Euro 103.291,37).

Ulteriori informazioni saranno fornite in occasione della pubblicazione dei relativi bandi di gara, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e su due quotidiani a diffusione nazionale.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3343 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

*Avviso per estratto di estiti di gare
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)*

1. Restauro, ripristino e parziale ricostruzione del Palazzo detto «Casa del Mille». Pubblico incanto col criterio del massimo ribasso sull'i.b.a. di L. 3.499.722.000. Partecipanti n. 21 ditte.

Aggiudicatario: Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro, col ribasso del 13,66%.

2. Manutenzione straordinaria dei viali alberati - 1° lotto.

Pubblico incanto col criterio del massimo ribasso sull'i.b.a. di L. 320.000.000. Partecipanti n. 59 ditte di cui n. 4 escluse.

Aggiudicatario: Grandi Venerino, col ribasso del 17,93%.

3. Manutenzione straordinaria dei viali alberati - 2° lotto.

Pubblico incanto col criterio del massimo ribasso sull'i.b.a. di L. 290.000.000. Partecipanti n. 59 ditte di cui n. 5 escluse.

Aggiudicatario: CORMA - Consorzio Ruspisti Montani Associati, col ribasso del 17,75%.

4. Manutenzione straordinaria, per l'adeguamento alla normativa in materia, degli impianti elettrici di Palazzo Barbieri. Pubblico incanto col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, sull'i.b.a. di L. 2.320.000.000. Partecipanti n. 67 ditte di cui n. 4 escluse.

Aggiudicatario: Elettrica Gover S.n.c. di Gover Luciano & C., con un importo di L. 1.807.557.850.

Si rende noto che gli avvisi integrali di gara esposita, con l'elenco delle ditte partecipanti, sono stati pubblicati mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune.

Verona, 8 febbraio 1999

Il dirigente del servizio amm.vo LL.PP. - contratti:
dott.ssa Sandra Passigato

C-3352 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione n. 25 - Servizi Tecnici

Avviso di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, si comunica che viene indetta da questo Comune, con sede in piazza della Signoria, Palazzo Vecchio, fax 055/264418, una licitazione privata per l'appalto a corpo della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei seguenti lavori:

Oggetto: manutenzione straordinaria delle facciate e dei balconi nel complesso edilizio ad uso abitativo in via Marche n. 3-7-11.

Delibere: G.M. n. 2099 del 1998.

Importo a base di gara: L. 2.261.700.000 (1.168.070,57 Euro).

Iscrizione A.N.C.: Cat. G1 per L. 3.000.000.000.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: l'opera sarà finanziata presumibilmente con mutuo della B.E.I. sulla base della convenzione stipulata il 2 luglio 1998 e, pertanto, la stipula del contratto di appalto è subordinata all'effettiva contrazione del mutuo.

Termine esecuzione lavori: trecentosessanta giorni dall'inizio.

Cauzioni: come da capitolato e da normativa di settore.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. come sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche.

L'aggiudicazione, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara (con esclusione di offerte in aumento); pertanto l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Il ribasso offerto in sede di gara dovrà tener conto del fatto che gli oneri relativi all'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché accettabile.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla predetta gara *entro e non oltre il 20° giorno successivo* alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica mediante domanda redatta su carta bollata da L. 20.000.

Ai sensi di quanto previsto dal D.P.C.M. n. 55/1991, dalla legge n. 109/1994 e dal decreto legislativo n. 406/1991, le imprese partecipanti dovranno dichiarare (a pena di esclusione) nell'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il possesso, da provare successivamente, dei seguenti requisiti:

a) di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie e gli importi sopra richiesti;

b) dichiarazione concernente la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1998 n. 172, pari all'importo a base d'asta;

c) dichiarazione del costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori come sopra richiesta;

d) dichiarazione di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Le domande dovranno essere dirette a questo Comune - Direzione servizi tecnici - Palazzo vecchio - Piazza della Signoria - Firenze e dovranno pervenire, pena la non accettazione, entro la data sopra indicata, inserendo sulla busta la dicitura «domanda d'invito ad appalto», con esplicitazione dell'oggetto e dell'importo della gara in oggetto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della presente pubblicazione.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite e consorzi ai sensi dell'art. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modifiche; le imprese partecipanti ed un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni dovranno essere presentate da tutte le imprese; i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti nella percentuale minima del 10% ciascuna.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorati centotanta giorni dalla data della gara.

Si richiama l'attenzione sui comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, specificando che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cotimista gli importi dei lavori dallo stesso eseguiti.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche si precisa che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave impedimento dell'originario appaltatore, l'amministratore si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Non saranno prese in considerazione le domande d'invito pervenute fuori del termine sopra indicato e le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Responsabile del procedimento tecnico/amministrativo: dott. arch. Annibale Todaro.

Responsabile della gara: dott. Domenico Palladino.

Firenze, 9 febbraio 1999

Il direttore serv. tecnici: dott. arch. Annibale Todaro.

F-93 (A pagamento).

A.R.T.E.

**Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia
della Provincia di Genova (ex I.A.C.F.)**

Estratto avviso di gara di appalto

Si rende noto che questa Azienda procederà all'esperienza della seguente licitazione privata, con ammissione di sole offerte a ribasso: «Lavori di recupero dell'ex Hotel Firenze - Zurigo sito in Genova».

Importo a base d'asta L. 2.600.521.063 (oltre I.V.A.) di cui L. 12.000.000 relativi al Piano di Sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.
Finanziamento: P.Q.R. 1992/1995 - ERSU.

L'appalto sarà affidato a mezzo licitazione privata secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato e integrato dalla legge n. 415, e cioè con il criterio del prezzo più basso, con i modi di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo.

Nella domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, l'impresa dovrà dichiarare di essere iscritta all'A.N.C., cat. G1, per importo di L. 3.000 milioni e di possedere i requisiti di cui al bando integrale.

L'avviso integrale è disponibile c/o l'ufficio controllo procedure dell'A.R.T.E. ed è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Genova e all'albo dell'azienda.

Le domande di partecipazione dovranno essere conformi all'avviso suddetto e pervenire entro il 18 marzo 1999.

Genova, 10 febbraio 1999

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Borsetto.

G-66 (A pagamento).

ISTITUTO «PIO LASCIÒ NINO BAGLIETTO»

Cogoleto (GE)

Oggetto: Progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione area ex cava del Molinetto - Progetto esecutivo lotto 2 opere di urbanizzazione.

Commitente: Istituto «Pio lascio Nino Baglietto», con sede in Cogoleto (GE), via N. Baglietto n. 20. Tel. 010.9189016.

All'Albo Pretorio del comune di Cogoleto sito in via Rati n. 66, è pubblicato dall'8 febbraio 1999 al 26 marzo 1999 il bando integrale dell'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 2.822.124.723 (1.457.505,78 Euro) di cui L. 84.663.741 (43.725,17 Euro) per oneri relativi alla sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 (Costruzione di strade, autostrade, ecc.); classifica 6 sino a 3 miliardi di lire.

Progetto: arch. L. Grasso e ing. A. Patrone.

Responsabile procedimento: geom. Francesco Vallarino.

L'offerta dovrà essere presentata dalle ore 12 alle ore 13 del giorno 30 marzo 1999 presso Istituto «Pio lascio Nino Baglietto» sito in Cogoleto (GE), via N. Baglietto n. 20.

Data di spedizione all'ufficio Comunità Europee 6 febbraio 1999.

Lì, 6 febbraio 1999

Il dirigente incaricato:
dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi

G-67 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA

Azienda Ospedaliera

«Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»

Bando di gara (pubblico incanto)

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio», piazzale Solano n. 3 - 21052 Busto Arsizio (VA) - tel. 0331/699312, telefax 0331/699411/699805.

2.a) Pubblico incanto, art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998;

3.a) gara 1: somministrazione. Gara 2: estimatorio.

b.) Consegne: varie discipline presentazione offerte;

b.) fornitura di:

1) materiale di medicazione: importo presunto complessivo annuo L. 1.414.800.000 I.V.A. compresa;

2) pace makers e relativi elettrocateteri: importo presunto complessivo annuo L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa;

c) -;

d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti.

4. Come da capitolato speciale.

5. a) L'istanza all'Azienda della documentazione pertinente ogni singola gara dovrà, a pena di esclusione, essere formalizzata per iscritto e pervenire al Servizio Risorse Strutturali Gestione Beni e Servizi del P.O. di Busto Arsizio di cui all'Azienda in indirizzo al punto 1, unitamente alla copia della quietanza di avvenuto versamento delle quote indicate al successivo punto c);

b) la richiesta dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 16,30 del giorno 15 marzo 1999 a pena di esclusione;

c) versamento di: L. 30.000 per la gara 1; L. 15.000 per la gara 2); effettuata su c/c postale n. 10900215 intestato a «Azienda Ospedaliera di Circolo di Busto Arsizio», piazzale Solano n. 3 - 21052 Busto Arsizio, o su c/c bancario n. 119/9-6070-22800 Cassa di Risparmio PP.L.L., filiale di Busto Arsizio.

6.a) Termine perentorio presentazione offerte: ore 16,30 del giorno 12 aprile 1999;

- b) Ufficio Segreteria - Settore contratti, indirizzo punto 1;
c) lingua Italiana.

7.a) Vedi discipline per la presentazione delle offerte;

b) apertura dei plichi presso una sala dell'Amministrazione dell'Azienda:

apertura plichi documentazione: in data 15 aprile 1999 alle ore 9,30 gara 1; in data 16 aprile 1999 alle ore 9,30 gara 2);
apertura offerte economiche: vedi discipline.

8. Cauzione pari 3% importo aggiudicazione I.V.A. esclusa - modalità vedi discipline.

9. Finanziamento e pagamento: vedi discipline.

10. Art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Vedi discipline per la presentazione delle offerte.

12. Validità offerte: data di aggiudicazione.

13. Art. 16, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 402/1998.

14. Variazioni: escluse.

15. Raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi: ammissione - vedi discipline.

16. Data di pubblicazione della preinformazioni: non pubblicata.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 10 febbraio 1999.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 10 febbraio 1999.

19. -.

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-638 (A pagamento).

AUTOSTRADA

SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (MI) - Strada 3 Palazzo B/4

Esito gara n. 24/1998

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara del 3 novembre 1998, è stato esepito il giorno 4 dicembre 1998 il Pubblico Incanto, con aggiudicazione mediante «Offerta di ribasso» (art. 21, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, e decreto ministeriale Lavori Pubblici 28 aprile 1997) per l'affidamento di: «Lavori di costruzione della terza corsia dell'Autostrada Serravalle-Milano, nel tratto compreso tra la A/21 e la A/26; opere di completamento del nuovo svincolo di Tortona».

Importo: L. 3.260.707.009 (tre miliardi duecentosessantamilaioni settecentosettemilanoove).

Per la Gara n. 24/1998 hanno inviato offerta, entro il termine previsto, n. 53 imprese, di seguito elencate: 1) Sclavi CO.GE. S.r.l. - 2) Franzoni & Bertolotti S.r.l. - 3) Geom. Matteo Santalucia - 4) Geom. Antonio Santalucia - 5) Edilisma del'ing. Mario Santalucia - 6) Soc. Edilizia Tirrena S.p.a. - 7) F.lli Bocca S.p.a. - 8) Pecora S.p.a. - 9) Solles S.p.a. - 10) Ing. Vito Rotunno S.p.a. - 11) F.lli Poscio S.p.a. - 12) C.D.F. S.r.l. - 13) Ilesi S.p.a. - 14) Cogni S.p.a. - 15) Bonatti S.p.a. - 16) De Giuliani S.r.l. - 17) Portulupi Carlo S.p.a. - 18) A.T.I.: Mediterranea

Impianti S.r.l./ Puma S.r.l./ Gaudente S.r.l. - 19) Lovati & C. S.a.s. - 20) Ing. Lucio Milanese - 21) Geom. Claudio Farina - 22) Olivieri Costruttori S.r.l. - 23) Beton Villa S.p.a. - 24) I.C.I.S. S.n.c. - 25) Brogioni S.r.l. - 26) Colosio S.p.a. - 27) SCAMO.TER. S.p.a. - 28) Geom. Locatelli S.p.a. - 29) Eco-Movier S.r.l. - 30) Edilstrade S.r.l. - 31) L.L.S. S.r.l. - 32) Guidi Antonio & C. S.a.s. - 33) Cogsis S.p.a. - 34) Cavalieri Ottavio S.p.a. - 35) Bianchittera & C. S.p.a. - 36) Patriarca Costruzioni S.r.l. - 37) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. - 38) Codefa Prefabbricati S.p.a. - 39) Edilvie S.r.l. - 40) Menconi S.r.l. - 41) InterStrade S.p.a. - 42) Caffù S.p.a. - 43) Brogioni Paolo - 44) Coletto S.p.a. - 45) CO.GE.FA. S.p.a. - 46) WICOS S.r.l. - 47) Viabiti S.p.a. - 48) Verardi & C. S.r.l. - 49) Bacchi S.r.l. - 50) Cossi Costruzioni S.p.a. - 51) I.S.A.F. S.r.l. - 52) Garzena Sergio S.a.s. - 53) Valdada Costruzioni S.r.l.

Alla Gara n. 24/1998 non sono state ammesse le Imprese di cui ai numeri: 18 - 20 - 21).

All'1° posto, aggiudicataria della Gara n. 24/1998, è risultata l'Impresa F.I. Rabbiosi Giuseppe di Bolzano, con il ribasso del 26,25% (lire ventisei e venticinque centesimi per ogni cento).

All'2° posto si è classificata l'Impresa Viabiti S.p.a. di Santhà (VC), con il ribasso del 26,14% (lire ventisei e quattordici centesimi per ogni cento).

Assago Milanofiori, 9 febbraio 1999

Prot. 552/171/DF/GC/mt

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Marco.

M-639 (A pagamento).

AUTOSTRADA

SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Assago Milanofiori (MI), Strada 3 - Palazzo B/4

Esito gara n.28/1998

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara del 3 dicembre 1998, è stata esepita il giorno 18 gennaio 1999 l'asta pubblica, con aggiudicazione mediante «Offerta di ribasso» (art. 21, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, e decreto ministeriale Lavori Pubblici 28 aprile 1997) per l'affidamento di: «Lavori di manutenzione ordinaria dei manufatti, sull'intera rete autostradale in concessione».

Importo: L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Per la Gara n. 28/1998 hanno inviato offerta, entro il termine previsto, n. 25 imprese, di seguito elencate: 1) Sclavi CO.GE. S.r.l. - 2) Ing. E. Mantovani - 3) Soave Asfalti S.p.a. - 4) Prismo Universi Italiana S.r.l. - 5) FIP Industriale S.p.a. - 6) Tecnoviadotti S.r.l. - 7) Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. - 8) A.T.I.: Dimensioni Nuove S.r.l./S.A.S. S.r.l. - 9) A.T.I.: SICEP S.r.l./L.A.R.E.FIN. S.r.l. - 10) Tecnostrade S.r.l. - 11) S.I.A.L.P. S.p.a. - 12) Cavallari Ottavio S.p.a. - 13) Maretti Strade S.r.l. - 14) SIFA S.p.a. - 15) Lavarini S.r.l. - 16) Brogioni S.r.l. - 17) General Strade S.p.a. - 18) F.lli Bocca S.p.a. - 19) A.T.I.: STEAS S.r.l./M.P.M. S.r.l. - 20) Bio Italia S.p.a. - 21) Bianchittera & C. S.p.a. - 22) Valdada Costruzioni S.r.l. - 23) A.T.I.: Stecos S.r.l./Castelli S.p.a. - 24) Verardi & C. S.r.l. - 25) Caffù S.r.l.

Alla Gara n. 28/1998 non sono state ammesse le Imprese di cui ai numeri: 8) - 15).

All'1° posto, aggiudicataria della Gara n. 28/1998, è risultata l'A.T.I.: Steas S.r.l. (di Milano) / M.P.M. S.r.l. (di Parma), con il ribasso del 21,13% (lire ventuno e tredici centesimi per ogni cento).

All'2° posto si è classificata l'A.T.I.: Stecos S.r.l. (di Opera - MI) Castelli S.p.a. (di Ponte Nizza - PV), con il ribasso del 20,99% (lire venti e novantanove centesimi per ogni cento).

Assago Milanofiori, 9 febbraio 1999

Prot. 553/172/DF/GC/mt

L'amministratore delegato: dott. Massimo Di Marco.

M-640 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

*Avviso di esito di gara di appalto di servizio
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Casalpusterlengo (P.zza del Popolo n. 22, Cap. 26841 - Tel. 0377/9233 - Fax 0377/84027);

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto ex art. 23 c.1-b), decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria di Servizio: 17.

Denominazione: Servizi alberghieri e ristorazione.

Descrizione: Fornitura pasti caldi e prima colazione Servizi Casa Riposo Centro Diurno Integrato - Mensa Esterni - periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.

Numero di riferimento: CPC 64 (All. 2 decreto legislativo n. 157/1995).

Data di aggiudicazione: 23 dicembre 1998.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base a criteri diversi indicati analiticamente nel bando integrale.

Numero di offerte ricevute: 1.

Nome e indirizzo del prestatore di servizio: Camst S.c.r.l., via Tosarelli, 318 - 40050 - Villanova di Castenaso (BO).

Prezzi unitari aggiudicati: L. 6.191 (IVA esclusa): pasto, L. 952 (IVA esclusa): colazione e articoli merenda, L. 26.670 (IVA esclusa): tariffa oraria addetti cucina.

Data pubblicazione bando integrale di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 31 ottobre 1998.

Data di invio dell'avviso: 15 gennaio 1999.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 15 gennaio 1999.

Accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso: l'Amministrazione Comunale acconsente alla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile servizio Casa di Riposo:
dott. Bonaldi Stefania

M-644 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO «LA PELUCCA» DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione intende appaltare mediante appalto concorso la: Fornitura di arredi per mini appartamenti per anziani.

Importo a base di gara di L. 200.000.000 IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992.

Termine presentazione delle domande di partecipazione ore 12,30 dell'8 marzo 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando di gara, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 7 del 17 febbraio 1999 sul Fal Provincia di Milano n. 11 del 10 febbraio 1999 e consultabile presso l'ufficio Amministrativo dell'Istituto Geriatrico «La Pelucca», via Campanella n. 8/10, Sesto San Giovanni, tel. 02/2483240.

Sesto San Giovanni, febbraio 1999

Il presidente: prof.ssa E. Mascetti.

M-649 (A pagamento).

COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chiavenna (SO), via della Mamirola, n. 3

Tel. 0343 - 33795, Fax 0343 - 34334

Avviso e bando per la gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto per asta pubblica dei lavori di sistemazione torrente Aurosina Comune di Piuro.

Si rende noto che il giorno 17 marzo 1999, alle ore 11 avrà luogo il pubblico incanto col metodo delle offerte segrete, mediante offerta di ribasso, per l'appalto dei lavori sopra menzionati secondo le norme e modalità indicate nel foglio allegato con il criterio del massimo ribasso ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 109/1994 art. 21.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta, a misura, è di L. 377.954.638 = 195.197.289 euro.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui all'oggetto.

Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Il luogo di esecuzione delle opere è Piuro; è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria G8 per un importo di L. 750.000.000.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni centoquaranta.

I lavori sono finanziati con un contributo concesso dalla Regione Lombardia; il pagamento delle prestazioni, avverrà per stadi di avanzamento di importo almeno pari a lire 100.000.000.

Le Ditte interessate potranno inviare entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1999, esclusivamente per mezzo dei servizi postali dello Stato, un plico raccomandato, contenente la busta dell'offerta di ribasso ed i seguenti documenti: certificato di avvenuto deposito della cauzione provvisoria di L. 2.900.000 = 1.497,72 euro, avente i requisiti di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994; dichiarazione di avvenuto sopralluogo; dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi per partecipare all'asta redatta su modulo fornito dall'Amministrazione.

Il plico suddetto dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, con la indicazione del mittente e la scritta «Offerta per la gara d'appalto dei lavori di Sistemazione Torrente Aurosina - Piuro».

Si richiama espressamente l'attenzione sulle norme e modalità dell'asta facente parte integrante del bando di gara pubblicato all'albo dell'Ente e a disposizione dei richiedenti, sulle clausole relative all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e, in caso s'intenda affidare a terzi alcuni lavori ed opere, sull'art. 18 della legge n. 55/1990.

Il responsabile del procedimento è il geom. Faccenda Floriano.

All'appalto si applicherà il disposto dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e pertanto non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Si procederà alla scelta del contraente anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il direttore della C.M.: Rosina dott. Gino.

M-657 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

(Azienda Ospedaliera)

Milano, via Daverio, n. 6

Bando di asta pubblica

1. Azienda appaltante: Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio, n. 6, 20122 Milano, tel. 02/5799.2085 - 2092, fax 02/5799.2806.

2. Asta pubblica: ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Oggetto gara: Affidamento del servizio di traslochi, facchinaggio e trasporti per l'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, suddiviso in due lotti a decorenza e durata differenziata.

b) Durata servizio:

Lotto 1: 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dall'interventiva esecutività dell'atto di aggiudicazione;

Lotto 2: dall'1° gennaio 2000 con medesima scadenza prevista per il lotto 1.

c) Importo complessivo annuo presunto:

Lotto 1: L. 500.000.000 + IVA;

Lotto 2: L. 83.500.000 + IVA.

4.a) Ufficio competente cui richiedere i documenti relativi alla gara (capitolato speciale, schema offerta, schema dichiarazione avvenuto sopralluogo) Unità Operativa Approvvigionamento - Economato, via Daverio, n. 6, Milano, dal lunedì al venerdì.

b) Termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999, informazioni complementari da richiedersi entro il giorno 2 aprile 1999;

c) I documenti di gara si ritirano entro il 6° giorno successivo alla richiesta, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 15.000, effettuato sul c/c postale 11371200 a favore degli Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio, n. 6, 20122 Milano; specificare sulla causale: pagamento per il ritiro documenti gara asta pubblica servizio di tralochi, facchinaggio e trasporti per l'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano;

5.a) Le ditte dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 aprile 1999.

b) Il plico, inoltrato con raccomandata a.r. per posta, a mezzo agenzia autorizzata o in corso particolare, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, via Daverio, n. 6, 20122 Milano, dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente, e la dicitura «offerta per il servizio di tralochi, facchinaggio e trasporti per l'Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano».

c) Offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana.

6.a) Possono presenziare alla gara i titolari od i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di apposita delega.

b) Apertura offerte: in data 20 aprile 1999, ore 10, presso gli Uffici Amministrativi siti in via Daverio, 6, 20122 Milano.

7. Potranno partecipare all'asta anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

8. Cauzione: le ditte partecipanti dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità precisate nel Capitolato Speciale.

9. Pagamento fatture: Secondo le modalità previste all'art. 20 del Capitolato Speciale.

10. Per la presentazione del plico la ditta concorrente dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 9 del Capitolato Speciale, mentre la formulazione dell'offerta, da redigere in bollo, dovrà essere effettuata secondo le condizioni di cui all'art. 7 del predetto capitolato speciale.

11. Validità offerte: 120 gg. dalla data di apertura delle buste.

12. Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 nei confronti della ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso (non si procederà ad aggiudicazione disgiunta dei due lotti).

L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione dalla gara.

13. Data invito bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 10 febbraio 1999.

Milano, 10 febbraio 1999

Responsabile delle Unità operative
approvvigionamento-economato: geom. Giovanni Tranquilli

M-654 (A pagamento).

COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chiavenna (SO), via della Marmirola, n. 3

Tel. 0343-33795 - Fax 0343-34334

Avviso e bando per la gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto per asta pubblica dei lavori di sistemazione torrenti Scilano e Valle Drana, Comune di Piuro.

Si rende noto che il giorno 17 marzo 1999, alle ore 10, avrà luogo il pubblico incanto col metodo delle offerte segrete, mediante offerta di prezzi unitari, per l'appalto dei lavori sopra menzionati, secondo le norme e modalità indicate nel foglio allegato con il criterio del prezzo più basso ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 109/1994 art. 21.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta, parte a corpo e parte a misura, è di L. 495.024.041 = 255.658,58 euro.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui all'oggetto.

Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Tecnico da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Il luogo di esecuzione delle opere è Piuro; è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria G8 per un importo di L. 750.000.000.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 150.

I lavori sono finanziati dalla legge n. 102/1990.

Accontati sulle prestazioni: per stati di avanzamento di importo L. 100.000.000.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa.

Le Ditte interessate potranno inviare entro le ore 12, del giorno 16 marzo 1999, esclusivamente per mezzo del servizio postale dello Stato, un plico raccomandato, contenente la busta dell'offerta dei prezzi unitari mediante compilazione della lista delle categorie di lavoro e forniture ed i seguenti documenti:

certificato di avvenuto deposito della cauzione provvisoria di L. 2.900.000 = 1.497,72 euro (art. 30 legge n. 109/1994); dichiarazione di avvenuto sopralluogo; dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi per partecipare all'asta redatta su modulo fornito dall'Amministrazione.

Il plico suddetto dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, con la indicazione del mittente e la scritta: «Offerta per la gara d'appalto dei lavori di sistemazione Torrenti Scilano e Valle Drana, Piuro».

Si richiama espressamente l'attenzione sulle norme e modalità dell'asta facente parte integrante del bando di gara pubblicato all'albo dell'Ente e a disposizione dei richiedenti, sulle clausole relative all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e, in caso s'intende affidare a terzi alcuni lavori ed opere, sull'art. 18 della legge n. 55/1990.

Il responsabile del procedimento è il geom. Facenda Floriano.

All'appalto si applicherà il disposto dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e pertanto non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Si procederà alla scelta del contraente anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il direttore della C.M.: Rosina dott. Gino.

M-656 (A pagamento).

OSPEDALE FATEBENEFRATELLI E OFTALMOLOGIA

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale

Milano

Avviso di gara

In attuazione della deliberazione n. 112 del 29 gennaio 1999 questa Azienda Ospedaliera intende procedere all'appalto del servizio di pulizia dei reparti di degenza e parti comuni (Cat. 14 numero di riferimento CPC 874, da 82201 a 82206) per il periodo 1° maggio 1999-30 aprile 2001 mediante indicazione di licitazione privata ai sensi dell'art. 6 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. L'Amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, 2° comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

A tal fine si precisa:

il bando di gara redatto in conformità alle disposizioni C.E.E. è stato inviato, a mezzo telexaf, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 febbraio 1999.

La licitazione privata sarà aggiudicata in base al criterio previsto dall'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio dovrà essere eseguito presso le sedi di: corso di Porta Nuova n. 23, via Macedonio Melloni n. 52, Poliambulatori e/o C.P.S.-C.R.T.-SIME-UONPIA di via: Fantoli, Piamma, Sassi, Molise, Palermo, Puccheri, Asiago, Settembrini, Procaccioli, Signorelli, U. Betti, Conca Naviglio, Fuglie, S. Erlembardo, Pustiano, corso Plebisciti, A. Doria e Stefanardo da Vimercate.

L'importo complessivo presunto è pari a euro 2.582.284 più I.V.A. di legge, pari L. 5.000.000.000 più I.V.A. di legge.

L'indirizzo dell'ente appaltante è: Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale - Corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 potranno presentare offerte anche le imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate che, prima della formulazione dell'offerta stessa, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

La domanda di partecipazione, in carta libera, dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 18 marzo 1999 ore 12 all'Ufficio Protocollo Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale, corso di Porta Nuova n. 23 - 20121 Milano.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo.

L'Ente appaltante spedisirà gli inviti a presentare le offerte entro il termine massimo del 29 marzo 1999.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione, ragione sociale, sede esatta della ditta richiedente e numero di partita I.V.A.

La domanda, sempre a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e certificazioni:

dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

certificato d'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria e Artigianato o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore ai sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, attestante l'iscrizione nel registro delle imprese secondo la fascia (g) di classificazione del volume di affari al netto di I.V.A. come stabilito dall'art. 3 del decreto Ministero Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7 luglio 1997 n. 274;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che la ditta in caso di aggiudicazione disporrà di una sede operativa nella Regione Lombardia;

dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi pulizia espletati negli ultimi tre esercizi (1996-97-98);

l'elenco delle forniture effettuate presso le strutture sanitarie sia pubbliche che private, durante gli ultimi tre anni che non devono essere, nel loro complesso, inferiore a L. 5.000.000.000. In caso di A.T.I. la mandataria dovrà possedere almeno il 60% di tale importo.

Le suddette forniture dovranno essere certificate in originale o copia dalle strutture sanitarie pubbliche e private, con l'indicazione dei giudizi di merito del servizio reso.

Condizione minima di carattere economico e tecnico è stabilita nell'aver effettuato almeno una fornitura del servizio di che trattasi a strutture sanitarie pubbliche o private, per uno dei tre anni, per un importo non inferiore a L. 2.500.000.000. In caso di A.T.I. la mandataria dovrà possedere almeno il 60% di tale importo.

La ditta richiedente che avrà presentato la domanda di partecipazione, carenza anche di una sola delle certificazioni e/o dichiarazioni sopra richieste, non verrà ammessa a gara.

Le domande di partecipazione a gara non vincolano l'amministrazione.

Milano, 29 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Vito Corrao

Il direttore amministrativo: dott. Pier Luigi Sbardolini

M-663 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO

Assessorato ai Lavori Pubblici

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Lecco - Piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco - Tel. 0341/295403 - Fax 0341/295444.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e dell'art. 1, comma 1, lett. e) della legge n. 14/1973, cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara. Il contratto verrà stipulato parte a corpo ed in parte a misura e in economia ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 all. F e dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

La valutazione dell'anomalia delle offerte avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. L'Amministrazione Provinciale, procederà, pertanto, all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Oggiono;

b) caratteristica dei lavori: Strada Provinciale 60 di Galbiate. Sistemazione dell'innesto sulla Strada Provinciale 51 della Santa in Oggiono;

c) categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria G3 per importo adeguato;

d) Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.075.000.000, pari a 545.040 euro.

4. Termine di esecuzione dei lavori: il tempo utile è di 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione: trova applicazione l'art. 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Modalità di finanziamento: i lavori di cui al presente bando sono finanziati mediante Fondi di Campione 1996 e con eccedenza di entrate correnti 1998.

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

In caso di raggruppamento, tutte le indicazioni richieste al successivo punto 12. del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle imprese mandanti.

8) Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese straniere stabilite in altri Stati membri della C.E.E.

11. La domanda di partecipazione redatta in carta da bollo in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 4 marzo 1999 all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando.

12. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare: le imprese singole: originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G3 per importo adeguato, ovvero dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme della legge n. 127/1997, per l'importo adeguato;

in caso di raggruppamento: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

13. Pubblicazioni: verranno effettuate ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/1987 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. n. 55/1991.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Lecco, 9 febbraio 1999

Il dirigente del settore LL.PP.:
dott.ssa Barbara Fumghini

M-664 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Massa, via Aurelia Vasta n. 193
Tel. 0585/831943 - Fax 0585/831944
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00060950458

L'Automobile Club Massa Carrara indaga una licitazione privata per la fornitura di n. 2.500 borse da viaggio con rotelle per promozione Soci ACI per un importo massimo di L. 45.000.000 più I.V.A.

Gli interessati potranno inviare richiesta di invito entro le ore 12 del giorno 6 marzo 1999 con le modalità previste dal bando di gara esposto all'Albo sociale e pubblicato sul bollettino delle gare e degli appalti di forniture dell'Ente.

Massa, 17 febbraio 1999

Il presidente: Gian Carlo Rossi.

C-3401 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE - SALERNO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica in Destra del Sele - Corso Vittorio Emanuele n. 143 - 84122 Salerno, tel. 089.224800, fax 089.251970.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da tenersi con il sistema di cui all'art. 21, punto 1, lett. b) e punto 1-bis, ultimo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come aggiornato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 (Merloni-ter) (max ribasso sul prezzo a corpo posto a b.a. con esclusione automatica delle offerte anomale).

3. Oggetto dell'appalto: «lavori di sistemazione idraulica definitiva del collettore radica ed affluenti - 1° lotto - 2° stralco - Completamento collettore emissario - (D.P.G.R. Campania n. 17249 del 3 dicembre 1998)».

4. Luogo di esecuzione: Comune di Eboli. I lavori consistono, sommarariamente, nella fornitura e posa in opera di tubazioni in lamiera di acciaio ondulata. Queste avranno parete sul fondo di una trincea della profondità massima di m. 11 circa (in presenza di falda), che sarà successivamente interrata. I lavori comprendono anche le opere d'arte connesse e l'espletamento delle procedure espropriative ed amministrative.

5. Importo a base d'asta: L. 1.089.994.544, I.V.A. esclusa, fisso ed invariabile, per la realizzazione dell'opera «a corpo chiavi in mano», comprese cioè tutte le opere, forniture, procedure, imposte, tasse e indennità di qualsiasi genere, cose dettate nella C.S.A., escluse le indennità espropriative che saranno anticipate dall'appaltatore e rimborsate dall'Ente. Esclusa revisione prezzi.

6. Categoria ed importo lavori: categoria unica e prevalente: G8 - classe V - A.N.C.

7. Termine massimo di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali, consecutivi e continui, non prorogabili e decorrenti da data consegna lavori.

8. Forma giuridica dei raggruppamenti: sono ammesse offerte di imprese singole e/o riunite (vedi art. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aggiornata alla Merloni-ter).

9. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 13 del 10 marzo 1999 in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante la dicitura inerente l'oggetto dell'appalto, contenente le due buste di cui ai successivi punti 13. e 14. e recapitata a rischio dell'impresa esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato. Le buste non in regola con quanto sopra detto non saranno ammesse.

10. Seduta di pubblico incanto: la seduta di pubblico incanto si terrà il giorno 11 marzo 1999 alle ore 10,30 presso l'Ufficio di Presidenza del Consorzio, all'indirizzo di cui al punto 1.

All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta entro il termine suddetto ovvero procuratori speciali muniti di idoneo atto del legale rappresentante, con menzione della presente gara.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione, a corredo dell'offerta, in misura pari al 2% dell'importo a.b.a. anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, con impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione; la cauzione dovrà contenere, a pena di esclusione, la clausola scritta del «pagamento a semplice richiesta e senza eccezione alcuna».

12. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato UE: ammissibili anche offerte di soggetti non iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno Stato UE (vedi punto seguente).

13. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» i seguenti atti in regolare bollo:

I) certificato originale iscrizione all'A.N.C. o copia autentica dello stesso o, per imprese con sede negli stati aderenti alla UE, agli Albi o Liste Ufficiali del paese di appartenenza, per categoria e classifica indicate al punto 6. Trattandosi di documentazione unica e sufficiente, ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, per l'accreditamento dell'idoneità tecnica e finanziaria delle imprese concorrenti e per l'effettuazione in sede di 1ª seduta di gara, che sarà unica, della verifica di cui al punto 1-*quarter* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 aggiornata alla legge n. 415/1998 (Merloni-ter), non sono ammesse autocertificazioni sostitutive dei documenti di cui sopra, che pertanto sono richiesti ad *substantiam* ed a pena di esclusione;

II) in caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lett. d), e), e)-*bis* art. 10, legge n. 109/1994, rispettivamente: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria; certificato di iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 Codice civile; certificato di iscrizione del GEIE al registro delle imprese ex art. 3. decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. È ammessa la facoltà di cui all'art. 13, punto 5, della legge n. 109/1994 testo vigente;

III) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante la presa di conoscenza dei luoghi di esecuzione dei lavori, degli allegati progettuali con particolare riguardo al C.S.A. e di ogni altra circostanza incidente sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità esecutive dell'appalto, ivi compreso il rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro (decreto legislativo n. 626/1994 e legge n. 494/1996);

IV) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che la stessa non incorre in nessuna delle cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici di cui alle lettere, dalla a) alla g) dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Le varie ipotesi di cui all'articolo sopra menzionato dovranno essere chiaramente riportate una per una e per esteso nella dichiarazione;

V) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, indicante se e con quali soggetti esistono forme di controllo (art. 2359 Codice civile) per la loro esclusione. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tutte le sottoscrizioni delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti III, IV e V dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968 e possono essere rese anche in unico testo. In caso di raggruppamento di imprese tutti i documenti di cui sopra, dal n. 1 al n. V, nessuno escluso ed eccettuato, dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese riunite. I requisiti tecnici e finanziari, in caso di riunione di tipo orizzontale, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 50% del totale mentre la restante differenza potrà essere posseduta, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, con una percentuale minima non inferiore al 10%. La mancata o irregolare produzione della documentazione di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara. Nella stessa busta denominata «documentazione» dovrà anche essere inserita la garanzia di cui al punto 11 lett. a) nonché, in via eventuale, la dichiarazione di cui al c. 3 punto 1, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34, legge n. 109/1994 aggiornato alla «Merloni-ter» (subappalto).

14. Modalità di compilazione dell'offerta economica: nell'apposita busta sigillata contraddistinta dalla dicitura «Offerta» dovrà essere indicato il ribasso percentuale sul prezzo di cui al punto 5., espresso in cifre ed in lettere, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente, con esplicita conferma - contestuale e per iscritto - che il ribasso è dato sul prezzo «a corpo ed onnicomprensivo» posto a base di gara e tenuto conto di tutti gli oneri di appalto, in particolare di quelli elencati dal n. 1 al n. 32 dell'art. 20 del C.S.A. di cui ha preso preventiva visione.

15. Altre informazioni: l'offerta sarà svincolata decorsi novanta giorni dalla sua presentazione senza che sia intervenuta l'aggiudicazione; si potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Il consorzio si riserva la facoltà di cui all'art. 10, c. 1-ter della legge n. 109/1994 aggiornata dalla Merloni ter. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Appalti dell'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

Responsabile del procedimento è l'ing. Giacomo Romano.

16. Verifiche preliminari alla stipulazione del contratto: l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa mentre vincolerà l'ente aggiudicatore solo dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche di legge e di quelle ulteriori che l'ente riterrà di effettuare.

17. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Detto trattamento ha l'esclusiva finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti a partecipare alla gara.

18. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, sul Foglio Inserzioni della G.U.R.I. nonché, per estratto, su due quotidiani, di cui almeno uno a carattere nazionale, aventi particolare diffusione nella Regione Campania. Esso potrà essere anche ritirato, ma esclusivamente a mano, presso la sede del consorzio.

Salerno, 20 gennaio 1999

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-3392 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso di aggiudicazione - Dir. 93/37/CEE - D.P.R. n. 406/1991 - D.P.C.M. n. 55/1991 - L.P. 26/93 e ss.mm. - D.F.G.P. 12/10 Leg.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali - Via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - Licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 ottobre 1998.

4. criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, con offerta prezzi unitari art. 29, c. 1, lett. a) e c. 3 decreto legislativo n. 406/91.

5. Numero delle offerte ricevute: 22.

6. Impresa aggiudicataria: Adige Bitumi S.p.a., Mezzocorona (TN), via del Teroldego n. 1.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione S.P. 233 di Roveda - Kamauz (1° Stralcio funzionale) comprendente anche la realizzazione della strada comunale «Prunnerbis-Kamauz».

Importo a base d'asta L. 10.031.000.000.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 7.179.640.527.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1) Imprese invitate alla gara: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Alpine Bau GmbH - Sede italiana di Roma; 3) Anselmi Cave Ghiaia S.r.l. di Sassuolo (MO); 4) A.T.I. Bianchino S.a.s. di Bianchino S. & C. di Ceva (CN) e Torino Scavi Manzone S.p.a. di Torino; 5) Bonatti S.p.a. di Parma; 6) Bregoli Paolo di Brescia; 7) Carena S.p.a. di Genova; 8) Cavalieri Ottavio S.p.a. di Dalmine (BG); 9) A.T.I. C.C.C. Cantieri Costr. Cemento S.p.a. di Musile di Piave (VE) e Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL); 10) C.I.C. Compagnia Italiana Costr. S.p.a. di Milano; 11) CIR Costr. S.r.l. di Argenta (FE); 12) C.N.S. S.r.l. di Parma; 13) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 14) Collini S.p.a. di Trento; 15) CON.I.COS. S.p.a. di Mondovì (CN); 16) Consorzio Coop. Costruz. di Trento; 17) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lav. Cons. Coop. di Forlì; 18) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Prod. e Lav. di

Ravenna; 19) Coop. Costruttori S.c.a.r.l. di Argenta (FE); 20) Coop. Selciatori e Posatori Strade e Cave s.r.l. di Trento; 21) Coopsette S.c.a.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); 22) Costr. Adanti S.p.a. di Bologna; 23) A.T.I. Costr. Comedile S.r.l. di Sondrio e Cetti Giacomo S.p.a. di Grandola ed Uniti (CO); 24) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 25) Elettrobel S.p.a. di Padova; 26) Fabiani S.p.a. di Dalmine (BG); 27) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 28) F.lli Girardini S.p.a. di Sandrigo (VI); 29) F.lli Pocio S.p.a. di Villadossola (VB); 30) A.T.I. GFC S.r.l. di Trento e Cluffreda Costr. S.p.a. di Potenza; 31) I.C.O.P. S.p.a. di Bastiano (UD); 32) IRA Costr. S.p.a. di Catania; 33) Irces 95S ing. Pisa S.r.l. di Brescia; 34) Lauro S.p.a. di Torino; 35) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. di Grumello del Monte (BG); 36) Mambri Costr. S.r.l. di Roma; 37) Mondelli S.p.a. di Bolzano; 38) Ing. E. Mantovani S.p.a. di Camin (PD); 39) Nuova Bitumi N.B. S.r.l. di Verona; 40) Oberosler cav. Pietro S.p.a. di Bolzano; 41) P.A.C. S.p.a. di Capo di Ponte (BS); 42) Pessina Costr. S.p.a. di Milano; 43) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Ponte (TV); 44) Portalupi Carlo Impr. S.p.a. di Ticineto (AL); 45) Ing. Provera e Carrasi S.p.a. di Roma; 46) A.T.I. Riva S.p.a. di Majano (UD) e Coke Strade S.a.s. di Presello G. & C. di Colloredo di Monte Albano (UD); 47) Romagnoli S.p.a. di Milano; 48) Ruscalca geom. Delio S.p.a. di Asti; 49) Sipa S.p.a. di Catania; 50) S.T.E.I.A.M. S.p.a. di Roma; 51) A.T.I. Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Borgo V. (TN) e Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 52) A.T.I. Thiene Costr. S.r.l. di Longare (VI) e MU.BRE Costr. S.r.l. di Marostica (VI); 53) Viberto S.r.l. di Verona; 54) A.T.I. Wipptaler Bau AG di Colle Isarco (BZ) e Gioiai Costruzioni S.r.l. di Bolzano.

10.2) Delle Imprese invitate hanno partecipato alla gara i nn. 1 - 5 - 6 - 9 - 11 - 14 - 16 - 17 - 18 - 22 - 24 - 27 - 34 - 36 - 39 - 40 - 41 - 45 - 50 - 51 - 53 - 54.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S117 del 19 giugno 1998.

12.-13. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 9 febbraio 1999.

Il dirigente del servizio: dott. Giancarlo Cretti.

C-3394 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Procedura di informazione preliminare

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermeaggio - Divisione Casermeaggio.

Indirizzo: via Giovanni Lanza n. 135 - Roma.

Code postale: 00184.

Tel. 06/46525565 - Fax 06/46549642.

2. Natura e quantità o valore dei prodotti da fornire:

- n. 1.000 attaccapanni in metallo a colonna 4/6 posti;
- n. 150 bandiere nazionali di seta per ufficio complete di asta, basamento e puntale;
- n. 300 librerie metalliche orizzontali a vetri scorrevoli smontabili;
- n. 300 lumi elettrici per ufficiale superiore;
- n. 300 poltrone direzionali a schienale alto;
- n. 1.000 poltrone per salotto;
- n. 1.000 portatelefoni metallici a struttura componibile;
- n. 1.000 posacenere gettacarte a colonna;
- n. 1.000 scaffaletti metallici poggiacarte;
- n. 800 scrivanie metalliche a 2 cassettieri;
- n. 300 tavolini da centro salotto;
- n. 1.000 ventilatori elettrici da tavolo;
- n. 1.500 comodini;
- n. 3.000 coperte di lana da casermeaggio;
- n. 10.000 lenzuola di cotone 1 piazza;

- n. 500 letti con testiera attrezzata;
 - n. 1.500 sedie metalliche pieghevoli per camera;
 - n. 3.000 soprafodere di cotone per materasso a molle;
 - n. 500 tavolini scrittoio per camera;
 - n. 20 armadio frigorifero da lt. 1.300 temperatura positiva;
 - n. 300 frigoriferi da lt. 201/240 con freezer;
 - n. 100 frigoriferi da lt. 250/300 con freezer;
 - n. 60 surgelatori a pozzo da lt. 500/600;
 - n. 200 tavoli monoblocco smontabili per mensa;
 - n. 3.000 vassoi self service portatiati in laminato plastico;
 - n. 10.000 asciugatori di spugna da cm. 110 x 60;
 - n. 5.000 asciugamani di spugna da cm. 150 x 160;
 - n. 200 aste in alluminio per bandiera mt. 5,50;
 - n. 200 bacheche portachiavi in alluminio anodizzato;
 - n. 400 banchi scolastici monoposto con sedia d'accompagnamento;
 - n. 1.000 bandiere nazionali di lana da mt. 1,50 x 2,25;
 - n. 1.000 bandiere europee da mt. 1,50 x 2,25;
 - n. 1.000 cestini gettacarte;
 - n. 500 poltroncine con tavoletta scrittoio;
 - n. 100 stemmi nazionali P.S. da cm. 55 x 68;
 - n. 100 tavoli per sala riunioni;
 - n. 300 termoventilatori;
 - n. 200 armadi di sicurezza a 12 scomparti per armamento individuale;
 - n. 500 scaffali metallici per archivio deposito;
 - n. 1.000 scaffali metallici per magazzino;
 - n. 300 stemmi nazionali per C.C. cm. 55 x 68.
3. -
4. L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e dal Regolamento di Contabilità di Stato.
5. Data di invio bando: 12 febbraio 1999.
6. Data di ricevimento: 12 febbraio 1999.

Il direttore della divisione: dott.ssa P. Cozzolino.

C-3396 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione dei Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di Roma
 P.zza Giovanni da Verrazzano n. 7

Aviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Pomezia (RM), di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 10 marzo 1999.

Zona di gara: via Pietro Nenni, tutti i locali siti ai civici dispari dal n. 31 al n. 49 inclusi e ai civici pari dal n. 4 al n. 44 compresi con esclusione dei numeri 40 e 34 poiché civili abitazioni.

Redditività presunta della rivendita L. 114.052.600.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma - Comune di Pomezia - Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Roma-Ostia Lido.

Il capo del compartimento: dott. Vincenzo Allegritti.

C-3397 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio
Ufficio del Territorio di Bologna

Prot. n. 1617/99

Aviso d'asta

Il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Bologna, piazza Malpighi n. 11, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete, del seguente immobile: terreno di risulta di un tratto dell'ex torrente Ravone, sito in Bologna, via Ravone e descritto nella scheda patrimoniale n. 1142, individuato al fg. 225/B, mapp. 626, 631, 633, 720, 721, 723, 727, 728, 732 e mapp. 742, 743 (derivanti dal frazionamento del mapp. 722) di mq. 658; prezzo a base d'asta L. 165.000.000 (Euro 85.215), deposito a garanzia dell'aggiudicazione L. 16.500.000 (Euro 8.521).

Entro 5 giorni dalla aggiudicazione dovrà essere versata la somma da quantificare al momento dell'asta, dovuta per imposte, tasse, spese contrattuali d'asta. Le offerte dei concorrenti alla gara devono essere consegnate a mano fra le ore 10 e le ore 11 del giorno fissato per lo svolgimento della gara. Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo base d'asta. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione secondo le modalità di legge, entro 10 giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Bologna, 27 gennaio 1999

Il direttore: dott. ing. F. Imbroglini.

C-3398 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA
(Provincia di Torino)
Ufficio Tecnico Comunale Lavori Pubblici
 Piazza A. De Gasperi n. 1

Il giorno 17 marzo 1999 alle ore 10 si terrà un pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di: Realizzazione di un impianto di depurazione delle acque reflue del capoluogo - 1° lotto funzionale 10.000 abitanti.

La riduzione dei termini di pubblicazione è dovuta alla impellente necessità di poter dare inizio ai lavori entro la prossima stagione estiva. La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m. e i., l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. È richiesta la categoria S23 dell'A.N.C.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 4.000.000.000 (Euro 2.065.827,59).

Le offerte con tutti i documenti richiesti dovranno pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 1999.

Il bando di gara, contenente l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale - tel. 0122/999985.

Bardonecchia, 10 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Durando.

C-3399 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE**Ufficio gare e contratti**

Bari

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Autorità Portuale presso Stazione Marittima Passeggeri - Molo S. Vito - 70122 Bari, tel. 080-5788512, fax 080-5245449 - e-mail:apbari@porto.bari.it - sito Internet: www.porto.bari.it.

2.a) Categoria 6, della Tabella di cui all'Allegato 1 del decreto legislativo n. 257/1995. Descrizione: Servizio di Tesoreria e Cassa con le modalità di cui al Bando di gara, al Capitolato Speciale d'Appalto ed alla lettera d'invito;

b) numero di riferimento CPC: 814.

3. Luogo di esecuzione: Bari.

4. Durata del contratto: quinquennio 1999/2004.

5. Raggruppamento d'imprese con formale obbligazione solidale. Alla gara saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo tutte le formalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Licitazione privata, con procedura accelerata, per indifferibili ed urgenti esigenze finanziarie e contabili;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 marzo 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Autorità Portuale - Ufficio Gare e Contratti presso Stazione Marittima Passeggeri - Molo S. Vito - 70122 Bari;

d) lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 12 marzo 1999.

Condizioni minime:

a) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

b) gli Istituti di credito, potranno entro la data di cui al precedente punto 6, lett. b), preavvisare per telefono, telexvisivo, telegramma o teletipia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la prescritta documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

c) gli Istituti di credito accorrenti dovranno produrre la documentazione, in data non anteriore a sei mesi, attestante che essi non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b) e d), del decreto legislativo n. 358/1992, nonché la documentazione di cui agli articoli 14, lettere a) ed e), e 15 del decreto legislativo n. 157/1995. La documentazione richiesta potrà essere prodotta anche a mezzo autocertificazione ex lege n. 15/1968;

d) attestazione della Banca d'Italia o altro documento equivalente, rilasciato nei modi di legge, dalla quale si evinca che l'Istituto bancario rientra tra gli istituti iscritti all'Albo di cui all'art. 13 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia nonché la relativa consistenza patrimoniale (ammissibile autocertificazione legge n. 15/1968);

e) la domanda di partecipazione non vincola l'Ente appaltante che si riserva la facoltà, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica degli Istituti di credito.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi dettagliatamente specificati nella lettera d'invito. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno una offerta valida.

10. Ulteriori informazioni:

a) presso l'Ufficio sub 6, lett. c) è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara;

b) copia integrale del Bando di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e della lettera d'invito sono disponibili sul sito Internet: www.porto.bari.it.

11. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 10 febbraio 1999.

Lì, 10 febbraio 1999

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-3400 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Piazza del Popolo n. 1

Estratto avviso pubblico - Procedura aperta per «Gestione globale del Palazzo di Giustizia e delle sedi distaccate dei giudici di Pace e Archivio».

In esecuzione della deliberazione di C.C. n. 5/2839 del 21 gennaio 1999, si rende noto che l'avviso relativo all'oggetto, in versione integrale si trova pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Ravenna, e presso il Servizio Tecnico Amministrativo e Contratti, piazza del Popolo, n. 1 e sul sito Internet: www.racine.ra.it/ravenna/appalti/index.htm.

L'importo a base d'asta è di L. 2.610.000.000 (Euro 1.347.952.51) per l'intero triennio.

Scadenza ore 12 del giorno 26 marzo 1999.

Seduta di gara ore 10 del giorno 30 marzo 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Andrea Masetti tel. 0544/482749.

Il bando è stato inviato al GUCE in data 3 febbraio 1999.

Il dirigente: rag. Federico Manzi.

C-3402 (A pagamento).

COMUNE DI CAVEZZO

Cavezzo (Modena), via Cavour n. 36

Tel. 0535/58450/59220

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto di organizzazione e gestione di servizi erogati nella Casa protetta Villa A. Rosati.

Durata triennale dal 1° maggio 1999 al 30 aprile 2002.

Importo a base d'asta L. 2.323.665.000 - Euro 1.200.072,82.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando di gara integrale può essere richiesto a mezzo fax ai numeri 0535/46094 - 46393.

È richiesta cauzione provvisoria di L. 40.000.000 - Euro 20.658,28.

Termine presentazione offerta: 7 aprile 1999.

Ricevuto dall'ufficio Pubblicazione CEE l'8 febbraio 1999.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Mazzoli.

Cavezzo, 8 febbraio 1999.

Il direttore area socio-assistenziale:

Maria Alberta Antoni

C-3403 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.
Filiale di Piacenza Area P.A.L.***Bando di gara - procedura aperta*

1. Poste Italiane S.p.a. filiale di Piacenza Area PAL, via S. Antonino n. 38/40, 29100 Piacenza, Tel. + 39 523 332764 Fax + 39 523 323713, Telex 532218.

2. Gara comunitaria procedura aperta per appalto servizio igiene ambientale, cat. 14 e 16 CPC n. 874 e 94 decreto legislativo n. 157/1995; Prezzo base annuo esclusa IVA.

3. Lotto n. 1 Edificio filiale, via S. Antonino n. 38/40, Piacenza e n. 34 Agenzie Postali: L. 267.933.775 di cui Categoria prevalente (14) L. 260.066.923, art. (16) L. 7.866.852;

Lotto n. 2 Edifici Centro Rete Postale Poste Ferrovia, P.le Marconi, Sez. A.D./Sez. Pacchi, via Calciati Piazza e n. 52 Agenzie Postali, L. 419.002.305 di cui Categoria prevalente (14) L. 405.574.809, altre (16) L. 13.427.496.

a.) Riservato imprese iscritte nel registro ditte di cui al T.U. n. 2011/1934 e successive modificazioni o all'albo delle imprese artigiane art. 5 legge n. 433/1985;

b) Decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992 n. 358, legge n. 82/1994 e relativo regolamento di attuazione, normativa art. 10 capitolato speciale.

5. Ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario di uno o entrambi lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata appalto anni uno con decorrenza prevista 1° maggio 1999.

8.a.) Richiesta documenti, informazioni e autorizzazioni sopralluoghi: vedi punto 1);

b) il fascicolo con capitolato potrà essere richiesto entro 31 marzo 1999 allegando attestazione versamento L. 24.000.IVA compresa sul c.p.n. 90206004 intestato a «A.F. Tip Ricavi residuali» con debita causale.

9.a.) Presenziamento gara: rappresentanti legali ditte o loro delegati; b) in lingua redatte secondo prescrizioni fascicolo gara, in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 6 aprile 1999 all'indirizzo di cui al punto 1);

c) apertura offerte: 7 aprile 1999 ore 10, presso filiale di Piacenza.

10.a.) Cauzione provvisoria: Lotto 1), L. 8.931.000; Lotto 2) L. 13.966.000; (secondo modalità articoli 12 e 26 capitolato);

b) cauzione definitiva: 1/10 importo di aggiudicazione, (articoli 13 e 28 capitolato).

11. Pagamenti: Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a., CAP 199/01, modalità art. 15 capitolato;

12. Sono ammesse presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese secondo modalità art. 26 capitolato speciale e prescrizioni art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

13. Ditte partecipanti, pena esclusione dovranno produrre a corredo offerta dichiarazione redatta come da schema inserito nel fascicolo di cui al punto 8) rilasciata dal legale rappresentante nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e per le imprese straniere nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma decreto legislativo n. 358/1992.

In particolare deve essere dichiarato:

a) dati identificativi Ditta e generalità legale rappresentante;

b) iscrizione registro imprese esercenti attività di pulizia o all'Albo come da legge n. 82/1994 e successivo decreto ministeriale n. 274/1997 fascia fino a L. 400.000.000 lotto n. 1, fascia fino a L. 700.000.000 lotto n. 2 o entrambi i lotti (per imprese straniere analogo registro);

c) insussistenza motivi di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

d) insussistenza situazione di collegamento o riconducibilità, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese offerenti;

e) idonee referenze bancarie (almeno due) art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992;

f) importo globale fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998) non inferiore a (importi IVA esclusi) lotto 1), L. 800.000.000; lotto 2), L. 1.250.000.000 (valori da sommare caso partecipazione entrambi i lotti);

g) possesso capacità tecnica prevista art. 14 comma 1°, lettere a), c), d) e) g) decreto legislativo n. 157/1995;

h) presa visione sedi da pulire, secondo modalità art. 26 capitolato;

i) abilitazione Ditta, ai sensi legge n. 441/1987 e successive modificazioni, per raccolta e smaltimento rifiuti speciali-tossici-nocivi ovvero dichiarazione obbligatoria di subappalto (art. 21 e 26 capitolato).

j) indicazione del numero della posizione contributiva I.N.P.S. - I.N.A.I.L. e le sedi presso le quali la posizione stessa è accesa, nonché dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di tali Istituti;

k) assenso trattamento dati personali ai sensi e per effetti tutti legge 31 dicembre 1996 n. 675;

l) monte ore determinato sul personale che ditta intende applicare in relazione prestazioni con diverse frequenze.

14.a) In caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione soprascritta;

b) ditte residenti negli Stati CEE dovranno presentare documentazione equipollente secondo modalità art. 26 capitolato speciale.

15. Dichiarazioni saranno verificate in capo aggiudicatario che entro 10 giorni naturali dalla comunicazione esito gara dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati, se da suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo restando incameramento cauzione provvisoria e salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata graduatoria economica fino ad accertamento possesso requisiti minimi in capo a primo concorrente utile graduazione stessa.

16. Validità offerta: 180 giorni data presentazione.

17. Aggiudicazione: avverrà per ciascun lotto al prezzo più basso ai sensi art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta valida; non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Subappalto: saranno ammessi subappalti previa autorizzazione stazione appaltante ai sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni (secondo prescrizioni art. 21 e 26 capitolato).

19. Ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a costituire se non già esistente stabile struttura in Piacenza per raccordo con competenti uffici aziendali, con telefono e fax.

20. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 10 febbraio 1999.

21. Data ricezione bando alla G.U.C.E.: 10 febbraio 1999.

Il direttore di filiale: dott. V. Ballini.

C-3404 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, via Santa Sofia, n. 78, 95123 Catania, Tel. 095/256550, Fax 095/256543;

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Fornitura e installazione.

3.a) Sede dell'Azienda Policlinico;

3.b) (CPA 3320000 - 72201010) Rinnovo ed ampliamento della rete telematica dell'Azienda Policlinico; importo a base di gara L. 366.000.000 + IVA;

3.c) Le specifiche tecniche e la quantità del materiale da fornire sono indicate nel capitolato speciale di appalto parte II «Specifiche Tecniche»;

3.d) Lotto unico non frazionabile.

4. Termine di consegna perentorio: 3 mesi feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione.

5.a) Il capitolato speciale di appalto parte I e parte II può essere visionato o prelevato sul sito Internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso l'Uff. Prov. dell'Azienda Policlinico;

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande: venti giorni prima della data di espletamento della presente gara. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'Amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente;

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9, del 25 marzo 1999;

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico;

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale;

7.b) La gara sarà aperta in data 25 marzo 1999 alle ore 10, presso gli Uffici dell'Azienda Policlinico.

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 90 gg. dal loro arrivo presso gli Uffici dell'Azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il R.T.I., eventualmente aggiudicatario, sarà Consorzio di Imprese o Società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 4 del cap. spec., di appalto parte I, Normativa, la documentazione e le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg.

13. La gara sarà aggiudicata per singola voce alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri: Qualità punti 500 su 1000; Prezzo punti 500 su 1000. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto n. 827/1924.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al cap. spec. di appalto parte I e parte II. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17. e 18. Il presente bando stato inviato e ricevuto dalla GUCE il 21 gennaio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Musumeci

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

C-3405 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, via Santa Sofia, n. 78, 95123 Catania, Tel. 095/256550, Fax 095/256543.

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Fornitura a somministrazione.

3.a) Sede dell'Azienda Policlinico;

3.b) (CPA 33.10.00) Fili di sutura per sala operatoria; importo presunto triennale L. 1.350.000.000 + IVA;

3.c) Le specifiche tecniche e la quantità del materiale da fornire sono indicate all'art. 2 del capitolato speciale;

3.d) È possibile fare offerte per ogni singola voce, ma le singole voci non sono frazionabili.

4. Contratto triennale. Termine di consegna prelatorio: otto giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato o prelevato sul sito Internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso l'Uff. Provv. dell'Azienda Policlinico;

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande: *venti giorni* prima della data di espletamento della presente gara. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'Amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente;

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9, del 9 marzo 1999;

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico;

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale;

7.b) La gara sarà esposta in data 9 marzo 1999 alle ore 10, presso gli Uffici dell'Azienda Policlinico.

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 90 gg. dal loro arrivo presso gli Uffici dell'Azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il R.T.I., eventualmente aggiudicatario, sarà Consorzio di Imprese o Società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 5 del cap. spec., le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg.

13. La gara sarà aggiudicata per singola voce alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri: Qualità punti 50 su 100; Prezzo punti 50 su 100. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto n. 827/1924.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al cap. spec. di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17. e 18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla GUCE il 24 dicembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Musumeci

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

C-3406 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, via Santa Sofia, n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256550, fax 095/256543.

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Fornitura a somministrazione.

3.a) Sede dell'Azienda Policlinico;

3.b) (CPA 33.10.00) Prodotti di meccanica per sala operatoria; importo presunto triennale L. 600.000.000 + IVA;

3.c) Le specifiche tecniche e la quantità del materiale da fornire sono indicate nell'art. 2 del capitolato speciale;

3.d) È possibile fare offerte per ogni singola voce, ma le singole voci non sono frazionabili.

4. Contratto triennale. Termine di consegna prelatorio: 8 gg. feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione.

5.a) Il capitolato speciale può essere visionato o prelevato sul sito Internet dell'Azienda Policlinico (<http://www.policlinico.unict.it>) oppure può essere richiesto o ritirato presso l'Uff. Provv. dell'Azienda Policlinico;

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande: *venti giorni* prima della data di espletamento della presente gara. Eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase dall'Amministrazione ad esclusivo rischio del richiedente;

5.c) La spedizione sarà effettuata con tassa a carico del richiedente.

6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9, dell'11 marzo 1999;

6.b) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico;

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale;

7.b) La gara sarà esposta in data 11 marzo 1999 alle ore 10, presso gli Uffici dell'Azienda Policlinico.

9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 90 gg. dal loro arrivo presso gli Uffici dell'Azienda.

10. La forma giuridica che dovrà assumere il R.T.I., eventualmente aggiudicatario, sarà Consorzio di Imprese o Società consortile.

11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 5 del cap. spec., le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 gg.

13. La gara sarà aggiudicata per singola voce alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri: Qualità punti 50 su 100; Prezzo punti 50 su 100. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto n. 827/1924.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al cap. spec. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

16. Il presente appalto non è stato oggetto di menzione in apposito avviso di preinformazione.

17. e 18. Il presente bando stato inviato e ricevuto dalla GUCE il 24 dicembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Musumeci

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

C-3407 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia - Telefono 049/8211602 - Fax 049/8211630.

1.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature.

2.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera di Padova;

b) oggetto dell'appalto: forniture di n. 5 ecocardiografi in lotto unico così individuati:

n. 3 ecocardiografi bidimensionali;

n. 2 ecocardiografi tridimensionali;

per un importo complessivo presunto di L. 2.000.000.000 I.V.A. inclusa; equivalente ad un importo di 1.032.913,80 euro.

3. Termine di consegna: secondo i tempi e le modalità precisati nel capitolato speciale.

4. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresse sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5.a) Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 5 marzo 1999;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio Protocollo - Servizio Organizzativo (palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti.

La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 7) devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di ammissione gara per la fornitura di n. 5 ecocardiografi» ed il nominativo del mittente;

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

7. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata delle sottoelencate dichiarazioni, rilasciate nelle forme stabilite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati membri:

7.1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lettera a), b), c), e), f) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

7.2) dichiarazione attestante:

a) il numero di apparecchiature analoghe vendute in Europa negli ultimi tre anni (1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1998) ed il fatturato specifico indicato per ciascun anno;

b) il centro di assistenza tecnica dal quale viene erogato il servizio e l'organizzazione del servizio di assistenza.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 16, paragrafo 1, lett. b), della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai parametri che saranno indicati nel capitolato speciale.

9. Altre informazioni: L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica nel giorno, ora e luogo che saranno indicati nella lettera d'invio. Per informazioni rivolgersi al servizio approvvigionamenti: tel. 049/821.1634 oppure 821.1610.

10. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 febbraio 1999.

Padova, 10 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-3408 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1

Napoli, centro direzionale isola F/9, palazzo Esedra

Tel. n. 081/2273200

Codice fiscale n. 06854720635

Objetto: *licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento della copertura assicurativa dei mezzi di proprietà dell'Azienda e dei rischi dei dipendenti autorizzati a servizi di propri mezzi di trasporto* (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6, lett. b) e art. 23 lett. a).

1. Azienda Sanitaria Locale Napoli 1, Centro Direzionale is. F/9 Pal. Esedra - 80143 Napoli, tel. n. 081/2273200.

2. Categoria del servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato A della direttiva C.E.E. 92/50;

RCA e incendio e furto dell'intero parco autoveicolare della A.S.L. NA/1;

infortuni dipendenti conducenti automezzi di proprietà A.S.L. NA/1;

kasko per automezzi dei dipendenti in missione;

infortuni dipendenti in missione con mezzi propri;

importo complessivo presunto annuo a base d'asta di L. 450.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'amministrazione aggiudicatrice.

4. Riservato a società di assicurazioni primarie non commissariate, con una raccolta premi nei rami danni, non inferiore a L. 300.000.000.000 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1996-1998.

5. Riservato a società di assicurazione che abbiano rappresentanza nella regione Campania e centro di liquidazione naturalmente ubicato in Napoli.

6. L'offerta può essere presentata per tutti i servizi richiesti.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Durata dei contratti: annuale.

9. Sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento (consociazioni) per la sottoscrizione del 100% del rischio, in tal caso una di queste assumerà la forma di capofila (delegataria). L'offerta così formulata dovrà essere sottoscritta da tutti i facenti parte il raggruppamento d'impresa. La capofila dovrà avere i requisiti di cui al punto 4 e 5, mentre le società del raggruppamento dovranno avere avuto una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 100.000.000.000 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1996-1998

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

- a) indirizzo: punto 1;
b) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale dovranno essere inviate le offerte: 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà pervenire dalla direzione della compagnia assicurazione o agente procuratore, esclusi altri intermediari, e nella stessa dovrà essere allegato:

a) dichiarazione in carta legale resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 29, direttiva C.E.E. 92/50;

b) dichiarazione, in carta legale, attestante una raccolta premi come da punto 4;

c) dichiarazione in carta legale, nel caso di raggruppamento da parte delle singole società partecipanti allo stesso, di avere realizzato una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 100.000.000.000 almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1996/1998;

d) dichiarazione, in carta legale, di possedere almeno una rappresentanza nella regione Campania con centro di liquidazione danni in Napoli;

e) certificato della camera di commercio, attestante l'attività esercitante;

f) copia dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria attestante l'autorizzazione dell'esercizio dell'attività assicurativa nella quale deve risultare l'autorizzazione per i rischi da coprire;

g) certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della società risultanti dal certificato della camera di commercio;

in luogo dei predetti certificati potrà essere prodotta dichiarazione cumulativa o singole dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4 e 20 recanti a pena di esclusione, la firma autentica del dichiarante.

Le predette dichiarazioni sostitutive dovranno, comunque, contenere tutte le attestazioni richieste nei precitati certificati.

Alla/e società aggiudicatricie verrà poi richiesta la certificazione originale relativa alle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Le dichiarazioni e certificazioni di cui sopra non dovranno essere antecedenti a tre mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso percentualmente espresso rispetto alla base dell'asta di L. 450.000.000 su base annua e comprensive di imposte.

14. Data di invio del bando di gara: 5 febbraio 1999.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiale della Comunità Europea: 5 febbraio 1999.

16. Napoli.

Il direttore generale F.F.: dott. Raffaele Ateniese.

C-3409 (A pagamento).

COMUNE DI SPARANISE (Provincia di Caserta)

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Sparanise (CE) - Piazza Giovanni XXIII n. 1 - 81056 Sparanise (CE) - Telef. n. 0823/874032 - Telefax n. 0823/877400.

Oggetto dell'appalto: costruzione di collettori fognari ed impianti di depurazione, importo a base d'asta di L. 2.750.060.100, oltre I.V.A. iscrizione richiesta A.N.C. per cat. «S. 23» (ex cat. 12 A) per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da eseguirsi con il sistema e le modalità previste dagli art. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. coordinato con le modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge n. 109/1994 coordinato con le modifiche della legge n. 415/1998.

Termine di ricezione delle offerte le ore 12 del giorno 9 marzo 1999.

Il bando di gara integrale, il progetto ed i modelli, sono a disposizione dei richiedenti presso l'ufficio tecnico sezione lavori pubblici dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il responsabile del servizio: geom. Giuseppe Bucciaigia.

C-3410 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Estratto di aggiudicazione - Procedura aperta asta pubblica
(Decreto legislativo n. 358/1992 - Dir. 93/36/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (Italia), via Brennero, 312 - 38100 Trento. Tel. 0461/884692, Fax 0461/884696.

2.a) Procedura di stipulazione: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 22 dicembre 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero di offerte ricevute: 1.

6. Numero e indirizzo del fornitore: associazione temporanea fra le imprese Tomasi Fiori di Tomasi Franco e C. S.a.s., con sede in Trento, via Fersina, 20 (capogruppo); Ghidini Fiori di Ghidini Maurizio, con sede in Trento, località Campotentino, 32/1 (mandante); Il Chiosco dei Fiori di Ghidini Maurizio S.n.c., con sede in Trento, via Madruzzo, area cimiteriale (mandante); Fioreria Li La S.n.c. di Bonvecchio Patrizia & C., con sede in Trento, via dei Travi, 38 (mandante); Flores di Bonvecchio Vittorio, con sede in Trento, via Rosmini, 67 (mandante); Fioreria Stella di Trentini Graziano, con sede in Trento, corso III Novembre, 44 (mandante); Fioreria S. Antonio di Tononi Franca e C. S.n.c., con sede in Trento, via Gorizia, 11 (mandante); Premiata Fioreria De Boni Mario, con sede in Trento, via Pozzo, 7 (mandante); Excel Tullia Fioreria, con sede in Trento, via Madruzzo (mandante); Fioreria De Boni Nicola, con sede in Trento, via Perini, 6 (mandante); Fioreria «Da Aldo» di Francesca Rizzoli, con sede in Trento, piazza S. Maria Maggiore, 30 (mandante); Primo-fiore di Ghidini Luciano e C. S.a.s., con sede in Trento, via C. Morone, 5 (mandante); Bruma S.n.c. di Bernardi Maurizio & C. (proprietaria della fioreria Asso di Fiori), con sede in Trento, via Grazioli, 12 (mandante); Toni dei Fiori di Trentini Antonio, con sede in Villazzano (Trento), via Villa, 10 (mandante).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: addobbi floreali occorrenti all'ufficio funerario cimiteriale del comune di Trento (artt. 4 e 10 capitolato speciale d'appalto) - Numero CPA: CPV: 01.12.22.

8. Prezzo: L. 1.110.650.000 (oneri fiscali esclusi), quale deriva dall'applicazione del ribasso percentuale offerto del 3% sull'importo posto a base di gara e pari a L. 1.145.000.000.

9. Altre informazioni: —

10. Data di pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 27 ottobre 1998.

11. Data di stipulazione e ricezione del presente avviso: 4 febbraio 1999.

Trento, 1° febbraio 1999

Dirigente servizio comunicazione e informazione:
dott. Carmelo Passalacqua

C-3411 (A pagamento).

COMUNE DI PADRÀ
(Provincia di Sassari)
Ufficio Tecnico

Estratto di avviso di appalto-concorso

È indetto appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 2440/1923 e degli artt. 40 e 91 del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e servizi connessi, per un periodo di cinque anni, mediante procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per un importo annuale a base d'asta di L. 194.000.000 (euro 100.192,63).

Le imprese interessate all'appalto, possono chiedere di essere invitate entro il termine tassativo del 23 marzo 1999.

Allegando alla domanda i documenti richiesti dal relativo bando di gara integrale che sarà pubblicato all'albo pretorio comunale.

Trasmesso alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee in data 5 febbraio 1999.

Padrà, 5 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Giovanni Pruntu.

C-3412 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. N. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella (PD) tel. 049/9324221- telefax 049/9324310.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta: Appalto concorso.

b) Procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Servizio di Radiologia dei Presidi Ospedalieri di Camposampiero (PD) e di Cittadella (PD).

b) Oggetto della fornitura: Fornitura «chiavi in mano» di n. 2 Apparecchiature di Risonanza Magnetica e n. 2 TAC e assegnazione della relativa manutenzione per il periodo di 4 anni.

c) Lotto n. 1 - n. 2 Risonanze Magnetiche;

Lotto n. 2 - n. 2 TAC.

d) Importo presunto complessivo della fornitura: L. 7.500.000.000 = Euro 3.873.426,74, IVA esclusa.

4. Termine di consegna: secondo i tempi e con le modalità precisate nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e chiaramente indicate nella domanda di ammissione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 2 marzo 1999.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine.

b) Indirizzo: Vedi punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale, in busta chiusa recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di RM e TAC».

c) Lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente Bando.

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che nell'ultimo

quinquennio la ditta non risulta essere stata sottoposta a procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) dichiarazione attestante:

il numero di apparecchiature analoghe vendute in Europa negli ultimi tre anni, con il relativo importo, date e destinatari, nonché il fatturato specifico realizzato per ciascun anno;

il centro di assistenza tecnica dal quale viene erogato il servizio, l'organico e l'organizzazione del servizio di assistenza.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Altre informazioni: Per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale e speciale, rivolgersi all'unità Operativa Provveditorato - Sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324221.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 10 febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 febbraio 1999.

Cittadella 10 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-3413 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. N. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella (PD) tel. 049/9424291- telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta: licitazione privata. Aggiudicazione in lotti distinti.

b) Procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini delle farmacie Interne dell'Azienda U.L.S.S. n. 15, Presidi Ospedalieri di Cittadella e Camposampiero.

b) Oggetto della fornitura: Cateteri per elettrofisiologia, ablazione e ecografia cardio-vascolare.

c) N. 17 Lotti.

d) Importo presunto della fornitura: L. 1.791.100.000 (pari a 925.025,95 Euro), IVA esclusa.

4. Termine di consegna: contratto della durata di due anni dalla data di assegnazione (presuntibilmente da 1° maggio 1999).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e chiaramente indicate nella domanda di ammissione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 2 marzo 1999.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine.

b) Indirizzo: Ufficio Protocollo Azienda U.L.S.S. n. 15 (Alta Padovana) all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale, in busta chiusa recante la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di Cateteri per Elettrofisiologia».

c) Lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: *sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando.*

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione. Il suddetto certificato dovrà contenere la dichiarazione che nell'ultimo quinquennio la ditta non risulta essere stata sottoposta a procedure concorsuali di fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo;

b) dichiarazione dalla quale risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1996-1998 e del fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

l'elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1996-1997-1998, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

c) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Punteggi: prezzi p. 55; qualità p. 45.

10. Altre informazioni: Per ogni informazione e per la visione del Capitolato generale e speciale, rivolgersi all'unità Operativa Acquisti dell'Area Farmaceutica - Sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324291.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando: 10 febbraio 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 febbraio 1999.

Cittadella 10 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-3414 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Regionale Area Approvvigionamenti - Corso Meridionale n. 54 - 80143 Napoli - Tel. 081/206117 - Fax 081/5535953.

2. Forma dell'appalto: Servizio Igiene Ambientale categoria 14 e 16 alleg. 1 legge n. 157/1995, CPC n. 874 e n. 94, Importo complessivo L. 3.438.845.953 - euro 1.776.015,72 I.V.A. esclusa, categoria prevalente (cat. 14): L. 3.309.172.528 - euro 1.750.877,99; altre categorie (cat. 16): L. 129.673.425 - euro 66.970,73.

3. Lotti: cinque (partecipazione ad uno o più lotti):

lotto 1: cat. 14 - L. 1.357.313.492 - cat. 16 - L. 71.700.390 - Euro 700.993,27 - euro 37.030,16;

lotto 2: cat. 14 - L. 285.595.992 - cat. 16 - L. 5.647.755 - Euro 147.498,02 - euro 2.916,82;

lotto 3: cat. 14 - L. 107.143.100 - cat. 16 - L. 6.861.270 - Euro 55.334,79 - euro 3.543,55;

lotto 4: cat. 14 - L. 906.501.877 - cat. 16 - L. 27.109.770 - Euro 468.169,15 - euro 14.001,03;

lotto 5: cat. 14 - L. 652.618.067 - cat. 16 - L. 18.354.240 - Euro 337.049,10 - euro 9.479,17.

4. Luogo esecuzione servizio uffici ambito provincia di Napoli.

5. Osservanza di leggi, regolamenti e norme: decreto legislativo n. 157/1998 e normativa specificata nel capitolato speciale art. 10.

6. Durata del contratto: anni 1 (uno) a far data presumibilmente dalla stipula del contratto, con riserva di ricorso all'art. 7, punto 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995 per gli anni successivi.

7. Richiesta documentazione copia dei capitoloati d'oneri nonché tutte le informazioni sulla gara e modalità di presentazione della offerta possono essere richiesti: vedi punto 1, dalle ore 10 alle 13 dal lunedì al Venerdì; dovrà, altresì, essere richiesta l'autorizzazione per effettuare i sopralluoghi come previsto dal predetto capitolato, alla richiesta di cui sopra, dovrà essere allegato l'attestazione versamento di lire 25.000 effettuato sul c/c.p. n. 10369809 intestato a «Posta Italiana S.p.a. - Direzione Regionale Area A.F. Proventi di Sede Napoli».

8. Termine presentazione richiesta: dal giorno 18 febbraio 1999.

9. Persone autorizzate a presenziare apertura offerte: seduta pubblica.

10. Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11 presso l'Area Approvvigionamenti - Corso Meridionale, 54 - Edif. Poste, 2° piano - Napoli.

11. Termini presentazione offerte: le offerte, redatte in carta legale, in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 aprile 1999 con le modalità previste nel fascicolo di gara.

12. Cauzioni: le ditte partecipanti dovranno costituire il deposito cauzionale provvisorio, in lire italiane, per la somma pari al 4% dell'importo posto a base di gara; secondo i termini e le modalità indicate nelle norme di gara.

13. Modalità di finanziamento: fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità dell'art. 15 del capitolato speciale.

14. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. È ammesso subappalto di alcune opere (art. 18 decreto legislativo n. 157/1995), previa autorizzazione dell'appaltante.

16. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre la documentazione indicata nelle norme di gara.

17. Validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

19. Aggiudicazione: verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte pari o superiore al prezzo posto a base d'asta.

20. Data d'invio del bando: 8 febbraio 1999.

21. Data di ricezione del bando: 8 febbraio 1999.

Il direttore regionale: dott. P. Raeli.

C-3415 (A pagamento).

COMUNE DI VAL DELLA TORRE (Provincia di Torino)

Estrato avviso di pubblico incanto per lavori di costruzione palestra polifunzionale in località Brione

Importo lavori a base d'asta: L. 1.198.648.796 (Euro 619.050,44).

Finanziamento: oneri di urbanizzazione, avanzo di amministrazione e quota parte contributo statale per investimenti.

Termini:

a) esecuzione lavori: quattrocentoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di approvazione del verbale di consegna lavori;

b) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno martedì 9 marzo 1999, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano ai sensi dell'art. 1090 del Codice postale;

c) apertura buste ore 9 del giorno mercoledì 10 marzo 1999 nell'Ufficio di Segreteria del Palazzo Comunale ove si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione, nonché all'apertura delle offerte e all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione sarà il seguente: offerta del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso mediante percentuale, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, nonché degli artt. 69, 70, 72, 75, commi da 4 e 11, e 76 dello stesso regolamento, in quanto applicabili, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994. Saranno escluse le offerte in aumento e quelle che risulteranno anomale in base alla normativa vigente al momento della gara.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Val della Torre, 19 febbraio 1999

Il sindaco: dott. Ennio Bava

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Rocca

T-188 (A pagamento).

ASPES - AZIENDA SERVIZI PESARESI

Pesaro

Estratto avviso per il sistema di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: Riunione di Aziende ed Enti di Servizi Pubblici delle Marche c/o ASPES con sede amministrativa in Pesaro, via Mameli n. 15, tel. 0721/69911, fax 0721/370186.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: si intende riconfermare il sistema di qualificazione già in essere dal 1° febbraio 1998 di imprese che operano nel campo della fornitura di gasolio per autotrazione con le quali saranno esperite gare periodiche dalle singole aziende ed enti partecipanti alla predetta riunione mediante procedure negoziate, per l'assegnazione delle forniture di gasolio. L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo fermo restando le imprese già qualificate alla data del 1° febbraio 1998. Le imprese interessate ad essere qualificate e, pertanto, a partecipare alle gare d'appalto che verranno poste in essere, dovranno presentare richiesta scritta all'indirizzo di cui al punto n. 1 del presente avviso, allegando la documentazione richiesta entro il 24 febbraio 1999. Le imprese che presenteranno domanda oltre il termine sopra indicato saranno qualificate dal momento in cui riceveranno formale comunicazione.

3. Indirizzo: i criteri e le norme di qualificazione, nonché il capitolato di gara potranno essere richiesti per fax all'indirizzo di cui al punto 1.

4. Durata del sistema di qualificazione: il sistema di qualificazione ha durata indefinita.

Il presidente della commissione per il sistema di qualificazione:
dott. Loredano Corsucci

C-3544 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA

Venezia, Cannaregio n. 461/462

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-1213 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 25 gennaio 1999 a pagina 59, dov'è scritto: «L'appalto è suddiviso in due lotti: lotto 1: base d'asta L. 3.915.000.000 I.V.A. 10% esclusa», deve leggersi «base d'asta L. 3.591.000.000 I.V.A. 10% esclusa». Pertanto le opere prevalenti: lavori edili, deve leggersi L. 3.291.000.000. La cauzione provvisoria per partecipare al lotto n. 1 dovrà essere di L. 71.800.000.

Invariato il resto.

Il vice direttore generale: Luciano Bertagnoli.

C-3696 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica n. NOT/98/1338.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana, 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: LISOFLU.
Confezioni e numeri di A.I.C.: 8 bustine granulate - A.I.C. n. 027564018 - 8 compresse solubili - A.I.C. n. 027564020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva.

Da: Hoechst Aktiengesellschaft - Frankfurt (Germania);

A: Mallinckrodt - St. Louis (U.S.A.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-3334 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica n. NOT/98/1744.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana, 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: FOILLE SCOTTATURE.
Confezioni e numeri di A.I.C.: pomata 29,5 g - A.I.C. n. 006228023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto alla produzione (modifica officine).

Richiesta ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della Synthelabo Pharma - Alcobendas - Madrid (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-3335 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica n. NOT/98/1339.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana, 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: MIGPRIV.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 bustine polvere soluzione orale - A.I.C. n. 029474018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

Synthelabo Groupe - Finorga Division Avenue du Lac B.P. 30 Mouxrenx (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-3336 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Segrate (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica n. NOT/98/1349.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., via Rivoltana, 13 - 20090 Segrate (Milano).

Specialità medicinale: MUSCORIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 fiale - A.I.C. n. 015896018 - capsule - A.I.C. n. 015896020; pomata 30 g - A.I.C. n. 015896032 - crema 30 g - A.I.C. n. 015896044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

Aggiunta del processo chimico-biotecnologico per la produzione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-3337 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Carmignani n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica n. NOT/98/1453.

Specialità medicinale: MIOVISIN.

Confezione: 20 mg 6 f. iof. + 6 f. solv. - A.I.C. n. 028930016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione limitatamente alle fiale solventi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-3340 (A pagamento).

EDMOND PHARMA - S.r.l.

Milano, via Gadames n. 58

Codice fiscale n. 00804270155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica n. NOT/98/1775.

Titolare: Edmond Pharma S.r.l., via Gadames, 58 - 20151 Milano, codice fiscale n. 00804270155.

Specialità medicinale: ERITROCIST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 compresse 500 mg A.I.C. n. 026215018;

12 compresse 250 mg A.I.C. n. 026215020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione totale anche presso l'officina della società Lindopharm GmbH, sita in Neustrasse, 82 - 40721 Hilden - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Mario Arbasino.

C-3395 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 1.330.000.000

Codice fiscale n. 00403210586

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/549.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138 - 00155 Roma.

Specialità medicinale: DIGERENT POLIFARMA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 cps 150 mg A.I.C. n. 024493013;

30 cps 150 mg A.I.C. n. 024493025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 cambiamento produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: prof. Enzo Vanni.

S-2148 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA

Sede legale Milano, via Pannonia n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2258.

Titolare: Teva Pharmaceutical Ind., Har Hahozvim, Jerusalem (Israele).

Specialità medicinale: DISEON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 capsule 0,25 mcg - A.I.C. n. 025447018;

30 capsule 1 mcg - A.I.C. n. 025447020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di autorizzazione ad effettuare, oltre alle operazioni terminali di confezionamento, anche il controllo presso l'officina della società SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (Milano) e inoltre, le operazioni terminali di confezionamento e controllo anche presso l'officina della società Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

M-646 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA

Sede legale Milano, via Pannonia n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2259.

Titolare: Teva Pharmaceutical ind., Har Hahozvim, Jerusalem (Israele).

Specialità medicinale: DISEON.

Confezione e numero A.I.C.: gocce 10 ml 2 mcg - A.I.C. n. 025447032.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): richiesta di modifica officina responsabile della produzione, controlli e confezionamento da: Schiapparelli S.p.a., corso Belgio n. 86, Torino a: Alfawassermann S.p.a.: contrada S. Emidio, Alanno (PE) ed inoltre richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, Pomezia, (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani.

M-647 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Affari Generali
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Lodi

La ditta Laut Engineering S.r.l. di Padova (codice fiscale n. 02158390282) ha presentato in data 20 gennaio 1999 la domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 83 (1/6 8300) di acqua con restituzioni delle stesse dal colatore Muzza in comune di Terranova dei Passerini (L.O.) al foglio 3, mappale 26 ad uso idroelettrico per produrre kw 366 di potenza nominale.

Lodi, 27 gennaio 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Maurizio Mondì.

C-3346 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-879 riguardante REGIONE CALABRIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1999 alla pagina n. 36 nell'intestazione dove è scritto: «... REGIONE CALABRIA ...», leggasi: «... AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 ...».

Inviato il resto.

C-3416.

Nell'avviso S-1353 riguardante il comunicato della BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1999, alla pagina 13, debbono essere apportate le seguenti integrazioni e rettifiche:

alla prima colonna, al terzo rigo del testo, dove è scritto «... e delle relative disposizioni della» deve correttamente intendersi «... e delle relative disposizioni di attuazione, informa che, a seguito della cessazione della»;

alla seconda colonna, al quinto rigo del testo, dove è scritto «... rendimenti lordi BOT a 3, 6, 7 mesi ...» deve invece intendersi «... rendimenti lordi BOT a 3, 6, 12 mesi ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Inviato il resto.

C-3590.

	PAG.		PAG.
MESSAGGERIE INTERNAZIONALI - S.p.a. Agenzia di distribuzione editoriale	18	SERVEN - S.p.a.	6
MONTE PASCHI FIDUCIARIA - S.p.a.	3	SGAS - S.p.a. Società Grandi Alberghi Siciliani	3
MSA ITALIANA - S.p.a.	5	SIRON - S.r.l.	15
NORFIN SERVICES - S.p.a.	10	SOCIETÀ DI ITERMEDIAZIONE MOBILIARE BANCO NAPOLI & FUMAGALLI SOLDAN - S.p.a.	12
NUOVA SPEDIBRAVO - S.r.l.	21	SOCIETÀ INTERCOMUNALE DI SERVIZI - S.p.a.	8
PAI INDUSTRIALE - S.p.a.	10	STABILIMENTI PER L'INDUSTRIA DELLA JUTA - S.p.a.	17
PARVA - ATTIVITÀ MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	4	SUN CHEMICAL - S.p.a.	7
PASSATO & FUTURO - S.r.l.	21	TECNOTES - S.r.l.	20
PECCHIO - S.p.a.	11	TEKSID - S.p.a.	4
PETRA S.p.a.	11	TREVIFIN - S.p.a.	1
PICCOLA IMMOBILIARE CARLA - S.r.l.	21	UNICHIPS FINANZIARIA - S.p.a.	11
RESIDENZA ANNALISA - S.p.a.	5	UniCredito Italiano - Società per azioni	13
RESIDENZA DELLA MAGNOLIA - S.p.a.	5	VERSILIA SVILUPPO - S.p.a.	5
RISO DELLA SARDEGNA - S.p.a.	4		
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	8		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo, a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 0 0 9 9 *

L. 6.200